Sabina Guzzanti

TV E TEATRO
«Avanzi» mi ha traumatizzata

Sabina Guzzanti, all'Araldo di Torino nello spettacolo «...Con fervido zelo», parla dei suoi difficili rapporti con la tv: *«Quando ho saputo che avrei ripreso "Avanzi" ho dovuto rimettermi a guardarla, perché la satira ormai si fa fondamentalmente sulla tv. E' stato traumatico, mi faceva piangere».* (A pag. 18)

BORSA
Apertura in rialzo

MILANO ● Mercato in rialzo: alle 10,45 il primo indice Mib segna +0,8 per cento (tendenziale +0,6%) sul 16% del listino. Prime chiusure: Pininfarina 11.930, Fiat 4876, Snia Bpd 1160, Montedison 1390, Pirelli spa 1113, Pirelli co. 4540, Ifi 13.030, Eridania 6634, Alitalia 735, Cementir 2511, Generali 30.730. Altri prezzi: Olivetti 2865, Caltagirone 3990, Comit 3955, Sip 1424, Ras 22.710.

TOKYO ● Ancora in rialzo la Borsa di Tokyo. L'indice Nikkei dei 225 principali titoli è salito di 519,89 punti chiudendo a 21.291,81, pari al 2,5% in più rispetto a ieri.

DOLLARO ● Dopo il rialzo di New York e di Tokyo, il dollaro subisce una battuta d'arresto questa mattina in Europa. Il biglietto verde si cambia infatti a 1232 lire rispetto alle 1241,25 lire del fixing di ieri.

Torino, l'arsenale dei killer
Un arresto può riaprire la pista del giallo di Mazzè

I coniugi uccisi a Mazzè: Vincenzo Pilone e Luigina Podio in una delle ultime foto prima del delitto

TORINO ● Due carabine di precisione calibro 22 complete di cannocchiale e silenziatore e un fucile a canne mozze calibro 12. Sono una parte dell'incredibile arsenale di armi, tutte perfettamente funzionanti, e dell'ingente quantità di munizioni trovati agli inizi di febbraio dalla polizia nella cantina di Giuseppe Bevilacqua, un operaio di 39 anni, originario di Palermo e residente in via Po 51 a Brandizzo.

Ed è proprio sulle carabine e sul fucile a canne mozze che si sono concentrate subito le attenzioni dei dirigenti della Squadra mobile. Nessuno, per ora, fa ipotesi ufficiali e tenta possibili collegamenti con delitti avvenuti negli ultimi mesi nel Torinese o Vercellese. La cautela come sempre è d'obbligo. «Ci sono sì forti sospetti che siano state utilizzate negli ultimi mesi in omicidi o altri episodi delittuosi. Bisognerà stabilire, prima di tutto, se abbiano sparato di recente». Di più non c'è, almeno fino a quando non saranno stati eseguiti esami, comparazioni o accertamenti balistici.

E' presto dunque per dire che siano ad una svolta le indagini per le morti misteriose dei coniugi Pilone di Mazzè, e dei giovani Giorgio Sedita di Orbassano e Lorenzo Bertini di Grosso Canavese.

Di certo c'è che Giuseppe Bevilacqua — pregiudicato per rapina e stupefacenti — ha subito ammesso la proprietà di quell'arsenale trovato in un borsone nella sua cantina: oltre ai tre fucili altamente sospetti, un mitra «Sten», un moschetto modello '91, quattro bombe «Srcm», una pistola a tamburo «Smith & Wesson» 44 magnum, 700 proiettili di tutti i calibri. E inoltre, 27 carte d'identità in bianco. Bevilacqua custode di un deposito d'armi della mala? «Dottore, borsa e armi sono mie. E' inutile che mi facciate altre domande» ha detto alla polizia.

Inutile anche domandare a chi erano destinati i 150 grammi di eroina pura che erano in casa sua, a Brandizzo, assieme a sostanze da taglio e un bilancino di precisione. Che non si trattasse del solito piccolo spacciatore era stata già una prima sorpresa per gli agenti della Mobile che lo avevano bloccato quasi per caso il 2 febbraio scorso avendolo notato nascondere qualcosa vicino ad una palina.

Ivano Barbiero
(Segue a pag. 6)

Una parte delle armi recuperate dalla Squadra mobile

L'affitto è «da rapina», la Juve minaccia di andarsene
Boniperti: «Via dal Delle Alpi»

TORINO ■ La Juventus potrebbe lasciare lo stadio «Delle Alpi» e la minaccia non sembra neppur tanto larvata se è vero che rappresenta la conclusione della lettera che Giampiero Boniperti, amministratore delegato della società di piazza Crimea, ha inviato al nuovo sindaco della città, Giovanna Cattaneo.

Non è la prima volta che Juventus e Torino esprimono malcontento per le condizioni nelle quali sono costretti ad operare nell'impianto della Continassa. Già l'anno scorso, infatti, intrapresero un'azione comune per protestare circa i costi relativi all'uso dello stadio nonché per il disastroso stato del terreno di gioco. Ma vediamo il motivo per il quale la Juventus ha scritto al sindaco riproponendo la questione in termini decisamente ultimativi. La percentuale del 7 per cento sugli incassi netti delle partite di campionato e Coppa Italia è troppo elevato — sostiene Boniperti nella sua lunga missiva — e incide pesantemente sui costi di gestione. Juventus e Torino — fa quindi notare l'amministratore bianconero — non percepiscono i diritti pubblicitari del 13,50 per cento che si riferiscono alle partite delle Coppe Internazionali e questa è una situazione non più tollerabile.

Molto dure, come si è accennato in apertura, le conclusioni della lettera di Boniperti: se le richieste della Juventus non verranno infatti esaudite, la società deciderà di non disputare più a Torino partite internazionali o amichevoli. E addirittura — qualora la situazione non si normalizzasse — potrebbe arrivare a svolgere, in sede alternativa la propria attività agonistica. Una minaccia d'effetto, quest'ultima, ma che — considerato l'analogia con la presa di posizione formulata l'anno scorso dal Torino — potrebbe avere effetti dirompenti soprattutto presso i tifosi. Nelle condizioni attuali, infatti, per le due società torinesi non sembra possibile reperire un altro impianto idoneo.

Il presidente Boniperti

Torino: pochi gli immigrati fuori legge

TORINO ■ La percentuale di stranieri che a Torino ha compiuto reati tali da comportare l'espulsione immediata (senza possibilità di ricorso al Tar) sulla base del prospettato decreto governativo che corregge la legge Martelli, è modesta. Rispetto al totale, il numero di chi è incappato nelle maglie della giustizia sarebbe inferiore al cinque per cento (la maggioranza, tra l'altro, formata da clandestini). A rischio sarebbero certamente i nomadi, responsabili di sfruttamento di minori. Nel caso di traffico di stupefacenti e turbativa dell'ordine pubblico, già oggi il provvedimento è possibile.

(Martinengo a pag. 3)

FLASH

Ritirata israeliana
Dai villaggi libanesi occupati

TIRO ● Le truppe israeliane si sono ritirate stamane dai due villaggi del Libano del Sud in cui erano entrate ieri per snidare i guerriglieri sciiti. Pochi soldati si trovano ancora all'interno della «zona di sicurezza» proclamata da Israele.

Tyson
Chiede revisione processo

NEW YORK ■ L'ex campione Tyson potrebbe chiedere la revisione del processo. Un avvocato sostiene di aver saputo da un giurato che «il caso venne deciso fuori dal controllo della giuria».

Coppa America
Il Moro vince con le vele nere

SAN DIEGO ■ Il Moro è tornato alla vittoria contro Spirit of Australia usando una delle nuove vele nere in fibra di carbonio. Il nuovo genoa appare nero alla sommità e sul lato posteriore. Il Moro ha battuto Spirit con un vantaggio di 7'41".

Tomba incontentabile «Voglio un altro oro»

ALBERTVILLE ● «Voglio vincere ancora — dice Tomba —. Ma se non ci riuscirò, nessun dramma: in fondo, una medaglia d'oro l'ho già in tasca e quella non me la toglie più nessuno».

Siamo alla vigilia del gran finale dei Giochi invernali. Il bolognese, dopo il capolavoro nello slalom gigante, domani sarà il grande favorito anche nello speciale. Se riuscirà ad imporsi di nuovo, conquisterà la sua quarta medaglia d'oro in due Olimpiadi: a Calgary e, appunto, ad Albertville. Quattro trionfi in quattro gare disputate.

Spiega Gustavo Thoeni: «Alberto è il più forte del mondo anche nello speciale, non c'è dubbio. Inoltre, rispetto a Calgary, è più concentrato e anche più preparato. Stavolta non sarà obbligato a vincere, dopo l'oro nel gigante: e questo, psicologicamente, per lui è un vantaggio. Ma è difficile ugualmente fare pronostici: ai Giochi un solo errore può compromettere tutto, la fortuna spesso gioca un ruolo determinante».

«Non credo — conclude l'ex campione di Trafoi — che la vittoria lo abbia distratto. E' pronto. Il pendio è molto bello, dovrebbe essere adatto a lui; la neve è buona, non ghiacciata ma dura: se anche il numero di partenza sarà buono...».

(Destefanis a pag. 16)

Tinto Brass «abbraccia» Claudia Koll

Week-end al cine Nude con Brass

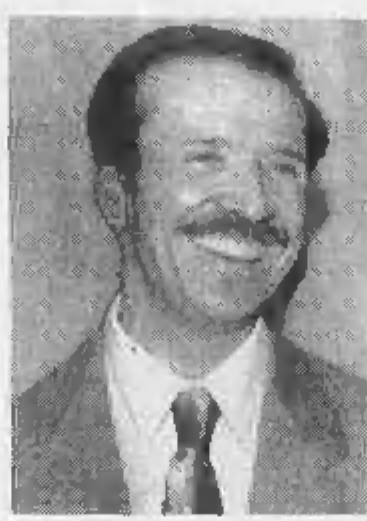
TORINO ● «Dio le crea e Tinto Brass le spoglia», questo è ormai lo slogan che accompagna l'uscita di ogni film del regista veneziano - dai giorni di «La chiave» (con la Sandrelli) - alchimista sexy con le forme di Serena Grandi, di Francesca Dellera, di Debora Caprioglio. Regista discusso, Brass sfiora gli strali della censura ma li supera indenne e ogni volta fa centro, almeno al botteghino. Pornografo di classe (un «Caligola» per gli americani), da oggi entra di prepotenza nei nostri cinema con «Così fan tutte» (all'«Etoile», al «Charlie Chaplin», al «Ritz»). La spogliata di turno si chiama Claudia Koll, danzatrice di tango, trasferita dalla balera al grande schermo. E' meno appariscente delle dive che l'hanno preceduta. Claudia non è propriamente una maggiorata all'italiana, ma sfodera quel fascino slavo che stuzzicava i playboy degli Anni Venti. Contemporaneamente sono oggi in uscita a Torino altre «prime»: «Il principe delle maree», «Atlantis», «Delicatessen».

(A pag. 23)

Un identikit dello yeti

RUSSIA

Uno yeti goloso di caramelle (scartate) passeggia e vive nei boschi della Carelia

MOSCA ● In Carelia sarebbe stata trovata la prova che confermerebbe l'esistenza dello yeti. Un giornale di Petrozavodsk, città situata sul lago Onega, nella Russia nordorientale, ha pubblica la fotografia di un ricercatore locale, tale Vyacheslav Oparin, che mostra una mandibola e altre ossa di grandi dimensioni, e una specie di identikit della misteriosa creatura delle nevi. Gli esperti della sede provinciale dell'Accademia delle scienze hanno escluso che i resti appartengano a specie animali conosciute, ma non hanno nemmeno confermato che si tratti di ossa dello yeti. Il ricercatore sostiene di aver incontrato in diverse occasioni queste strane creature che vivrebbero nei boschi. Egli racconta che tutti i giorni lascia delle caramelle negli stessi luoghi, e che quando torna per controllare se le caramelle sono allo stesso posto, trova solo la carta. La presenza dello yeti nella regione è stata confermata anche da alcuni soldati che sostengono di averlo visto più volte aggirarsi tra gli alberi. *(Agi-Efe)*

Sonny Bono

CALIFORNIA

I pellirosse di Agua Caliente in guerra con Sonny Bono (l'ex compagno di Cher)

PALM SPRINGS ● I pellerossa della California sono scesi sul sentiero di guerra e contro un nemico particolare: Sonny Bono, che dai successi musicali in coppia con l'allora moglie cantante e futura attrice, Cher, si è dato con successo alla vita politica, diventando il sindaco di Palm Springs. Proprio nelle vesti di sindaco Sonny Bono è in lotta con i nativi della tribù di Agua Caliente, proprietari di grandi appezzamenti di terra, e interessatissimi allo sviluppo immobiliare verso il gioco d'azzardo, una delle ultime idee americane per risolvere i problemi di disoccupazione e degrado nelle riserve indiane. L'idea è quella di trasformare Palm Springs, luogo di riposo e relax per molti divi e soloni di Hollywood, in una sorta di Las Vegas piena di casinò, con ovvie attrattive turistiche. A lungo contrari, gli Agua Calientes sono ora disposti, anzi entusiasti, ma è sorto un ostacolo: il sindaco preoccupato che la città attiri ogni sorta di individuo ambiguo e una criminalità di piccolo cabotaggio. *(Ansa)*

USA

In carcere perché allatta fino a 3 anni

SYRACUSE ● Denise Perigo, di 29 anni, dello stato di New York, è stata imprigionata per aver allattato sua figlia fino a tre anni. L'incredibile vicenda è raccontata dal «New York Post». La donna è stata denunciata dalla «Leche League», un'associazione che incoraggia l'allattamento infantile, alla quale si era rivolta per un consiglio. Un esponente del gruppo di esperti aveva giudicato che un così lungo allattamento era segno delle «perverse inclinazioni sessuali della madre». *(Agi-Ap)*

FLASH

DALL'ITALIA

● La legge sull'**obiezione di coscienza** rimane oggetto di una disputa istituzionale tra il Capo dello Stato e il presidente del Consiglio. Da Lisbona, dove è in visita, Cossiga ha ribadito che il Parlamento, ormai sciolto, non ha il potere di riesaminare il provvedimento. Andreotti sostiene invece che la Costituzione conferisce a questo Parlamento, anche se sciolto, il diritto e il dovere di riesaminare la legge.

● Il Senato verrà convocato quasi certamente il 4 o il 5 marzo per il riesame della legge che vieta **l'uso dell'amianto**, rinviata dal Capo dello Stato per mancanza di copertura finanziaria. Con l'occasione verrà pure fissato il calendario dei lavori per l'esame dei decreti legge per le forze dell'ordine.

● Milano è diventata capitale della **mafia dei colletti bianchi**. Quella, per intendersi, delle società finanziarie che riciclano danaro sporco e delle transazioni commerciali a base di armi e droga. L'allarme è stato lanciato dalla «Dia», la nuova struttura anticrimine operativa da pochi giorni. Secondo la «Dia», sono 4 le zone italiane ad altissimo rischio di mafia: la provincia di Agrigento, quella di Trapani, la piana di Gioia Tauro e il Reggino.

● Arrestato nella campagne di Gioiosa Jonica Vittorio Ierinò, il presunto capo della banda che ha **rapito Roberta Ghidini**. Ierinò è stato catturato da agenti dello speciale reparto di carabinieri che opera in Aspromonte. Era ricercato dallo scorso novembre. Con la sua cattura, sono dieci i malviventi in galera per il sequestro Ghidini.

■ La Guardia di finanza di Napoli ha sgominato una banda che duplicava illegalmente **programmi per computer**. Sequestrati macchinari e oltre 15 mila programmi. Denunciate 13 persone.

● Domenica non potrà circolare al **Carnevale di Viareggio** il carro che raffigura alcuni coccodrilli tra i quali si insinua un serpentello che raffigura Cossiga. La «Fondazione Carnevale di Viareggio» ha proibito la circolazione del carro perché il Presidente della Repubblica vi è raffigurato in una posizione giudicata ambigua.

● Bisognerà aspettare almeno sino a mercoledì della prossima settimana per poter godere di **temperature più miti**. Lo prevede il meteorologo, secondo il quale l'ondata di freddo che si è abbattuta sull'Italia non è destinata ancora ad attenuarsi. Da mercoledì, peraltro, il cielo, che si mantiene sereno su gran parte del Paese, tornerà ad annuvolarsi, a partire dai versanti di Ponente.

DAL MONDO

■ Famelici **ratti brasiliani** hanno rovinato la luna di miele a una coppia di turisti italiani a Rio de Janeiro. Stefano Visigalli e Lara Corradi si sono visti letteralmente divorati dai topi i soldi che avevano sotterrato sotto la casa al mare a Porto Seguro, nel timore di cadere vittime di una rapina. La giovane coppia non ha ora neanche i soldi per tornare in Italia.

● Non è vero che i **seni al silicone** danneggiano la salute. Dopo le notizie allarmistiche di qualche tempo fa, ora la «Federal drug administration», l'ente americano che autorizza l'uso dei farmaci, ha stabilito che il silicone si può usare. In realtà, si tratta di una decisione che non contrasta con le notizie circolate in passato.

● La proposta del segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, sull'**invio in Croazia** di circa 14 mila caschi blu è ancora all'esame del Consiglio di sicurezza. Si dovrebbe decidere oggi. Il segretario generale dell'Onu ha annunciato che il commissario politico del contingente sarà un diplomatico irlandese, mentre i reparti militari dovrebbero far capo a un generale indiano.

● Si starebbero ritirando dal **Libano meridionale** i carri e gli elicotteri israeliani che hanno operato ieri un blitz per annientare le postazioni degli hezbollah. Ma la tensione rimane assai alta. Un primo bilancio degli scontri è di cinque morti e di 18 feriti, tra cui due militari della forza di pace dell'Onu. La diplomazia internazionale ha invocato il ritiro immediato delle truppe di Gerusalemme.

SAVONA Incredibile vicenda scoperta per caso dalla polizia

Incinta segregata in cantina

Cacciata di casa e rinchiusa dal fidanzato

SAVONA ● Una storia da Medio Evo, dove giocano ruoli determinanti ignoranza e pregiudizio. Una ragazza di 22 anni, al settimo mese di gravidanza, cacciata dai genitori come «peccatrice», che avrebbe disonorato la famiglia, viene ospitata dall'uomo che l'ha resa incinta. Ospitata dove e come? In una cantina, con la porta chiusa all'esterno da un lucchetto.

L'hanno trovata per caso gli agenti della squadra mobile di Savona che, in un alloggio di via Gnocchi Viani 72, in un quartiere del Ponente della città, effettuavano perlustrazioni cercando di scoprire droga o refurtiva. Nel sottoscala gli agenti scoprono una porta chiusa. E' una specie di cantina. Chiamano, e nessuno risponde. Un ispettore di polizia, Giuseppe Piras, guarda dal buco della serratura e capisce subito il dramma. Seduta sulla sponda della brandina c'è Edda Merialdo, 22 anni. Ha una sciarpa al collo per vincere il freddo pungente nel locale umido. Il lucchetto viene forzato, la porta aperta. Chiamata, Edda non risponde ancora. E' prostrata, forse oltreché dal gelo dalla fame. Nella cantina qualche panino e una bottiglia di acqua minerale.

In questura, scaldata e rifocillata, affidata alle cure di un'ostetrica, la ragazza si riprende e racconta una vicenda vicina all'orrore. I genitori non hanno accettato la figlia incinta e non sposata e l'avrebbero messa alla porta. Sola, in strada, con un fagottino d'indumenti, che fare? Edda Merialdo si rivolge al padre del suo futuro bambino, Calogero Sciampagna, 31 anni, savonese, che non trova di meglio che rinchiuderla nella cantina dello stesso stabile di via Gnocchi Viani.

Dice la Sciampagna: «Era sola, abbandonata, ho creduto di fare il suo bene. Ho chiuso la porta col lucchetto perché nessuno la trovasse. Non potevo tenerla in casa mia per motivi familiari». Benefattore o carnefice? Ha inoltre ammesso Calogero: «Intendevo sottrarre Edda alla curiosità della gente, che forse avrebbe fatto troppe domande e sarebbero intervenuti i genitori».

La ragazza non accusa: «Mi rendo conto che la mia famiglia non poteva sopportare una ragazza incinta al di fuori del matrimonio, non sapevo dove andare, Calogero ha cercato di proteggermi».

Un primo rapporto è stato inviato dalla polizia al magistrato, Alberto Landolfi: verrebbe ipotizzato nei confronti di Sciampagna il reato di sequestro di persona, ma il giudice dovrà stabilire se vi sono stati anche maltrattamenti. Da accertare anche la responsabilità eventuale dei genitori di Edda, ma la posizione più grave resta quella di Calogero. La ragazza, nelle sue condizioni, completamente isolata, avrebbe potuto avere un malore. Ma Edda era consenziente alla segregazione o vi era stata obbligata?

Guido Coppini

Sanremo: ora sono tre i misteri sugli omicidi

SANREMO ● I misteri adesso sono tre. Mentre si intensificano le indagini sulle morti orrende di Wanda Rovatti e Annie De Sitter, torna il «giallo» di Antonietta Evangelista. La procura della Repubblica ha disposto nuovi accertamenti sul caso della vedova soffocata nel suo letto la notte del 27 gennaio '91. Gli esami della scientifica non sono bastati a «incastrare» l'indiziato numero uno del delitto, avvenuto un anno fa in via Borea. L'inchiesta si riapre. E alle ultime ombre su Sanremo si aggiunge il peso di un sospetto: che i «mostri» in circolazione, anonimi e nascosti, siano due. I delitti della scorsa settimana restano distinti dal caso-Evangelista. Sta di fatto che entrambi attendono una risposta dall'esame medico legale delle impronte sui corpi delle vittime: un morso umano sul braccio destro di Antonietta Evangelista, qualcosa di molto simile per Wanda Rovatti. Non è l'unica analogia: tre fatti di sangue e tre donne sole, e ancora tre vittime seviziate da una mente malata. Gli inquirenti non hanno dubbi: «Smetteremo di cercare un unico colpevole solo quando vedremo due assassini in manette». Stessa furia omicida, stesse circostanze, stesso rituale, anche la successione dei colpi è simile.

Trasfuso contagiato dall'Aids

Il giovane, emofiliaco, è deceduto al Santa Corona

FINALE LIGURE ● Un giovane emofiliaco dalla nascita, Calogero Messina, 21 anni, è morto in un reparto di isolamento dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, stroncato dall'Aids a causa di una trasfusione di sangue infetto. L'accusa viene mossa dallo zio della vittima, Antonino Messina, consigliere comunale del pds ad Albenga. Calogero Messina, terzo di tre figli, abitava in frazione Gorra di Finale Ligure ed aveva appena due anni quando gli fu diagnosticata una malattia terribile: emofilia. Al San Martino di Genova le analisi avevano rivelato che il sangue del giovane era entrato in contatto con il virus «Hiv», porta d'accesso alla sieropositività. Aveva bisogno continuamente di trasfusioni. «Accuse precise - afferma ora lo zio - non se ne possono fare, perché mio nipote non è stato ricoverato in un solo ospedale: ma in uno di questi avrebbe comunque subito la trasfusione mortale. Tutti sapevano delle condizioni di Calogero - ricorda Antonino Messina -. Lui viveva praticamente come in una campana di vetro. Ogni piccola lesione avrebbe potuto ucciderlo».

E' stato curato come il suo stato di salute estremamente fragile richiedeva? O c'è stata leggerezza, specialmente nelle trasfusioni? La magistratura ha aperto un'inchiesta che si presenta però molto difficile. Il giovane, nel suo penoso pellegrinaggio, è stato ricoverato all'istituto pediatrico Giannina Gaslini, al San Martino di Genova, al Santa Corona di Pietra Ligure dove è stato stroncato dal male. Bisognerà esaminare tutte le cartelle cliniche. Otto anni fa Calogero Messina fu investito da un'auto sulle strisce pedonali e si salvò dopo molte cure ed una lunga degenza. Ora può essere deceduto per i postumi di quell'incidente? «No - dice ancora lo zio -. Calogero divenne sieropositivo dopo». L'autopsia dovrà accertare se il giovane subì una trasfusione con sangue infetto: questa, al momento, è la più probabile spiegazione.

Intanto da Firenze si registra una presa di posizione in materia. «Non vorrei entrare in un problema che non conosco bene ma mi sembra impossibile che con le tecniche che ci sono adesso possano verificarsi tali catastrofi: in questo caso si potrebbe parlare di colpe», ha detto, rispondendo alle domande dei giornalisti circa il rapporto tra diffusione dell'Aids e trasfusioni, don Pierino Gelmini, responsabile della comunità «Incontri», intervenuto al convegno «Oltre la norma» dedicato al disagio e all'emarginazione. «Alla mia struttura che si occupa di 1800 sieropositivi e di 250 malati terminali - ha detto don Gelmini - così come a tutte le altre gestite dal volontariato vengono chieste certe cose. Lo stesso dovrebbe essere fatto dalle istituzioni, cioè da chi ha il compito di intervenire ed invece si ferma alla denuncia: la sanità deve dare garanzie».

g. co.

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa.
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 655306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1991 del 13/12/1991

Un antico manoscritto

NUOVA SEDE

Un centro di restauro

Inaugurata oggi, in via Andorno 2/4, la nuova sede del Centro di restauro Paolo Ferraris, specializzato nel recupero, microfilmatura e disinfezione di materiale cartaceo, bibliografico e museologico. La società opera da oltre 20 anni in questo campo.

VALDOCCO

I colori della memoria

Domani alle 16 al teatro Valdocco - via Salerno 12 - verrà proiettato il film sulla terza età «I colori della memoria». Seguirà il dibattito organizzato dalla fondazione «Oltre l'Età», con Marina Cassi, l'on. Salerno, Silvano Miniati, Filippo Barbano.

Anziani spesso dimenticati

SANTENA La sanità d'Oltralpe arriva in Piemonte e progetta una clinica privata con 350 letti

Comune e Regione favorevoli all'iniziativa per futuri benefici effetti sull'economia in crisi

Le mani francesi sulla casa di cura

I piemontesi corrono a curarsi in Francia? E la sanità francese arriva in Piemonte. Nella regione più vicina ai confini, tra poco più di due anni — salvo imprevedibili «intoppi» — basterà recarsi a Santena, nella nuova clinica privata della Sias (Société d'investissement dans les activités de Santé, con sede a Aix-en-Provence) per ritrovare standard e parcelle «made in France» tanto apprezzati dagli italiani.

Sorgerà nella zona Sud-Est, non troppo lontano dal campo sportivo comunale. Nei quattro piani previsti, che si svilupperanno su circa ottomila metri quadrati, potranno essere ospitati [illegible] pazienti che potranno accedere ad almeno una quindicina di specialità mediche: cardiologia, oftalmologia, chirurgia generale e plastica, ortopedia, neurochirurgia, otorinolaringoiatria, gastroenterologia, pediatria, medicina generale, urologia, tac, radiologia, laboratorio di analisi. La Sias sarebbe disponibile anche all'apertura di un pronto soccorso e rianimazione. E pure a provvedere, in sintonia con lo stile sanitario francese, alle strutture necessarie per ospitare i parenti dei ricoverati, con ogni confort e servizio utile: albergo, ristorante, caffetteria e tavola calda, parcheggio e persino una rivendita tabacchi e giornali, articoli da regalo, fioraio.

Il progetto sta galvanizzando la piccola cittadina e i politici. Si pensa ai benefici influssi sulla sua economia per questa nuova struttura sanitaria che dovrebbe attirare pazienti da ogni parte d'Italia e dare lavoro, secondo i primi calcoli, a cinquecento persone. Un'occasione allettante in un momento in cui altri settori fanno i conti con una pesante crisi e la cassa integrazione. E da non perdere, dicono a Santena, anche perché la società francese, in caso di intoppi e difficoltà, avrebbe già pensato ad almeno altre due alternative. Il sindaco democristiano Francesco Cima ha già visto un bozzetto del progetto e a giorni attende un disegno più definito da portare in tempi brevi in Consiglio comunale che ha comunque già deliberato un mozione d'intenti favorevole ad accelerare i tempi (unica voce contraria, quella dei due «verdi» che non hanno apprezzato il taglio di un pioppeto nell'area prescelta).

«E' un'iniziativa interessante che porterà lavoro a Santena, senza contare che noi ora dobbiamo dipendere dall'ospedale di Chieri», dice Cima, che però preferisce non scendere nei particolari. Una prudenza legata alla variante al piano regolatore ancora da approvare. L'area in cui dovrebbe sorgere la clinica privata (si parla di una superficie coperta complessiva di circa 200 mila metri quadrati per un costo di quasi sei miliardi), lungo la circonvallazione fra le vie Salvà e Tetti Agostino, vicina all'uscita dall'autostrada Torino-Piacenza, è per il momento considerata a uso agricolo (valore stimato 5-6 mila lire il metro quadro che dovrebbe però almeno quintuplicarsi con la variante) e dovrebbe quindi cambiare la destinazione.

«E' prematuro parlare di questo progetto; ci vorranno almeno una decina di giorni per chiarire ogni aspetto», avverte l'assessore all'Urbanistica della Regione, il democristiano Mario Carletto. Decisamente ottimista e favorevole all'iniziativa il socialista Eugenio Maccari, assessore regionale alla Sanità: «Non ho sentito parlare di difficoltà: penso che saranno necessari 4-5 mesi per cambiare la destinazine dell'area prescelta, altri 4-5 mesi per completare tutto l'iter burocratico e un paio d'anni per ultimare i lavori. Certo, il gruppo francese dovrà rispettare normative e regolamenti italiani, dando tutte le garanzie come qualunque altra clinica privata è tenuta ad assicurare. Per il resto, non vedo ostacoli, visto che c'è la libera circolazione di capitali e non sarebbe il primo progetto realizzato in Italia da stranieri». Ma, assessore, non teme la concorrenza con le strutture sanitarie piemontesi? «Non con quelle pubbliche — assicura Maccari —, mentre vedo in questa iniziativa una buona occasione per smuovere, sviluppare e rendere più competitivo il terziario medico nella nostra Regione che può vantare anche il nuovo Centro Tumori di Candiolo. Una sana imprenditoria non deve essere iperprotetta».

L'assessore alla Sanità sembra già conoscere bene il progetto della Sias: «Sono convinto che si serviranno anche dei nostri migliori primari e che faranno arrivare alcuni luminari dall'estero». Ci saranno infermieri francesi o italiani? «Spero proprio che siano francesi, non vorrei proprio avere ancora più problemi di quelli che ho già per trovarne a sufficienza per i nostri ospedali».

Stefanella Campana

L'assessore Maccari ammette

Viaggi della speranza e cure oltre confine per almeno 2500 malati

Sono almeno 30 mila gli italiani che ogni anno scelgono la Francia per curarsi, assicura l'assessore Maccari. E, secondo dati della Regione, i piemontesi, che possono raggiungere in poco tempo le più prestigiose cliniche d'Oltralpe sono stati almeno 2500 nel '91, con una tendenza a crescere costantemente, considerato che erano circa duemila nell'87. Il più delle volte sono «viaggi della speranza» per tentare tutto il possibile.

Le mete sono soprattutto i «santuari» dell'oncologia, i parigini «Roussy», «Brousse», quello di Marsiglia, «Timone», specializzato in oncologia infantile, ma anche il lionese «Pradel» famoso per la cardiologia, il marsigliese «Massens» per l'ortopedia. E quando in Italia i trapianti erano ancora tabù, anche Grenoble. Ma c'è anche chi varca con una certa regolarità i confini per curarsi i denti, come un buon numero di abitanti della Val di Susa, o per malanni meno gravi: con un'oretta di viaggio raggiungono medici e dentisti francesi decisamente meno esosi degli italiani, così ripetono tutti.

Prima era la Regione, ora è l'Usl che rilascia il «modello 112» per autorizzare interventi all'estero (da non confondere con il «111», rilasciato sempre dall'Usl, che tutti gli italiani dovrebbero portare con sé quando si recano all'estero nei dodici Paesi della Cee e che dà diritto alle stesse prestazioni fornite dalle strutture pubbliche sanitarie al cittadino del Paese straniero; se, ad esempio un francese, è tenuto a pagare un ticket, questo ovviamente vale anche per l'italiano in vacanza). In genere la copertura si aggira sull'80%, «però può succedere che il paziente finisca nei reparti privati dell'ospedale pubblico, con il risultato di trovarsi poi parcelle salatissime. L'importante è che il paziente lo sappia prima del ricovero, che non venga carpita la sua buona fede, per non avere amare sorprese, come è già successo», spiegano all'assessorato regionale della Sanità, da cui arriva anche la conferma che tariffe e parcelle sanitarie francesi sono mediamente inferiori a quelle italiane. «Ma non mancano casi di speculazione, e comunque poco trasparenti».

L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari: «Mi hanno raccontato che, ad Aosta, alcuni ottimi dentisti tedeschi hanno aperto uno studio molto affollato». Il caso di Santena, dunque non è isolato e sembra destinato a fare scuola

Nell'Europa del '93 sarà [illegible] più semplice spostarsi nei dodici Paesi Cee per trovare il medico, la clinica o l'ospedale più consono ai propri problemi di salute. C'è chi si prepara a questo appuntamento. In alcuni ospedali francesi tengono corsi specializzati per gli infermieri per prepararli alla differenti nazionalità degli utenti. E, ovviamente, libera circolazione pure per i medici Cee. Già ora possono accedere ai concorsi italiani. «Mi hanno raccontato che ad Aosta alcuni ottimi dentisti tedeschi hanno aperto uno studio molto affollato», riferisce Maccari. Ma ricorrere alle strutture sanitarie pubbliche straniere quanto pesa sulla sanità pubblica regionale? Il costo delle operazioni autorizzate con il «112» è a carico dello Stato. Grava invece il rimborso indiretto, e si tratta di miliardi, utilizzato per sofisticate specializzazioni sanitarie non disponibili in Italia (o anche per casi urgenti, non risolvibili in strutture nazionali). Con le ultime disposizioni, l'Usl opera il rimborso solo quando c'è stata una preventiva autorizzazione da parte di una commissione sanitaria in grado di valutare la pratica (il tutto nel giro di una decina di giorni: l'Usl ha tre giorni di tempo per istruire la pratica e 7 la commissione competente per pronunciarsi in merito). E per chi non può anticipare il costo dell'intervento, la nuova normativa prevede un'anticipazione, che però non copre mai tutta la spesa.

st. c.

Espulsioni

Pochi stranieri a rischio

La notizia del decreto governativo per l'inasprimento delle procedure di espulsione degli stranieri che abbiano compiuto gravi reati (senza la possibilità di ricorso al Tar che ammette di fatto la permanenza sul territorio italiano) è arrivato stamane a Torino inaspettatamente.

E non manca chi, ironizzando sulle conseguenze del decreto, già parla di immigrati sacrificati per «motivi elettorali».

Espulsioni più facili, dunque, per i reati di incendio, lesioni gravi e gravissime, rissa aggravata, riduzione in schiavitù, tratta e commercio di schiavi, alienazione e acquisto di schiavi, sequestro di persona, violenza privata, furto aggravato, rapina, estorsioni, armi, prostituzione, associazione per delinquere.

Ma a Torino, in che misura il provvedimento potrebbe essere messo in pratica? E, soprattutto, quale percentuale di stranieri riguarderebbe? «Non si può ignorare - spiega il dottor Antonio Baglivo, dirigente dell'Ufficio stranieri della Questura - che il fenomeno della delinquenza extracomunitaria esista. Ma sulla "grossa delinquenza" sono ottimista. Nell'attuale fase di rinnovo dei permessi di soggiorno rilasciati con la sanatoria del '90, circa 8.500, notiamo che la maggioranza degli immigrati sono persone di buona volontà: gente che se attualmente è disoccupata, ha comunque lavorato nei mesi passati. Lo dimostrano i rinnovi: 85 per cento circa. E' una sorpresa anche per noi: tanti che ritenevamo disoccupati, in realtà non lo sono. E' accaduto, infatti, che i datori di lavoro abbiano dimenticato di informarci dell'assunzione».

A Torino e provincia, i permessi di soggiorno rilasciati dalla questura sono stati finora 35.000. Di questi, circa 8.000 riguardano cittadini della Cee. Gli immigrati che si macchiano di reati, piccoli o grandi che siano, sarebbero una percentuale inferiore al 5 per cento del totale. «E in maggioranza, si tratta di clandestini» dice Baglivo.

Ma che cosa cambierebbe sul fronte delle espulsioni nel momento in cui il decreto dovesse entrare in vigore? «E' impossibile parlare senza avere in mano il testo preciso - osserva il dirigente - e comunque già oggi l'espulsione immediata è prevista. Un esempio: la turbativa dell'ordine pubblico. Durante i Mondiali del '90 abbiamo accompagnato alla frontiera 18 tedeschi e inglesi: la rissa, inserita nell'elenco del decreto, può dunque già rientrare in questo tipo di provvedimento. Anche per i reati collegati al traffico di stupefacenti è possibile l'espulsione immediata con il nullaosta del magistrato».

Certo è che, almeno per quanto riguarda i nomadi, il decreto anche a Torino avrebbe conseguenze quasi immediate. Anche dopo i controlli effettuati dalle forze dell'ordine in seguito al caso che ha portato in giudizio una famiglia accusata di maltrattamenti per aver costretto i figli a elemosinare, in centro e agli incroci la presenza di bambini mendicanti resiste. E lo sfruttamento è tra i casi individuati dal decreto.

Un più intenso impegno per l'accompagnamento alle frontiere sarebbe tuttavia possibile con le forze attualmente disponibili? «Certo, il provvedimento dovrebbe tener conto anche di questo aspetto. I nordafricani devono essere portati all'aeroporto di Fiumicino: significa che due agenti sarebbero lontani per tre giorni dagli altri servizi. Ma le disposizioni in materia prevedono che possano essere impiegati anche i carabinieri e gli agenti dei commissariati».

Maria Teresa Martinengo

La tua voglia di vivere, il tuo coraggio, il tuo entusiasmo non sono valsi a sconfiggere il male che ti aveva aggredito. Ci hai amati, infinitamente amati. Ora dacci la forza di vivere senza di te.

Annientati da un dolore troppo grande annunciano la scomparsa del

dott. Giorgio Bellora

la moglie **Carla Caligaris**, i figli **Antonella** e **Andrea**, la suocera **Giuseppina Gibellino Caligaris**, la sorella **Paola** con la famiglia, il fratello **Pierluigi** con la famiglia, cognati, zie, nipoti e parenti tutti. La cerimonia funebre si svolgerà sabato 22 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia della «Visitazione» piazza Monastero ang. corso Francia 272. Dopo la cerimonia la salma proseguirà per Gattinara ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Il Santo Rosario sarà recitato nella parrocchia della «Visitazione», venerdì 21 alle ore 18,30.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Vice Presidenti, Membri della Giunta Esecutiva, del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Probiviri, del Collegio dei Revisori dei Conti, Personale tutto della Segreteria, Consulenti, Associati tutti dell'Apdac, Associazione Piemontese Dirigenti di Aziende Commerciali, dei Trasporti, dei Servizi, Ausiliarie e del Terziario Avanzato, con profonda commozione e nel più grande dolore partecipano la scomparsa del loro

PRESIDENTE

dott. Giorgio Bellora

Ricordando le sue doti di grande amicizia, di umanità, di professionalità, di equilibrio, di creatività, di simpatia, si stringono attorno alla famiglia esprimendo il loro cordoglio e la loro sincera solidarietà.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Gli **amici Apdac**, unitamente a consorti e familiari, ricordano con affetto e con grande rimpianto il loro **PRESIDENTE**.

Giulio Airaghi
Bruno Alpini
Michele Aprà
Pierluigi Besozzi
Enrico Boita
Victor A. Del Buono
Ernesto Gambarino
Marcello Giurina
Piero Grignis
Paolo Moroggio
Gerardo Morello
Giuseppe Olivero
Renzo Sciancs
Ercole Svalcari
Claudio Trucato
Luisa Venturino
Giovanni Vercesi
Giuseppe Ziola
Adriana Panero
Antonio Pastore
Giuliano Zonta
Giuseppe [illegible]

Ancora un ultimo ciao **GIORGIO**! Grazie per la splendida indimenticabile amicizia che mi hai dato. **Victor**

«...Un addio è necessario, prima d'incontrarsi ancora...»

Serberemo in noi il ricordo dei suoi insegnamenti, della sua umanità e semplicità. Con tanto affetto **Adriana Antonella Monica**.

Luigi Mazzola partecipa al grande dolore.

Claudio, Laura, Barbara, Edoardo Trucato e Isabella Piscopo si stringono a Carla, Antonella e Andrea.

Partecipano al lutto: **Raffaella e Antonio Pastore, Elena e Piero Arlatta**.

Danilo e Nella Pandolfi commossi prendono parte al profondo dolore della famiglia Bellora per la dipartita del caro amico **GIORGIO**.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci del **Lions Club Torino Cittadella** partecipano al dolore della famiglia Bellora ricordando con profonda amicizia l'amico **GIORGIO**.

La **Sargomma srl, Brigitte Tina Beppe Sardo** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Giorgio Bellora

— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Mariaclara e Bruno Alpini sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia.

Pierenrico, Sandra e Elena Cassoni con **Paola** e **Andrea** sono con tutto il cuore vicini a Carla, Antonella e Andrea nel ricordo affettuoso di **GIORGIO** e di quarant'anni di amicizia profonda.

La **Presidenza**, la **Giunta** ed il **Consiglio Direttivo** dell'**Aldac**, **Associazione Lombarda Dirigenti Aziende Commerciali**, partecipano con sentito e profondo cordoglio al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del dottor

Giorgio Bellora

presidente generoso ed impegnato della consorella Associazione piemontese. La sua competenza, le capacità di iniziativa e l'amichevole umanità sono destinate a lasciare, in quanti l'hanno conosciuto, una traccia indelebile.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

La **Presidenza**, la **Giunta esecutiva** ed il **Consiglio direttivo** della **Fendac**, **Federazione Nazionale dei Dirigenti di Aziende Commerciali, dei Trasporti, dei Servizi, Ausiliarie e del Terziario Avanzato**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del dottor

Giorgio Bellora

autorevole componente della Giunta federale e già Vice Presidente nazionale, Presidente dell'Associazione piemontese Dirigenti Aziende Commerciali, grande esempio di intelligente, lunga e generosa militanza nell'Associazionismo dei dirigenti d'azienda, indimenticabile figura di gentiluomo con alte doti di managerialità, integrità, culturali ed umane. Alla signora Carla Bellora Caligaris, ai figli Antonella ed Andrea l'abbraccio simbolico e commosso dei 21.000 Colleghi di **GIORGIO**.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Colleghi e Collaboratori del dr. Pierluigi Bellora partecipano al lutto per la scomparsa del fratello **GIORGIO**:

Emilio Alfa
Roberto Baldini
Luigi Benedetto
Francesco Bernardi
Mario Bernasconi
Sergio Binello
Cesare Bolfano
Giorgio Brussaco
Laura Canavese
Roberto Canavese
Libero Canella
Giorgio Capra
Piergiorgio Carasino
Mario Challier
Angelo Cherubio
Maurizio Camoglio
Michele Corsaro
Franco Crema
Paolo Cuttini
Costanzo Davio
Pietro Diana
Gianluigi Emanuelli
Giampiero Facta
Massimo Ferrari
Michele Filisteo
Sebastiano Fischetto
Renata Florio
Gianluca Formeron
Francesco Giroldi
Augusto Gnocchi
Giovanni Gorlier
Emanuele Infumi
Augusto Lisa
Giuseppe Maggio
Nicola Mastrantuono
Gianluca Melli
Gianni Mazzetti
Bruno Meriano
Anna Molinengo
Giuseppe Motto
Giovanni Morando
Piergiuseppe Novario
Alfredo Occhipinti
Carlo Onorato
Mario Pascale
Enrico Pesaro
Sergio Provera
Riccardo Rebba
Renzo Remotti
Dario Rollino
Giorgio Roncolini
Luigi Sacco
Angelo Sardi
Achille Scalidi
Stefano Sioccardi
Raffaele Silvestri
Marco Simionato
Giuseppe Sini
Giuseppe Toriora
Massimo Toso
Maria Trombetta
Giuliana Trombetta
Ambrogio Vizino
Aldo Vit
Aldo Zara
Tarcisio Zucco Alessandrelli

Il **Direttore** ed i **Collaboratori** della **Fendac Servizi**, insieme alla **Redazione** della **Rivista «Il Giornale del dirigente»**, prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Presidente dell'Apdac, dottor

Giorgio Bellora

— **Torino**, 20 febbraio 1992.

La **Consulta** dei **Presidenti** delle **Associazioni territoriali** della **Fendac** desidera esprimere alla famiglia del compianto collega dottor

Giorgio Bellora

Presidente dell'Associazione Piemontese Dirigenti Aziende Commerciali prematuramente scomparso, i sensi del profondo dolore, dell'affettuosa solidarietà, della più viva e commossa simpatia di tutti i Colleghi Presidenti.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Il **Segretario Generale**, i **Quadri** e **tutti** i **Collaboratori** della **Sede romana** della **Fendac** partecipano al grave lutto della famiglia per la morte del Presidente dell'Apdac, dottor

Giorgio Bellora

— **Torino**, 20 febbraio 1992.

La **Presidenza**, il **Comitato Esecutivo** ed il **Consiglio** di **Gestione** del **Fasdac** profondamente colpiti per la prematura scomparsa del dottor

Giorgio Bellora

sono vicini alla famiglia e partecipano al dolore dei suoi cari.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

L'**Istituto Athenaeum** partecipa commosso al lutto di Andrea.

Renata Ogliotti e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Giorgio Bellora

— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Ezio, Silvana e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di **GIORGIO**.

Antonio Sartori-Borotto si associa al dolore dell'amico Pierluigi.

La famiglia **Dosio** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del **dott. BELLORA**.

Gli amici: **Arlotti, Gerbo, Laverino, Macchia, Rullino** partecipano al dolore di Carla, Antonella e Andrea.

La famiglia **Giorcelli** si unisce al dolore della famiglia Bellora.

La **Cida - Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda**, partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Giorgio Bellora

per molti anni apprezzatissimo consigliere confederale della Cida.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Il **Gruppo Pensionati A.P.D.A.C.** del **Giovedì** partecipa commosso al grave lutto della famiglia.

Vi siamo affettuosamente vicini **Lia Achille Paolo Giambra**.

Consiglio di Amministrazione e Dirigenti della **Borello & Maffiotto S.p.A.** sentitamente partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

dott. Giorgio Bellora
presidente A.P.D.A.C.

— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Anna e **Gian Paolo Carrozza** profondamente colpiti per la immatura scomparsa del caro amico

Giorgio Bellora

si stringono con affetto a Carla, Antonella e Andrea partecipando commossi al loro dolore.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

La **Capponi Afosinà** partecipa con grande commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giorgio Bellora
Direttore Commerciale della Società

ricordandone con affetto e rimpianto il costante, fattivo, intelligente contributo.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Claudio Elena Alberto e **Paola Paglialunga** ricordano con affetto l'amico **GIORGIO** e partecipano al dolore della famiglia.

La **Società Tecnomatic Italia** partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giorgio Bellora

— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Giuseppe Paola Anna Mosca sono vicini a Carla e ai suoi figli in questo momento di grande dolore.

Il **Presidente** e il **Consiglio** dell'**Unione Regionale Cida** del **Piemonte** esprimono profondo cordoglio per l'immatura scomparsa del

dott. Giorgio Bellora
presidente A.P.D.A.C.

e porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

L'**Associazione Provinciale Dirigenti** di **Aziende Industriali** di **Torino** e l'**Unione Regionale FNDAI** del **Piemonte** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Giorgio Bellora

e ricordano i rapporti di amicizia e di collaborazione durante i lunghi anni di Presidenza dell'APDAC.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Partecipano al dolore **Anna Franco Spanna**.

La famiglia **Grohrock** commossa ricorda la profonda umanità del caro

Giorgio Bellora

— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Si uniscono al dolore **Franco** e **Simona Farutta**.

Rimpiangono con profondo dolore il caro **GIORGIO** gli amici: **Bozzi, Cavassa, Corva, Gentile, Gozzi, Langella, Pisa, Tarantello**.

Wanda e **Massimo Alessio** partecipano commossi al dolore della famiglia Bellora per la scomparsa di **GIORGIO**.

Ida e Carlo Agrò
Caterina e Piero Bellosio
Isa e Fernando Pellino
Ebe Rosso
partecipano al dolore di Carla per la scomparsa dell'indimenticabile **GIORGIO**.

Elena e **Beppe Ziola** si uniscono al dolore di Carla e dei familiari con incontenibile commozione.

La **Dirigenza Cad** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente APDAC

dott. Giorgio Bellora

— **Moncalieri**, 21 febbraio 1992.

E' improvvisamente mancato

Italo Franco
Titolare Arfea SpA - Alessandria

Lo annunciano la moglie, il figlio, e parenti tutti.
— **Alessandria**, 21 febbraio 1992.

Le famiglie **Giordano** e **Bedendo** partecipano al dolore delle famiglie Franco e Bonzano per la perdita del

rag. Italo Franco

— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Amministratori, Dirigenti e Dipendenti dell'**Arfea SpA** partecipano al dolore delle famiglie Franco e Bonzano per la perdita del presidente della società

rag. Italo Franco

— **Alessandria**, 21 febbraio 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Isoardi
Maestro in pensione
di anni 69

Lo piangono: la moglie **Maria Carino**, la figlia **Fiorella** col marito **Stefano**, l'adorato nipote **Bruno** e parenti tutti. Non fiori, ma eventuali offerte al centro tumori di via Pietro Ferrero, Alba. I funerali avranno luogo in Alba, sabato 22 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Cesare Pavese n. 8 per la Parrocchia di Cristo Re.
— **Alba**, 20 febbraio 1992.

Cristianamente è mancata

Elda Valletti ved. Boccardo

Addolorate lo annunciano le figlie **Clelia** e **Marcella** con le famiglie, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 22 ore 8 nella chiesa dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

E' improvvisamente mancato

Aldo Bonin

Addolorati lo annunciano la moglie **Carolina**, figlie, generi e nipoti. Funerali domani ore 11 Parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Ha ritrovato la sua pace

Andrea Daniele

Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie **Carla**, i figli **Massimo** e **Gabriella**, la suocera **Lucia**, il fratello, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore al nipote dott. Claudio Daniele per le amorevoli cure. Il funerale avrà luogo oggi 21 alle ore 11.45 nella Parrocchia S. Margherita. La cara salma sarà tumulata a Castell'Alfero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 febbraio 1992.

Rosetta e **Piero** con **Daniela** e **Lorenzo** piangono con la famiglia il cugino **ANDREA**.

Mino e **Anna Laudi** ricordano con affetto l'amico **ANDREA** e con **Stefania, Isa** e **Adele** sono vicini a Carla, Massimo e Gabriella.

Andrea e **Damiano** partecipano al dolore di Massimo e Gabriella.

Le **Amiche** della **Riparia** sono affettuosamente vicine a Gabriella e famiglia.

Amministrazione, Personale e **Soci** della **Tati srl** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del signor

Andrea Daniele

— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Gabry, ti siamo vicini
Fabrizio Valentini
Paolo Venturino.

Carlo e **Maria Lidia Rava** sono vicini con tanto affetto a Carla, Massimo e Gabriella nel ricordo e nel rimpianto del caro

Andrea Daniele

— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Eleonora Gilardi e famiglia sono affettuosamente vicini in questo triste momento al dolore di Gabriella e dei suoi cari per la scomparsa del **PAPA'**.

I **colleghi** della **Merlin** partecipano al grande dolore di Massimo.

Carlo Piazza e famiglia piangono la scomparsa dell'amico carissimo

Emilio Patrucco

— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Fiat Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Giorgio Pinamonti per la scomparsa del padre:

col. Mario Pinamonti

— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Si associano al dolore dell'ing. Giorgio Pinamonti

Mario Abrate
Piero Alessio
Roberto Bargelli
Giuseppe Bellina
Giancarlo Barretta
Mario Boria
Riccardo Bussolati
Evandro Carnero
Giorgio Catalani
Fabrizio Coccarini
Luca Chevallard
Flora Cutino
Angiolo Dall'Asta Brandolini
Nicolino Denadai
Ezio Ferraiti
Rodolfo Gaffino Rossi
Paolo Gafardi
Giancarlo Garalla
Cesare Gaude
Giuseppe Gaimi
Lorenzo Gerla
Luciano Giacone
Dino Grasso
Giovanni Grisseri
Giuseppe Iorio
Gaetano Ioppolo
Sergio Moncini
Vincenzo Nervi
Paolo Olivero
Cristiano Pecchiotti
Luigi Passiatore
Alberto Pianta
Graziano Poletti
Sergio Redo
Pietro Serrao
Adriano Sasso
Giancarlo Spelta
Alfredo Taluri
Alberto Tosta
Ernesto Trotta
Giovanni Tufano
Carlo Varrese
Francesco Villano

Colleghi della **Qualità Fornitori** partecipano al lutto dell'ing. Giorgio Pinamonti per la scomparsa del **PADRE**.

Cristianamente è mancato

Luciano Antonio De Cianni
anni 70

Con dolore lo annunciano: la moglie **Liliana**, i figli **Mario** e **Pio**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 22 febbraio ore 10 chiesa San Giuseppe Prabernasca-Rivalta.
— **Rivalta**, 20 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancata

Cesarina Iorio in Ortalda

L'annunciano il marito **Carlo**, i figli **Piero** e **Mario** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 22 corrente ore 10 da abitazione.
— **San Sebastiano Po**, 20 febbraio 1992.

Jucci e **Mario Mazzucco**, **Direzione** e **Maestranze Nuova Ollito** prendono parte al dolore del signor Piero Ortalda.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Secondo Navone

Ne danno il triste annuncio la figlia **Giuseppina** con **Laura, Franco** e **Federica**, fratello, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Nairotti. Funerali sabato 22 corr. ore 10 parrocchia Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 febbraio 1992.

Società Mutuo Soccorso Bocciofila Cavorettese ricorda con affetto il suo

PRESIDENTE ONORARIO

Secondo Navone

e partecipa al dolore della famiglia.
— **Torino**, 19 febbraio 1992.

Partecipano al dolore le famiglie:
Maggio, Mariuccia Perino
Guido Calestrini
Franco, Carla Calestrini
Guido, Tina Degiacomi
Oreste, Tista Nicolino
Paolo, Marina Garnerone
Beppe, Mariana Obialero
Masera, Tricorri
Giuseppe, Giovanna Navone
Carossa Masera Sburlati
Giorgio, Luciana Pastura
Romano, Gina Crosa
Carlo, Gina Oria
coniugi **Moriondo**

E' mancato

Aldo Cizi

Lo annunciano la moglie, la figlia con il marito **Diego**. Funerali domani ore 8,30 ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 18 febbraio 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt SpA** partecipano al dolore della rag. Eliana Cizi per il decesso del padre

Aldo Cizi

— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Affranti per la perdita del caro **ALDO**: **Lorenzo Cinzia Paola, Franca Massimo Roberta, Claudio Silvia Federico**.

Cristianamente è mancato

Alberto Piea

Lo piangono la moglie **Angela Serra**, le figlie **Margherita** e **Maria Teresa**, cognata, nipote e parenti tutti. Infiniti ringraziamenti per l'assistenza prestata ai dottori Rossò e Inga, al personale infermieristico reparto 3 Medicina ospedale Mauriziano. Funerali sabato 22 febbraio ore 14.45 in Muriengo partendo da ospedale Mauriziano ore 13.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

Ciao **PAPA'** le tue **Strijot** e **Singrot**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Francescon
di anni 58

I funerali avranno luogo sabato 22 febbraio ad Ozzano Monferrato, con partenza dall'ospedale Martini di via Tofane alle ore 8.45.
— **Torino**, 18 febbraio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bruno ved. Viarengo

Addolorati lo annunciano il figlio **Delfino** con **Franca**, gli amatissimi nipoti **Cristina** ed **Alberto** e parenti tutti. Benedizione presso ospedale Martini il 22 c.m. alle ore 13. Il funerale avrà luogo nella parrocchia di [illegible] Monferrato alle ore 15.
— **Torino**, 20 febbraio 1992.

I **Condomini** di **c.so M. D'Azeglio, 57** e **via Casova, 46** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del compianto

ing. Mauro Naldini

— **Torino**, 20 febbraio 1992.

ANNIVERSARI

1988 — 1992
Caterina Bar
Indimenticabile

1981 — 1992
Domenico Pecchio
Il tempo passa svelto, la nostra famiglia è cresciuta, ma manchi sempre tu.
— **Borgaretto**, 21 febbraio 1992.

1981 — 22 febbraio — 1992
comm. Emilio Grassi
Averti avuto vicino è stato un grande dono. Sei sempre nei nostri cuori con immenso rimpianto. S. Messa 22 febbraio ore 18 Chiesa S. Agnese, corso Moncalieri ang. via Villuno.

«Questa è la mia preghiera, o mio Signore: togli, svelli le radici della miseria che è nel mio cuore.
Dammi la forza di sopportare serenamente gioie e dolori.
Dammi la forza di rendere il mio amore utile e fecondo.
Dammi la forza di non disconoscere il povero, né di piegare il ginocchio dinanzi alla tracotanza». (Tagore)

1991 — 1992
Giovanni Novara
E' passato un anno da quando ci hai lasciato, ma la tua presenza cammina ogni giorno accanto a noi. **Giuseppina, Luciano** e **Paola**. La Santa Messa in suffragio verrà celebrata domenica 23 c.m. alle ore 11,00 nella Chiesa Parrocchiale di Savonera.
— **Savonera**, 21 febbraio 1992.

1991 — 1992
Giovanni Novara
Sempre vivo è il ricordo. **Maestranze e Dipendenti Omcap**.

1977 — 1992
Ottavio Montrucchio
Con immutato affetto lo ricordano moglie e figlio con famiglie.

1988 — 21 febbraio — 1992
Domenica Raballo ved. Mattio
Sempre vivo il tuo caro ricordo.

1975 — 1992
prof. Oreste Badellino
Ricordato con profondo amore, rimpianto. S. Messa Madonna Pompei 22 febbraio ore 18,30.

1988 — 1992
Emilio Carello
Kelty ti ricorda oggi e sempre.

1964 — 1992
N.O.
Luisa Pedretti Ponzani
Messa 22 corr. Santa Cristina ore 12.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

ELEZIONI Le candidature del pds sono state approvate all'unanimità

Per la quercia il «declino di Torino s'identifica con quello dell'industria»

Tutti uniti verso il voto

La campagna elettorale appiana le divisioni

Per la prima volta il partito della Quercia permette una pubblicità «personalizzata»

Livia Turco

Domenico Carpanini

Silvana Dameri

Giorgio Ardito

Il pds affronta la campagna elettorale con spirito unitario. La difficile prova elettorale ha, almeno per il momento, appianato le divisioni interne. Miglioristi, occhettiani e sinistra lavoreranno insieme per mantenere il primato del pds nella sinistra. Una prova di questa unità? Le candidature sono state approvate all'unanimità dal comitato regionale: «Ci sono stati solo sei astenuti», dice soddisfatta Silvana Dameri, segretario regionale.

Oltre alla parte nazionale il pds ha elaborato anche gli aspetti della «crisi torinese». Secondo la quercia il «declino di Torino e della sua area, che si manifesta nella caduta della capacità di competere in Europa, è il declino del sistema industriale». Le soluzioni? «Lo sviluppo di attività a minore contenuto di lavoro materiale e a maggiore contenuto di progettazione e ricerca». Uno sviluppo da realizzare attraverso un sistema di comunicazioni organizzato intorno all'alta velocità con un tracciato che secondo il pds deve essere esterno al passante ferroviario.

Quest'anno, però, per la prima volta anche i candidati del pds correranno per proprio conto. Il partito ha permesso una campagna «personalizzata» in cui accanto ai temi scelti dal pds a livello nazionale e locale ci saranno le battaglie per cui si impegneranno i singoli candidati. Così l'altra sera Giorgio Ardito, ex segretario provinciale pds, ha presentato il comitato elettorale che lavorerà per la sua elezione. Così Domenico Carpanini capogruppo in Sala Rossa partirà proprio dalla sua esperienza amministrativa: «Per affrontare i problemi di Torino serve un impegno parlamentare per reperire le risorse necessarie non attraverso sistemi lobbistici ma con un giusto riconoscimento dell'autonomia locale. Collegato a questo ci sono le riforme istituzionali, a partire dalla necessità dell'elezione diretta del sindaco e di rafforzare l'autonomia regionale».

Livia Turco, responsabile nazionale delle donne pidiessine, si batterà per «rafforzare la presenza delle donne nelle istituzioni, presenza che ci ha consentito di difendere la legge sull'aborto e quelle per lo stato sociale». E nella prossima legislatura? «Mi auguro che si riesca ad approvare la legge sulla violenza sessuale. Se ne discute da tanto tempo ma non si è mai concluso a causa di un duro scontro con la dc. Poi ci sarà da realizzare i progetti contenuti nella proposta "le donne cambiano i tempi"».

Rocco Larizza, operaio, incentrerà la sua campagna sulle questioni del mondo del lavoro. «Vorrei partire dalle fabbriche, dagli operai, ma non solo: la crisi industriale coinvolge anche gli impiegati, siamo di fronte ad una riorganizzazione che coinvolge non solo l'officina ma anche gli uffici. Occore valorizzare il lavoro dandogli responsabilizzazioni e anche soddisfazioni. Un concetto che non vale solo per il settore privato ma che deve essere applicato soprattutto nella pubblica amministrazione».

Maurizio Tropeano

Il comitato regionale dc: ancora problemi sul Senato

Spetta a Roma l'ultima parola sulla «rosa» dei candidati

Stasera gli organi locali della democrazia cristiana metteranno la parola fine alla formazione delle liste dei candidati per il Parlamento. Da domani l'ultima parola toccherà a Roma, alla direzione nazionale.

La riunione odierna del comitato regionale probabilmente lascerà aperti alcuni problemi, legati soprattutto alle candidature al Senato. I collegi senatoriali di Alba e Pinerolo (avocati da Roma) non hanno ancora un candidato — Torino per altro non ha indicato nessun nome —, mentre c'è bagarre in quello di Vercelli dove il comitato provinciale ha «tagliato» il senatore uscente Boggio candidando al suo posto Tortolone.

Ma anche la discussione sulle liste della Camera potrebbe riservare qualche problema. Il comitato provinciale sembra aver risolto la spinosa questione della testa di lista: numero 1 Silvio Lega, poi Guido Bodrato, Oscar Luigi Scalfaro e Vito Bonsignore. I problemi sono nati sulla candidatura avanzata da Sergio Gaiotti, il consigliere comunale che ha deciso di correre sotto le bandiere referendarie di Mario Segni. Una candidatura che il comitato provinciale ha giudicato negativamente. Stasera la situazione si ripeterà ed è probabile che il «caso» finisca a Roma.

Se la candidatura Gaiotti passerà, il suo sarà il secondo volto nuovo della lista. Accanto a lui Morgando, assessore provinciale al Bilancio. Relativa novità anche per Sartoris ex consigliere regionale, candidato già nel 1987. Per il resto tutte riconferme dei deputati uscenti (oltre ai quattro ci sono anche Botta e Astori) e nessuna candidatura esterna di prestigio. Era stato contattato Renato Zaccarelli, ex capitano del Torino, che poi ha rifiutato. Non ci sono personaggi del mondo imprenditoriale.

Ha risposto no anche Franco Pizzetti, vicesindaco di Torino, che gli uomini della corrente di Goria avrebbero voluto candidare al Senato. Alla fine la corrente, forse anche per le difficoltà di una corsa elettorale densa di incognite, ha scelto di confermare l'impegno in sede locale: «Abbiamo sottolineato — dice Pizzetti — la preoccupazione della corrente per il risultato elettorale complessivo del partito. Non abbiamo candidati di corrente ma impegneremo i nostri amici nel sostegno del partito soprattutto nel rapporto diretto con gli elettori». Per chi voteranno allora gli uomini di Goria? «Terremo conto dei rapporti che tradizionalmente ci legano con i gruppi a noi più vicini».

m. tr.

LA TOILETTE AGLI ALBERI

Traffico più caotico del solito, da alcuni giorni, in corso Moncalieri. A peggiorare la situazione è intervenuta dal 3 febbraio la periodica nonché necessaria «toilette» dei pioppi che costeggiano il Po. L'operazione di potatura, eseguita da un'impresa di Reggio Emilia che lavora con una sola squadra di addetti dal lunedì mattina al mezzogiorno di venerdì, è incominciata all'altezza di corso Giovanni Lanza e proseguirà fino a quando gli alberi non inizieranno a germinare, per poi riprendere nuovamente in settembre.

«L'ordinanza comunale — dicono i vigili urbani di Cavoretto-Borgo Po — parla di quaranta giorni lavorativi per completare i lavori previsti quest'anno. Si dovrebbe quindi finire per metà marzo ma, considerando i giorni persi per il maltempo, potremmo spingerci anche più in là».

Per gli automobilisti, comunque, i disagi più grossi devono ancora arrivare: quando la potatura giungerà nella zona di ponte Isabella, dove la strada si restringe, per permettere agli operai di salire sul cestello a tagliare i rami ed evitare danni ai mezzi circolanti, sarà necessario chiudere al traffico mezza carreggiata.

L'assessore Mercurio ha dato le dimissioni Ora pensa alle elezioni

● Domenico Mercurio, socialista, assessore comunale alla casa, si è dimesso.

Candidato alle politiche di aprile d'ora in poi si occuperà esclusivamente della campagna elettorale.

Lascia un assessorato chiave, ormai preso di mira da tutti. Dagli sfrattati che ormai continuano a manifestare da tempo di fronte al municipio, dall'opposizione che ripete come non sia stata assolutamente risolta l'emergenza. Senza considerare che pochi giorni fa è esplosa anche la dura polemica tra l'Ordine professionale dei notai (domani Stampa Sera pubblicherà un'intervista al presidente) e l'assessore. Quest'ultimo, su quanto è accaduto, ha dichiarato: «La querelle con i notai in realtà non esiste. Chi pensa che voglio trattare i cittadini delle case popolari come torinesi di serie B sbaglia di grosso. La realtà è molto semplice e chiara: visto che pagano loro è giusto che scelgano il notaio che preferiscono. Io non ho mai fatto e tanto meno ho mai pensato di nominarli. E questa non è una posizione di retroguardia, anzi».

La decisione di Mercurio è stata presa ieri mattina dopo una riunione alla sede del psi. Nel pomeriggio, invece, la lettera al sindaco Giovanna Cattaneo Incisa. L'ex assessore ha comunque spiegato: «Ho accettato la candidatura alla Camera e sono sempre stato dell'opinione già espressa da Valerio Zanone: gli assessori in corsa per un seggio in Parlamento devono restituire le deleghe per non dare adito al sospetto che utilizzino i loro uffici per la campagna elettorale. Non è stata una decisone dell'ultimo momento. Anzi». E sulla possibilità che in caso di una sua sconfitta elettorale torni a fare l'assessore dice: «E' più facile andare a Roma».

Discorso più complesso per quanto riguarda la sostituzione in giunta. Per il momento le deleghe andranno al sindaco, mentre Mercurio continuerà a rimanere «assessore nudo». Cioè: senza poteri, ma con diritto di voto in giunta. Dopo il 6 aprile, ad elezioni concluse e con le dimissioni dell'assessore Matteoli chiamato a fare l'addetto scientifico d'ambasciata, deciderà che cosa fare e verrà fatto il nome di chi sarà il suo sostituto.

● «Vota le donne: sosteniamo la loro candidatura»: è l'appello della Lega regionale delle autonomie locali firmato da una lunga lista di amministratrici pubbliche.

«Ci sono molte donne valide, ma non possono fruire di cospicui finanziamenti o di pacchetti di voti preconfezionati e la votazione con preferenza unica rischia di emarginarle ulteriormente. Ed è un peccato!

«Solo con una maggior presenza femminile al governo si possono cambiare le regole del gioco».

Sottovalutati e sottopagati i servizi alle persone dove lavorano le donne

«Grande» Europa al femminile senza frontiere

L'Europa del '93 abbatterà vincoli e frontiere. E quando le disparità che ancora colpiscono le donne? All'appuntamento, le europee dei dodici Paesi si presentano con una realtà comune: essere impegnate in maggioranza nei cosiddetti «lavori di cura», sia tra le pareti domestiche sia fuori casa. Richiedono esperienza e professionalità, ma sono sottovalutati. Interpretati come «dote naturale». Sono gli effetti del debole «status sociale» di cui gode tutto quello che rientra sotto la voce «lavoro domestico». Sono i servizi alla persona — assistere familiari malati o anziani, allevare ed educare figli, tenere in ordine e pulita la casa... — che se svolti in famiglia sono considerati ancora «naturalmente» di competenza femminile senza ovviamente alcun effetto economico. Anche quando le stesse incombenze vengono fornite dai servizi pubblici — nel settore sanitario, assistenziale ed educativo — il personale è prevalentemente femminile, sottopagato e privo di sbocchi di carriera. Ma le europee vogliono uscire da questa situazione che rafforza e perpetua il divario sociale esistente tra donne e uomini. Già nei prossimi contratti del pubblico impiego, in Italia, le donne chiederanno una maggiore attenzione a queste professionalità neglette, con livelli più alti degli attuali, maggiori opportunità di carriera, incentivi produttivi legati alla qualità dei servizi. E a livello europeo intendono sollecitare un'iniziativa Cee sul «comparable worth» (per misurare la professionalità) perché nei «Dodici» Paesi si passi dalla dichiarazione di principio generica a uno specifico inquadramento legislativo, giudiziale e contrattuale dei «lavori di cura» su cui si chiede anche un «Osservatorio europeo dal punto di vista delle donne» e l'impegno della Confederazione sindacale europea.

E' quanto è emerso nel primo convegno europeo su «Pari opportunità per il lavoro di cura» in corso ieri e oggi a Torino (nella Sala convegno della Cgil), organizzato dal Ced (Coordinamento europeo delle donne) e dal Coordinamento donne funzione pubblica Cgil. Un'occasione di confronto fra le esperienze di lavoratrici dei Paesi Cee, di sindacaliste della Ces (Confederazione europea dei sindacati), ricercatrici e studiose (tra le altre, Nicoletta Casiraghi, della Commissione nazionale per le pari opportunità, Franca Donaggio, presidente del Consiglio delle donne della Ces, la vicepresidente del Parlamento europeo Maria Magnani Noya, la deputata europea del pds Anna Catasta, Valeria Fedeli della Segreteria nazionale della funzione pubblica Cgil, Piera Zumaglino, Beulah Ainley e Nuala Ryan della Ced, la sociologa Chiara Saraceno, la deputata Pinuccia Bertone, Franca Prost della direzione nazionale del psi).

Il convegno torinese s'inserisce nell'attività del Ced, questo nuovo organismo con sede a Bruxelles, nato nel 1983 da un gruppo di donne preoccupate che alcune direttive della Cee non tenevano conto della specificità femminile e quindi penalizzandole. Tra l'altro il Ced ha dedicato particolare attenzione alle cause spesso nascoste della povertà delle donne. Raggruppa i coordinamenti nazionali composti da varie associazioni femminili della Cee ed il suo scopo è di esercitare pressioni sulle politiche europee.

Eppure il Consiglio dei ministri della Cee ha adottato alcune direttive in favore delle donne su parità nella remunerazione, accesso, formazione e condizioni di lavoro, nel trattamento nella sicurezza sociale, nelle professioni indipendenti, nei regimi professionali, e ha varato tre Programmi d'azione sulle pari opportunità. Non bastano? «Il problema è che poi non vengono del tutto applicati», è stato ripetuto nei vari interventi e nei lavori di gruppo (si concluderanno nel pomeriggio con una tavola rotonda). «Perché una direttrice di un asilo nido deve restare all'ottavo livello mentre tra gli amministrativi c'è chi ha il nono, il decimo? Chi ha funzioni educative finisce così con avere meno potere decisionale — ha sottolineato Jessica Ferrero della funzione pubblica-Cgil, nell'illustrare una ricerca condotta nel settore dei servizi pubblici —. Abbiamo scoperto che ci sono molteplici professionalità nascoste in uno stesso lavoro, ma difficili da valutare nella loro efficacia rispetto all'utente». Sarà per questo che finiscono con essere poco «premiate»? Una ricerca dell'Ires-Cgil rivela un notevole divario tra buste paga maschili e femminili in tutti i settori e sono proprio i servizi con il più alto tasso di femminilizzazione a registrare la maggiore differenza salariale: il 62,06% rispetto ai redditi maschili. Anche nelle qualifiche più alte, quelle dirigenziali, le retribuzioni delle donne sono appena il 55,87% di quelle maschili (giocano i superminimi individuali, premi di produttività legati alla presenza, e rispunta il «nodo» del lavoro di cura). E' evidente come la direttiva Cee «paga uguale per lavori di uguale valore» sia ampiamente disattesa, e a quanto pare non solo in Italia. Nel Regno Unito e in Irlanda del Nord tra l'84 e il '90 sono state fatte 5130 denunce che hanno coinvolto 445 datori di lavoro e non sono pochi i Paesi finiti davanti alla corte di giustizia della Cee per il non rispetto della parità uomo-donna. Dalle dichiarazioni alla realtà il passo appare dunque ancora lungo per l'Europa delle donne.

Stefanella Campana

BRANDIZZO Le manette a un pregiudicato, un vero arsenale ritrovato e un affollarsi di dubbi

L'operazione è nata per caso: due agenti lo hanno visto mentre sotterrava alcune dosi di eroina

A quanti ha sparato quel fucile a lupara?

DA PAG. 1

Giuseppe Bevilacqua e l'incredibile arsenale che custodiva in casa sua. La polizia mostra le armi: capaci di grande potenza di fuoco e perfettamente funzionanti

Due delitti in cerca d'autore: Lorenzo Bertini (a sinistra) ammazzato a Gosso Canovese l'anno scorso e Giorgio Sedita (nella foto sotto) ucciso a Rivalta nel 1990 mentre stava lavorando nel garage di casa

Il fatto nei pressi dell'ospedale Giovanni Bosco a Torino: si era scoperto che nell'involucro c'erano 13 dosi di eroina. Poi, dopo l'arresto e la perquisizione della sua casa di Brandizzo, trasformata in laboratorio per le sostanze stupefacenti, in cantina, c'era stata la seconda sorpresa: armi e munizioni più che in abbondanza.

Che le indagini siano solo agli inizi, ma subito a largo raggio, è confermato. «Bevilacqua è palermitano. E anche Bernardo Chianello, una delle ultime vittime della mala a Torino, lo era.. Ma questo per ora non vuole dire nulla. Aspettiamo gli esiti delle perizie. Sulla base di quel che si è ritrovato e per quanto possiamo dire, si sa che Bevilacqua non era il solito piccolo spacciatore. Quelle armi sono davvero troppe e sospette».

Sono stati sei proiettili a pallettoni calibro 12 a uccidere, il 18 ottobre scorso, nei boschi di Mazzè, l'ex dirigente della Knorr, Vincenzo Pilone e sua moglie Luigina Podio che erano andati nei boschi di prima mattina in cerca di funghi. A fare la macabra scoperta, nel tardo pomeriggio, era stato Vittorio Paracino del servizio veterinario della Regione Piemonte e del parco nazionale del Gran Paradiso. Stava facendo footing quando aveva visto riverso vicino alla strada il cadavere di Vincenzo Pilone, colpito al volto da due proiettili calibro 12. Avvisati i carabinieri, sulle prime si era pensato ad un suicidio: successivamente, nell'erba alta e a tarda serata, era stato poi scoperto anche il corpo della donna, uccisa con una fucilata al petto. Un agguato? Un cacciatore che aveva sparato per sbaglio alla donna e aveva poi soppresso il marito per eliminare testimoni? Mistero.

Prima ancora, la sera del 23 novembre '90, nel garage della sua villetta a Rivalta, era stato ucciso, di sera, con due colpi di carabina calibro 22, Vincenzo Sedita, 27 anni, incensurato. Stava montando un portapacchi. Due colpi al cuore e alla milza lo avevano raggiunto all'interno della ditta Edilrapid, di proprietà del suocero, dove lavorava e abitava con la moglia. Il killer prima aveva sparato al faro che illuminava la rimessa e poi al giovane che aveva tentato di difendersi con una carabina ad aria compressa.

La morte di Sedita era stata preceduta da altre misteriose sparatorie in zona, compiute sempre di sera e con l'arma dello stesso calibro. La sera prima del delitto era invece stata presa di mira la casa accanto alla ditta dove lavorava Sedita.

Nel febbraio del '91 c'erano ancora stati nuovi colpi di calibro 22 esplosi a Nole contro una ruspa di un cantiere.

Il 19 marzo '91 era toccato a Lorenzo Bertini, 28 anni, perito aeronautico all'Aviatac. Poco poco le 22, aveva sentito i cani abbaiare in giardino. Si era affacciato sul balcone al primo piano della villa dove abitava con i genitori e subito dal buio del prato qualcuno gli aveva esploso contro un colpo solo, sempre un calibro 22, che lo aveva raggiunto al fianco spaccandogli il cuore.

Ivano Barbiero

Un piccolo e prezioso cimelio che è stato recuperato

Gli occhiali di Silvio Pellico rubati al museo e ritrovati

Gli occhiali perduti e ritrovati di Silvio Pellico

Erano in vendita in una galleria d'arte torinese gli occhialini dello scrittore carbonaro Silvio Pellico rubati il 26 aprile '90 presso il Museo civico di Casa Cavassa di Saluzzo. Il recupero è stato effettuato ieri dai carabinieri del nucleo operativo Torino dopo complesse indagini e un colpo di scena che per ora non vogliono rivelare. Gli stessi militari dell'Arma hanno preferito non dare il nome del gallerista che aveva gli occhialini. «Ha detto di non sapere che erano stati rubati...». Resta il fatto che, oltre alla custodia, c'era anche un biglietto: «Occhiali di Silvio Pellico donati dalla marchesa di Barolo all'avvocato Luigi Turbiglio: addì 21 giugno 1863». Si spera di risalire ora al venditore del reperto; con molte probabilità è anche l'autore del furto.

Gli occhiali, caratteristici nell'immagine pubblica del Pellico, ritratto sovente con le piccole lenti ovali, erano stati rubati da una teca dov'erano stati riposti dopo un inventario degli oggetti appartenuti allo scrittore, morto il 31 gennaio 1854.

Con gli occhiali erano stati rubati la custodia originale e un certificato autografo di Giuseppina Pellico, nel quale si affermava che tali occhiali appartennero appunto al fratello. Oggetti e manoscritti erano stati esposti un paio d'anni or sono nel settore del collezionismo della Mostra nazionale d'antiquariato e quindi riordinati in Casa Cavassa in occasione del centenario della nascita dello scrittore, avvenuta il 25 giugno del 1789.

iv. bar.

Chivasso: il vicino di casa li salva dalla «morte rosa»

Padre, madre e figlioletto sono vivi «per miracolo»

Padre, madre e il loro piccolo figlioletto salvati «per miracolo» da un vicino di casa. Mentre stavano dormendo si è aperto un rubinetto del gas che ha cominciato a saturare l'alloggio dove abitavano.

Erano destinati alla «morte rosa». Uccisi dall'aria satura di anidride carbonica.

Si è accorto del pericolo l'uomo della porta accanto che ha sentito l'odore del gas, ha dato l'allarme ed è riuscito a salvare la vita all'intera famiglia.

L'episodio è successo nella notte alla periferia di Chivasso, al terzo piano di uno stabile di via Po 28.

I protagonisti di questa vicenda a lieto fine sono Saverio Perrotta, 35 anni, assistente tecnico all'Unità sanitaria locale 8 di Torino, la moglie Maria Jolanda Circosta, 31 anni, impiegata, e il loro bambino, Andrea Daniel, di 2 anni. Sono stati tutti trasportati in ambulanza al vicino ospedale per un controllo, i medici li hanno visitati e dimessi.

Guarnizione difettosa: il gas ha cominciato a saturare l'aria dell'alloggio

Erano circa le 23.30 quando Enzo Cupoli, che abita sullo stesso pianerottolo, nell'alloggio a fianco di quello dei Perrotta, rientrando a casa dopo aver passato la serata fuori, ha avvertito un forte odore di gas metano proveniente dal loro alloggio. Dopo aver bussato più volte al portoncino d'ingresso, non avendo avuto risposta, ha immediatamente richiesto l'intervento dei vigili del fuoco della stazione di Chivasso. Con una scala i pompieri sono riusciti a raggiungere il balcone dei Perrotta e — forzato il battente di una finestra — sono entrati in casa.

L'appartamento era invaso dal gas. La famiglia era a letto e dormiva. Il sonno prima della morte che aggredisce e uccide lentamente.

Sono stati svegliati, sono state spalancate porte e finestre per far defluire la puzza di metano, poi è stata chiusa la condotta del contatore.

Cosa sia successo con precisione al momento non è stato ancora accertato.

Saverio Perrotta ha riferito che — nella mattinata di sabato scorso — un tecnico di una ditta privata aveva provveduto all'allacciamento del nuovo contatore del metano, collocato nella parte esterna dell'alloggio, con la vecchia rete interna.

Una guarnizione difettosa?

Il metano ha cominciato a defluire lentamente fino a ieri notte.

Quando si è sfiorata una tragedia evitata — davvero — soltanto per caso.

d. e.

Giorgio Galli

La magìa ai «Venerdì letterari»

Giorgio Galli è probabilmente il politologo più conosciuto anche per la sua rubrica settimanale su *Panorama*. Docente all'Università di Milano, ha diretto *Il Mulino* a Bologna, e ha lavorato alla Fondazione Agnelli all'inizio degli Anni Settanta. E' noto anche per aver scritto la storia dei maggiori partiti politici italiani, dal partito comunista alla democrazia cristiana. Conosciuti per la limpidezza i suoi libri, soprattutto *Storia del partito armato*, del 1986.

Giorgio Galli parla alle 18, all'Alfieri, per i *Venerdì letterari*. Da lui ci si potrebbe aspettare una disamina della sgangherata situazione mondiale, dopo lo sgretolamento del comunismo o una lezione sul «picconismo», considerando la frequenza delle esternazioni dal Quirinale. Galli affronterà invece un tema del tutto insolito parlando di esoterismo. C'era in qualche modo da aspettarselo; considerando almeno due sue opere: *«Occidente misterioso. Baccanti, gnostici, streghe: i vinti della storia e la loro eredità»* e *«Hitler e il nazismo magico»*.

Il «magico» ha una qualche connessione con la politica? Giorgio Galli ne è convinto. Vi sono precisi rapporti tra cultura politica e cultura esoterica, rapporti che non sono un «continuo», ma si manifestano con evidenza solo in alcuni periodi della storia moderna.

«Si ritiene — spiega Galli — che si siano esauriti nel Settecento, col declino dell'astrologia e della tradizione alchemico-ermetica (gli eventi politici sono la guerra dei Trent'anni e la rivoluzione inglese, alle quali si può fare riferimento). In realtà, si possono tenere presenti almeno due situazioni prima del nazismo (circa il quale vi è la documentazione di "Hitler e il nazismo magico"): 1) il periodo che precede la Rivoluzione francese, le correnti occultiste presenti al Palais-Royal, il gabinetto di magia di Filippo d'Orléans (poi Egalité); 2) le sedute spiritiche e di scrittura automatica nell'Inghilterra tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, che interessano Arthur Balfour, poi premier e ministro degli Esteri, la cui celebre "dichiarazione" del novembre 1917 è all'origine degli insediamenti ebraici in Palestina; è una storia di occultismo "liberal", nel periodo nel quale quello più radicale si organizza attorno alla Golden Dawn».

Il punto di vista dal quale partire non è la fondatezza di queste convinzioni, ma il fatto che possono aver influenzato uno stile politico. Il metodo di esposizione è quello della scienza politica; ma si prende in considerazione un fattore (il riemergere di culture dimenticate che si intrecciano con lo «spiritismo» o «spiritualismo» dal 1848 in poi) che di solito la politologia trascura.

Acquista così una sua credibilità la «guerra esoterica» combattuta a distanza fra Churchill e Hitler; quest'ultimo credeva ciecamente nell'astrologia e Londra gli mandava, ben confezionati, oroscopi tali da ispirargli mosse che mandassero allo sfascio la strategia del Terzo Reich.

Fantascienza, ma oggi una storia simile si viene sempre più colorando di credibilità. Si può ampliare la riflessione sulla presenza di una analoga terminologia in Marx (lo «spettro» che vaga per l'Europa e residui di linguaggio alchemico).

Renzo Rossotti

RISTORANTE di Anna Bona

Un dragone a sorpresa tra la soia e i caprini

AL DRAGONE - *via Pomba 14 - tel. 812.2781 - chiuso sabato e domenica.* Inscritto da sempre tra i buoni ristoranti che contano, l'elegante locale in pieno centro, si avvale della lunga esperienza e professionalità dei tre soci che lo conducono. In cucina lo chef Fausto Bigi, appartenente all'Orpi (Ordine ristoratori professionisti italiani), in sala Fabio Bavo, sommelier professionista e Dino Marsico. Raffinata la linea di cucina che propone, tra le altre voci, i germogli di soia con gamberetti, il filetto di «brisaola» alla Valtellinese con caprini freschi all'olio d'oliva, la zuppa di cardi e fagotini, l'orata al basilico e finocchietto selvatico, la noce di vitello al riso pilaf, le crostatine calde con crema viennese. Ottimi vini nazionali, il tutto tra le 50 e 60 mila.

LUNEDI' A PALAZZO LASCARIS

Direttivi Fiom, Fim e Uilm in Regione pe trovare risposte contro la crisi

Lunedì mattina, direttivi unitari Fim, Fiom e Uilm nella sede del Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris. Non era mai successo che un appuntamento così interno alla vita delle organizzazioni sindacali si svolgesse nell'ambito dell'istituzione regionale. Ed erano anni che i sindacati metalmeccanici non riunivano i loro vertici unitariamente.

Un'assemblea eccezionale, un'importante occasione, sottolineano i sindacati, per rispondere con più forza ed efficacia ai gravi problemi della crisi occupazionale e industriale del Piemonte. Nella regione si allunga la lista dei cassintegrati e delle aziende in difficoltà anche nel settore trainante della regione, quello metalmeccanico. «Dobbiamo trovare tutti insieme, amministratori pubblici e sindacati, delle iniziative per uscire da questa fase», hanno detto questa mattina i segretari regionale Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, Giovanni Avonto, Pietro Marcenaro e Giorgio Rossetto, nell'annunciare l'iniziativa di lunedì mattina.

VIA NEGARVILLE

Al centro studi seminario sull'infanzia per magistrati del tribunale dei minori

Il Centro studi sui problemi dell'età evolutiva «Hansel e Gretel» e l'Associazione piemontese per la tutela dell'infanzia organizzano domani presso la Casa del Mondo Unito «Pier Giorgio Frassati», via Negarville 30/2, «Emozione e decisione, un'esperienza di formazione per magistrati del tribunale dei minori attraverso lo psicodramma» (seminario di presentazione del libro *Il babbo di Cinzia*, Cis Editore). L'incontro si svolge dalle 9,30 alle 17,30. Dopo i saluti di F. De Barberis, M. Casalis, M. Rostagno, le relazioni di Italo Cividali, magistrato (Bologna) e di Cristina Rocca, psicologa di «Crescere». Al dibattito intervengono tra gli altri Annie Bruno, assistente sociale, Graziana Calcagno (procura del tribunale dei minori, Torino), Elisa Ceccarelli, magistrato (Milano), i giudici onorari del tribunale dei minori di Torino Anna Marucci e Anita Pavesi. Partecipano inoltre gli psicoterapeuti Claudio Foti e Silvana Pirovano e lo psichiatra Vittorio Boni. Informazioni al 5611555.

VETRINE & CONSUMI di Luisella Re

Un melo sulla scrivania

Contro polvere di moquette, mobili, detersivi

Verde in casa e aria fresca

Le piante d'appartamento sono in grado di depurare l'aria inquinata. Non lo sostiene un poeta ma l'organizzazione spaziale americana Nasa, che lo ha verificato attraverso una serie di meticolose analisi in ambienti ermeticamente chiusi. Risultato: una pianta ogni dieci metri quadri è sufficiente a combattere i danni causati dall'inquinamento chimico, grazie alla sua capacità di trasformare in nutrimento le sostanze chimiche presenti nell'aria.

Sulla scia di questa scoperta sarà possibile utilizzare il verde per combattere la *«Sick Building Syndrome»* e cioè la «sindrome dell'edificio malato» diventata familiare agli americani come Sbs. Colpevole secondo gli esperti di provocare irritazione ad occhi, naso e gola nonché apatia e mal di testa a causa delle sostanze chimiche presenti nell'aria degli edifici di recente costruzione. Sostanze che, secondo la Nasa, provengono «dai moderni materiali edili, da moquettes sintetiche, da detersivi e macchine d'ufficio moderne».

Solo in Olanda (da dove la notizia, diffusa in anticipo sul resto d'Europa, è stata adesso esportata in Italia durante il Miflor di Milano), si calcola che gli impiegati «ammalati» di Sbs si aggirano oggi sul milione, con una perdita di produzione di circa 1,3 miliardi di fiorini all'anno. Di qui la deduzione che è praticamente un «dovere» tenere delle piante in ufficio. E non solo nel civilissimo Paese dei mulini a vento.

Il giardino «comunitario»

Tante proposte in boccio tra i fiori di «Miflor», il Salone internazionale del florovivaismo che si è concluso nei giorni scorsi a Milano. E tra le più suggestive, come sempre, uno splendido mazzo di novità in arrivo appositamente dall'Olanda, dove si preannuncia una grossa affermazione primaverile delle piante fiorite di grossa taglia.

Rientrano in questo inedito look riservato ai «pollici verdi» più aggiornati la super-saintpaulia caratterizzata da un diametro di 30 centimetri, la kalanchoe-jumbo e il chrysantemum-jumbo, una inedita maxi-medinilla, la super-begonia con i nuovi tipi «Azotus» color fucsia e «Barkos» rosso intenso. Sempre in formato gigante anche le ultime novità relative all'hibiscus «Rosa sinensis», «Paramaribo» e «Rosalie», con un ruolo protagonista riservato alla nuova varietà a cespuglio «Paramaribo Bush» e agli ibischi ad alberello che, alti poco più di un metro, portano da 10 a 15 rami di fiori.

Tra le perenni, invece, si impongono la bianca astilbe «Deutschland» che prospera in appartamento anche in ambienti leggermente ombreggiati, mentre si segnala un gran revival della lavanda, che anche senza fiori mantiene un grande valore decorativo. Tra i must più attuali in fatto di arbusti fioriti sistemabili temporaneamente in casa: l'azalea japonica «Hinocrimson» ed i rododendri scarlatti come lo «Scarlet Wonder» oppure violetti come il «Catawbiense grandiflorum» dalle voluminose infiorescenze. Tra gli arbusti da foglia: l'aucuba japonica «Variegata», la pieris «Forest flame» dai germogli color fuoco, l'edera hibernica ideale per gli ambienti più ombrosi.

Sempre in arrivo dall'Olanda anche alcuni fiori-capolavoro destinati ad imporsi in Italia come sugli altri mercati internazionali. Vi rientrano il croton «Purple Bell» con estremità fogliari sfumate in viola scuro e polloni a campana ricadenti sulle foglie; l'anthurium «Merengue» che, reciso, conserva fresche per quaranta giorni le sue brattee bianche e lucide ornate da uno spadice rosso-viola; la nuova rosa «Lambada» in arancio fiammeggiante che, al contrario di altre rose, presenta un cambiamento minimo durante la vita in vaso e resterà rigogliosamente turgida per un'intera settimana.

Tra gli immancabili tulipani, infine, grande interesse per il lancio italiano del «Telemark» giallo crema e della varietà a pappagallo «Webers Parrot» che, reciso e posto in vaso, sfuma magicamente dal bianco originario ad un delicatissimo rosa.

Fiocco per Tilla e «luna bianca»

Le nuove varietà «White Queen» e «Whithe Moon», create dall'azienda tedesca Bock e distribuite all'ingrosso dalla Lazzari di Merano. La «Regina bianca» ha grandi fiori, steli robusti e margini delle foglie sfrangiati, mentre la varietà «Luna bianca» garantisce una fioritura precoce ed una crescita particolarmente veloce. Entrambe le novità formano infine molti getti laterali.

Ideale per la coltivazione in vaso e più appariscente della solito «lillipuziano», è stata appena battezzata «Tilla», ha una tonalità rosa scuro ed è prodotta dai vivai «Nino» di Sanremo nell'ambito della notissima collezione Maillandina Nino. Molto rifiorente e dotata di un fogliame denso e brillante, non supera i 40 centimetri di altezza e presenta un'armoniosa forma compatta a semisfera.

Dopo un grosso successo in Inghilterra i meli da colonna stanno per arrivare anche in Italia dove sono stati finalmente introdotti dai Vivai Nord, a partire dal prossimo autunno. Si tratta di particolarissimi alberelli di melo «Ballerina» portamento colonnare, utilizzabili come piante ornamentali sia per i piccoli spazi sul balcone o il terrazzo sia per il giardino. A proprio agio praticamente ovunque, queste piante produrranno una colonna di fiori in primavera cui seguirà una buona raccolta di frutta. Quattro le varietà disponibili («Bolero», «Polka», «Waltz» e «Maypole»), di cui tre caratterizzate da frutti commestibili di pregevole sapore. E, in casa, il verde subtropicale. Il suo impronunciabile nome scientifico è *«globba winitii saoirse»*, appartiene alla famiglia delle Zingeberacee, verrà proposta a partire da marzo dall'azienda Canavesana come pianta fiorita da interno. Produce infiorescenze di colore rosso chiaro che si riproducono per l'intero anno.

Il «Master» a 30 americani che cucinano in tricolore

I fornelli di villa Gualino diventano banchi di scuola

Dopo il corso durato sei mesi, il 26 marzo i trenta studenti americani che hanno partecipato al primo Master di cucina italiana realizzato dall'Icif — Italian culinary istitute for foreigners — si ritroveranno alla Columbia University di New York per la cerimonia finale e la consegna dei diplomi.

Lo stage (tre mesi di teoria a Villa Gualino e altri tre di pratica presso 30 famosi ristoranti) e l'accordo con l'Università americana sono la conferma del crescente interesse nei confronti della tradizione culinaria italiana e un riconoscimento per il lavoro svolto dall'Icif. Non a caso proprio tra pochi giorni, sempre nelle sale di Villa Gualino, inizierà il secondo corso riservato a 26 cuochi giapponesi. Con il patrocinio della Regione Piemonte, con il contributo di insegnanti qualificati si tenterà di ripetere il gran successo dell'iniziativa americana.

Spiega Bruno Libralon, presidente dell'Icif: «Crediamo fortemente nella bontà dell'iniziativa e l'interesse che abbiamo riscontrato negli Usa, in Canada e in Giappone non può che invogliarci a fare sempre meglio. Rimane però il fatto che per realizzare corsi altamente qualificati per professionisti esteri dobbiamo consolidare l'istituto anche attraverso la partecipazione attiva delle istituzioni piemontesi e delle aziende. La scuola rappresenta un importante momento promozionale».

L'Icif è nato proprio dall'esigenza delle associazioni di categoria all'estero di garantire una sempre più massiccia professionalità dei cuochi e una conseguente immagine di qualità. Troppo spesso — è stato fatto notare — si riduce la cucina italiana al binomio pizza-spaghetti.

A conferma del buon risultato delle iniziative prese sino ad oggi, è sufficiente ricordare il successo di quella che ha visto protagonisti gli americani. Il bando delle trenta borse di studio fu lanciato nell'agosto del 1990, dove 1200 rappresentanti delle 320 scuole alberghiere statunitensi si erano riuniti per un convegno. Tony Mai, che guida il Gruppo ristoratori italiani d'America, ha più volte spiegato: «Fra le iniziative finalizzate a creare un'immagine più sofisticata e soprattutto più attuale e corretta della cucina italiana consideriamo l'adesione alle borse di studio estremamente importante. Per quanto noi possiamo spiegare, l'unica via per favorire l'apprezzamento del prodotto Italia è quella di educare il palato e sviluppare il gusto americano. Cosa che può essere fatta solo in Italia».

LETTERE A DADA ROSSO

Un carnevale speciale? A Sydney organizzato dall'associazione «Gay & Lesbian» O a Madeira sull'isola portoghese delle follie

Spesso la dieta diventa un incubo. Eppure c'è qualcuno che sostiene che «grasso è bello». Anzi, bellissimo. E non vuole assolutamente dimagrire

«Affittare» un «vip» per pranzo? Un agente teatrale assicura che con 250 milioni si può avere Reagan. Per Pavarotti ne basterebbero 150 e dieci per Kim Basinger

La bellezza non ha peso
Cento chili di buon umore

Cara signora Rosso,
Peso quasi cento chili, ma mi sento bella. Ho la pelle liscia, il sorriso aperto, capelli lucidi, occhi screziati. Da anni resisto agli attacchi frontali di mia madre che mi dice di scendere di peso e a quelli laterali dei miei amici e delle mie amiche che con giri di parole cercano di farmi capire quanto sarei più «giusta» se perdessi una trentina di chili.

Ho il terrore delle diete. Ogni volta che decido di mangiare un po' meno precipito in una terribile depressione. Di solito sono allegra: quando taglio il cibo divento ombrosa. Non voglio dimagrire. C'è però un problema: vorrei vestirmi bene ma fatico a trovare capi davvero adatti alla mia super taglia. E' incredibile, ma tutte le commesse cercano di «farmi sembrare più magra». A me non importa: voglio solo vestiti che mi stiano bene addosso. Consigli?

Maria Pia O.

Evviva! Non sa quale soddisfazione leggere le sue parole. L'abitudine a incontrare persone scontente del loro fisico rende la sua lettera davvero rassicurante e positiva. Vivere in armonia con il proprio aspetto è prova di grande equilibrio e maturità. Quanto all'abbigliamento ci sono molti stilisti che producono capi di gran chic per taglie forti e fortissime: Carisma (del Gruppo Gft), Ferrè, Biagiotti, Marina Rinaldi, Giovanna De Cambri. Sono capi tutt'altro che tristi, studiati per donne di grandi forme e di gran fascino.

Una prova di quanto si possa esser sexy ed eleganti, anche se «fuori taglia» è stata data recentemente a Vincennes, dove, per il terzo anno consecutivo, uno sfavillante defilé organizzato da un'associazione nata per riaffermare il valore delle signore «in carne» ha portato in passerella indossatrici dagli ottanta chili in su. Bellissime e applauditissime, naturalmente.

Non si metta a dieta. Qualche chilo di troppo non merita un'ora di suo cattivo umore.

Gentile signora,
Vorrei un carnevale davvero speciale. Da alcuni anni faccio le ferie in questo periodo per regalarmi un viaggio intorno al mondo, alla scoperta delle più belle feste in maschera. Sono già stato a Rio e a New Orleans. Stupendi. Ha qualche suggerimento?

Orlando L.

Il carnevale più «in» è a Sydney, in Australia, organizzato da Gay & Lesbian Mardi Gras. La via più elegante di Sydney, Oxford Street, la sera del martedì grasso, si popola di carri sui cui sfilano gay e travestiti con costumi stravaganti, maschere grottesche, trucchi fantastici. A chiusura della sfilata non manca mai un drappello di motociclisti in attillati abiti di cuoio nero e borchie, a bordo di moto stile Easy Rider. Se l'Australia le sembra troppo lontana, suggerisco Madeira, l'isola portoghese che tra il 29 febbraio e il 3 marzo si trasforma in uno spazio di follia collettiva con maschere, musica, danze, fuochi artificiali. Dimenticavo: per il carnevale di Sydney essere gay è un plus: non è obbligatorio.

Cara Dada,
Il mio ragazzo ha un vizio che non sopporto più: guarda le altre ragazze con un'attenzione che definisco maniacale. Giura di amarmi e di volere solo me, ma quando passeggiamo per strada lui non si tiene dal voltarsi ripetutamente se vede qualche donna bella o vestita in modo provocante. E io rimango lì, imbambolata. Mi sembra che tutti se ne accorgano e pensino che sono una poveretta. Gliel'ho detto molte volte ma lui ci ride su. Dice che è una sciocchezza e che io ho soo delle stupide fisse. Cosa devo fare?

Ninetta S.

Lo ricambi con lo stesso sistema: non si lasci sfuggire ragazzo a distanza di 200 metri. Incominci a puntarlo, lo squadri, lo vivisezioni con gli occhi. Se ha gli occhiali scuri se li tolga mentre lo guarda, si volti indietro per non perderne un particolare. Assuma un'espressione vagamente incantata, quasi avesse avuto una visione. Lanci, se tutto ciò non basta, gridolini di ammirazione. Dopo un paio di performances di questo genere sono sicura che il suo fidanzato sarà più che scocciato e le chiederà ragione di quel comportamento. Che lei definirà, semplicemente, come contraccambio dello sgarbo a lungo sopportato.

Attenzione però: a furia di guardare gli altri c'è il rischio di buscare un torcicollo che impedisca poi gli sguardi tra voi due.

Gentile Dada Rosso,
Sono una lettrice di 60 anni. Mio marito ne ha 62 e da qualche tempo ho scoperto, con grande angoscia, che si è innamorato di una giovane signora che ha conosciuto in un viaggio di lavoro che più o meno ha 30 anni, l'età della nostra figlia minore. Una bomba nella mia vita. La nostra mi sembrava una famiglia normale, con i soliti alti e bassi. Certo non mi aspettavo di scoprire, dopo tanti anni di matrimonio una cosa del genere. Da quando ha questa storia lui sembra ringiovanito di dieci anni, io invecchiata di venti. Non ho avuto ancora il coraggio di parlargliene perché ho paura della sua decisione, so di non avere gli strumenti per combattere con una giovane donna. E se dicesse: separiamoci? Per favore mi aiuti.

Maria G.

Gentile signora Maria, rimettere in discussione il proprio matrimonio dopo tanti anni non è facile. Ma se lei vuole affrontare l'argomento e non semplicemente aspettare che gli passi (cosa che non è detto accada) non c'è altra strada. Con una rivale di trent'anni giocarla ad armi pari, con fascino e seduzioni nuove, mi sembra poco probabile. Ma lei ha altre possibilità: riapra il dialogo con suo marito, verifichi che cosa si è perduto in questi anni del vostro rapporto a due e punti decisamente su ciò che avete creato insieme. Se il vostro matrimonio è stato una costruzione fatta a quattro mani vedrà che troverà gli argomenti giusti. Sempre che il matrimonio sia stato vivo e ricco, non una semplice, ma rischiosa assicurazione per la vecchiaia, o solo un nido ben protetto per i figli come spesso accade.

Cara Dada,
Ma è vero che è possibile «affittare» attori, cantanti, uomini politici per pranzo? Mi piacerebbe fare una sorpresa a mio marito, ma non ho idea nè dei prezzi, nè delle condizioni in affitto. Bisogna preparare pranzi speciali? Vengono anche in case modeste? Si scandalizzano se non c'è servitù?

Eleonora G.

Cara Eleonora, a essere sincera non mi è mai capitato di avere tra le mani un «catalogo» di vip disponibili per pranzo. So che c'è un ex manager teatrale di Düsseldorf, Paul Spiegel, che ha organizzato un'agenzia di servizi che afferma di poter noleggiare personaggi di gran fama a clienti facoltosi che intendono averli come ospiti. Non ho dati sicuri sulla risposta di Reagan, ma Spiegel straginra di poter portare l'ex Presidente degli Stati Uniti in qualsiasi casa, dietro pagamento di 250 milioni (con o senza Nancy non è specificato). Spiegel garantisce anche Pavarotti per 150 milioni (poche note cantate a fine pasto aumentano di 70 milioni la parcella) e la bellissima Kim Basinger a prezzo d'occasione (10 milioni). Veda lei cosa scegliere per la sorpresa a suo marito. Alla peggio, per servire a tavola, può chiamare un cameriere volante, la spesa non sarà certo eccessiva.

In Italia, che io sappia, un'agenzia del genere non c'è ancora. Il rischio sarebbe però di poter scegliere tra Vittorio Sgarbi e Giuliano Ferrara che sono sempre ovunque, o tra politici in cerca affannosa di voti che non perderebbero certo un'occasione del genere. Li vorrebbe a pranzo?

LA BIONDA, LA ROSSA E LA BRUNA «A TUTTA BIRRA»

Domenica sera alla discoteca Fellini miss Tuttabirra. Concorrono: Katia Salmaso (birreria Lux, Settimo), Sabina Cassano (Vecchio Mulino, Nichelino), Tatiana Mocci (Il Gatto e la Volpe, Torino), Candida Gialmo (Red Onion, Torino), Alessandra Toppati (Idea, Nichelino), Luciana Murro (Cubana, Torino), Francesca Laratro (Hitchcock), Mariateresa Bisceglia (Roger, Torino), Marialuisa Bosco (Tango, Torino), Claudia Rubino (Buoi Rossi, Settimo), Vittoria Pulero (Idea, Collegno), Dina Belluscio (Black Lion, Torino), Alessandra Marzano (Fréjus, Torino), Mariangela Caruso (Divina Commedia, Torino), Sabina Rosso (Golden Lyon, Santena), Arianna Bona (Domus, Torino), Patrizia Massola (Victory, Collegno), Ingrid Di Corato (London Derry, Torino), Paola Antoniutti (John Belushi), Alessandra Marchi (Rive Gauche, Volpiano), Roberta Barale (Bell's Flover, Torino), Mariella De Baar (Palatium, Torino), Marika Albesano (Pub 82, Rivoli), Virginia Friddura (Jack Union, Torino), Simona Manuello (Beppe's Pub, Torino), Sabrina Giovannone (Stella Artois, Torino), Lidia Carbonaro (Marconi, Rivoli), Luisa Guellaco (Tre Lanterne, Collegno), Loredana Petretti (Old Transport, Torino), Ingrid Gorgerino (Babette, Moncalieri), Simonetta Appendino (Zeus, Borgaro), Cristina Cristiano (Caribe, Torino), Silvia Notaro (Ever Green, Torino), Fiorenza Craveru (Red Lyon, Rivoli), e Ilaria Ungaro (Charleston, Santena).

Pieve di Cumiana: alunni e genitori sul piede di guerra

Sciopero alle elementari «La scuola non si tocca»

Mancano i soldi e il Municipio ha deciso di trasferirli nell'istituto del «centro»

A Cumiana, gli alunni della scuola elementare della frazione Pieve, sono in sciopero da martedì. Contestano la decisione degli amministratori locali che vogliono chiudere la scuola e trasferirli nella struttura scolastica delle elementari centrali di Cumiana, di corso Vittorio Veneto. In tutto i bambini sono 75, divisi nelle cinque classi e allo sciopero hanno aderito tutti. «E' da un anno — dice la rappresentante di classe della prima e membro del comitato dei genitori, la signora Eugenia Issoglio — che combattiamo con gli amministratori locali, perché non venga chiusa la scuola e ora siamo stati costretti a tenere i bambini a casa sperando che la nostra protesta unanime abbia qualche risultato positivo». Ma perché il Comune vuole chiudere una scuola con tanti alunni? «Sinceramente, una motivazione ragionata non esiste — continua la Issoglio —. Quella ufficiale inizialmente era per mancanza di fondi e poi in un secondo tempo, è stato dichiarato che la struttura non era idonea. I motivi della sua inidoneità non sono stati spiegati anche se abbiamo più volte chiesto di giustificare tale decisione». La lettera del Comune, che ordina il trasferimento dei bambini dalla frazione di Pieve a Cumiana, è arrivata alla direzione didattica nei primi giorni di gennaio e si riferisce all'anno scolastico '92-'93, ma i genitori non intendono abbandonare la loro lotta. Sabato scorso sono anche scesi in piazza, per una manifestazione unitaria insieme ai genitori degli alunni della scuola di Cumiana, perché pare che questa ultima inoltre, non abbia i locali per i 75 ospiti. Arrivato davanti al Comune, il corteo ha chiesto di parlare con il sindaco, il democristiano Luigi Bernardi, che ha ribadito la decisione del trasferimento, lasciando i genitori ancora una volta senza delle ragioni convincenti.

«La scuola di corso Vittorio Veneto — dice una mamma — pur essendo nuova, è già fatiscente, le aule non sono sufficienti e ci sono notevoli infiltrazioni di acqua, tanto da avere i pavimenti bagnati. Inoltre con i 75 alunni della scuola di Pieve, le classi da 15 ragazzi, passerebbero a 25-30, a discapito dell'insegnamento. Visto che la motivazione di trasferimento da Pieve a Cumiana, è proprio per l'inadeguatezza della struttura, non si capisce perché mandare i bambini in un posto dove, già da tempo, ci sono gravi problemi».

Per ora i genitori e i bambini, non intendono capitolare e lo sciopero, assicurano, continuerà ad oltranza, anche perché nella loro battaglia sono appoggiati sia dal consiglio docenti sia dal consiglio di circolo, che hanno votato entrambi per la difesa della scuola con un no secco, all'unanimità, alla chiusura.

s. v.

Piemonte, un bilancio da cento miliardi per le acque minerali

Un giro d'affari che supera i cento miliardi, una produzione che si aggira sui 600 milioni di litri, progetti di investimento e nuove etichette. Il mercato delle acque minerali piemontesi sembra reagire molto bene ai segnali di recessione che stanno contagiando un po' tutti i settori produttivi della regione. Anche se non mancano note contraddittorie. «Non bisogna credere che un'azienda di acque minerali sia una gallina dalle uova d'oro - dice Arturo Morandi, direttore commerciale della Crodo -. Si può guadagnare, ma bisogna fare bene i conti: se l'acqua non costa nulla, in compenso la bottiglia, i sistemi di controllo, la tecnologia e il personale hanno costi notevoli».

Ed anche la «Crodo» ha dovuto fare i conti con la tendenza del mercato: calo della domanda delle bollicine in vetro, forte richiesta (soprattutto di supermercati) dei contenitori in plastica «pet». Così la produzione delle fonti antigoriane (120 milioni di litri all'anno) è stata diversificata: l'etichetta Valle d'Oro solo in vetro, la Lisiel (100 milioni di litri all'anno) anche in plastica. Il calo del vetro (meno dieci per cento) è stato compensato dall'aumento della quota plastica (più 15 per cento) e alla fine del '91 il fatturato è stato di 25 miliardi. La metà di quanto ha venduto la San Bernardo di Garessio: 50 miliardi con una produzione di 200 milioni di litri/anno.

Il colosso piemontese della minerale ha accettato la scommessa della plastica e la scorsa estate ha aperto un nuovo stabilimento ad Ormea specializzato nell'imbottigliamento in «pvc» e «pet». «L'azienda è in ottima salute - dicono alla San Bernardo -. Ma oggi che gli acquedotti sono stati riparati e i controlli si fanno più scrupolosi sembra che la gente torni a bere l'acqua del rubinetto di casa e trascuri un po' la minerale».

L'esempio dei due più grandi stabilimenti del Piemonte, che hanno puntato sulle confezioni in plastica per assecondare le richieste dei clienti, non è però stato seguito da tutti. Anzi. Mario Cambursano, proprietario della Coralba, fonte di San Damiano Macra che in un anno rende 15 milioni di litri per un fatturato di 2 miliardi, è perentorio: «Aborriamo la plastica. L'acqua è un prodotto sano, metterlo in una sostanza che inquina è da folli».

E poi c'è la concorrenza. Le «sette sorelle» del Cuneese (San Bernardo, Lurisia, Coralba, Abrau, Roccolo, Camorei e Garessio), rifiutano di fare parte di un'unica famiglia. Dice Cambursano: «Non siamo mai state sorelle, piuttosto nemiche. E' dal '75 che mi batto per un'unificazione: ma non c'è la mentalità adatta».

Benedetto Fulcheri, socio proprietario della Abrau di Chiusa Pesio (700 milioni il fatturato '91), è un altro paladino della crociata contro la plastica. «E' inquinante, non adatta a contenere un'acqua minerale. Per questo imbottigliamo solo in vetro. Stiamo potenziando gli impianti, presto proporremo anche un nuovo marchio».

Novità in arrivo anche per la Camorei, la sorgente cuneese del marchio Bognanco. L'attuale etichetta potrebbe sparire per fare posto alla Maxim. «E' un'etichetta prestigiosa che sarà introdotta sul mercato ad aprile-maggio e si inserirà nella fascia Perrier-Evian - dicono alla Italfin 80 -. L'acqua, naturale e gassata in confezioni da litro, mezzo litro e un quarto, si presenterà in bottiglie di vetro molto belle, con tappo a strappo ed etichetta con disegno in stile belle époque».

L'operazione dovrebbe rilanciare l'immagine di Borgo San Dalmazzo, che attualmente, con 12 milioni di pezzi all'anno, ha un giro d'affari di un miliardo e mezzo. Dallo stabilimento-madre di Bognanco, nel Novarese, escono invece bottiglie per un fatturato di 3 miliardi. La parte del leone spetta all'etichetta Gaudenziana, mentre l'Ausonia riprenderà presto la produzione. Ed anche alla Bognanco si schierano a difesa del vetro: «Per la qualità delle nostre acque, ma anche perché non siamo attrezzati per la plastica».

Chi, nel Novarese, punta sulla plastica «pet» è invece lo stabilimento della Vigezzo a Malesco (15 milioni di pezzi all'anno per un fatturato di oltre 3 miliardi). L'etichetta Alpia è sul mercato soltanto in plastica. La Vigezzo e la Bavena continueranno ad essere vendute in vetro a rendere. «Crisi? No, da noi la situazione è stabile - dice Giuseppe Bandiera, l'amministratore della Vigezzo -. Nonostante i costi di trasporto».

E' ottimista anche Teresio Rossetto, socio proprietario della Lauretana, la minerale che esce dallo stabilimento di Graglia Santuario, nel Vercellese (fatturato di 8 miliardi, produzione 40 milioni di litri all'anno): «C'è molta concorrenza, credo che comunque riusciremo a mantenerci su questi livelli. Gli incrementi saranno determinati dal ricorso alla plastica».

Dati incoraggianti anche per gli stabilimenti della provincia di Alessandria. La San Rocco della Lavagello di Castelletto d'Orba (11 milioni di litri all'anno) consente un giro d'affari di un miliardo e 400 milioni. Una cifra destinata ad accrescersi con la ripresa - entro fine anno - della commercializzazione dell'Aurora, bloccata per un «maquillage» alla sorgente. Anche alla Feja (26 milioni di litri all'anno suddivisi tra Sovrana e Augusta per un fatturato di circa 5 miliardi), sempre a Castelletto d'Orba, il barometro segna sereno: «Il calo della produzione in vetro c'è stato, ma noi non l'abbiamo ancora sentito. Probabilmente la presenza nella nostra società di venticinque aziende ci ha permesso di creare anticorpi che reagiscono efficacemente ai segnali di crisi». Il problema, per tutti, resta quello del mercato. I venti stabilimenti del Piemonte (le etichette sono 28) si sfidano su un territorio ben delimitato che comprende, oltre la nostra regione, Lombardia e Liguria. Alcuni marchi compaiono anche nel resto d'Italia e quasi tutti hanno contratti con grossisti all'estero, dagli Stati Uniti, all'Inghilterra, al Medio Oriente. Ma questo non basta a rendere «gassati» i bilanci di fine anno. Per ora la situazione delle aziende piemontesi resta «effervescente naturale».

Carlo Bologna

Ogni anno il Piemonte imbottiglia 600 milioni di litri di acqua

Abitanti della Val Bormida domenica contro l'Acna

Vietata la marcia su Cengio ma per i promotori si farà

CORTEMILIA ● La manifestazione contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol» di domenica a Cengio si farà, nonostante il divieto della prefettura e della questura di Savona. I rappresentanti dei Comuni, delle associazioni non intendono rinunciare al corteo per le vie di Cengio. Il rischio di tensioni con la popolazione ligure e le forze dell'ordine aumenta, anche perché è probabile che domenica sulla piazza del paese venga convocata un'assemblea di dipendenti Acna.

Intanto le tre comunità parrocchiali cengesi hanno inviato un comunicato ai vescovi di Alba, Mondovì e Acqui, manifestando «il grave disagio per il protrarsi della controversia-Acna e per essere contestati da gruppi che, forti dell'appoggio delle autorità piemontesi, perseguono una politica di contrapposizione con ogni mezzo».

La risposta dei tre vescovi è una chiara presa di posizione: «In riferimento alla manifestazione programmata per domenica ribadiamo la necessità di perseguire il disinquinamento della Valle nel rispetto di un ambiente sano e della sicurezza occupazionale delle famiglie. La via da seguire — dicono i vescovi — è quella della legalità; dissentiamo da ogni iniziativa violenta che provoca confusione ed esasperazione e ancora una volta sollecitiamo le autorità politiche a fornire risposte chiare e puntuali».

Le maestranze dell'Acna difendono la fabbrica dei veleni

Oggi a Cuneo il prefetto Luigi Scialò incontra ancora sindaci ed esponenti delle associazioni ambientaliste e produttive per fare il punto sulla situazione e tentare di scongiurare la sfilata a Cengio. «La prefettura di Savona proibisce cortei in territorio ligure, mentre esprime disponibilità per una manifestazione da tenersi in Piemonte. E' una posizione che non ci soddisfa perché la manifestazione ha senso solo se fatta in Liguria» commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio.

I risultati dell'incontro odierno e gli eventuali sviluppi della vicenda verranno presi in esame stasera, a Cortemilia, in una riunione dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida.

Gli attivisti langaroli ed albesi non credono che il divieto delle autorità liguri possa incidere negativamente sulla partecipazione. Il consigliere comunale di Albadomani, Luciano Scalise, esponente del comitato albese contro il «re-sol» sostiene: «Credo che questo provvedimento farà aumentare ancora la partecipazione perché la gente sarà indignata contro il divieto». Intanto Rifondazione comunista insiste per la chiusura dell'Acna.

Non è l'unica riunione in programma prima di domenica. Domani alle 14,30 è convocato nella sala giunta della Regione Piemonte, a Torino, l'incontro tra i quattro ministri piemontesi (Bonivér, Bodrato, Goria e Romita), i parlamentari e i rappresentanti dei sindaci e delle associazioni ambientaliste per valutare la situazione della vertenza Acna-Val Bormida e concordare le modalità della manifestazione del giorno successivo. E' quasi certo che in testa al corteo ci saranno i ministri e i parlamentari piemontesi, seguiti dalle 10 mila persone che gli organizzatori sperano di portare a Cengio.

Ieri sera a Saliceto si è svolta un'assemblea per discutere la vicenda Acna.

Dopo i controlli effettuati dai tecnici dell'acquedotto

Ad Asti è cessato l'allarme «Si può bere dai rubinetti»

ASTI ● L'allarme acqua, almeno secondo i tecnici del Comune, è cessato: «Se dai rubinetti esce limpida, non ci sono problemi a consumarla», è il commento che viene dall'Ufficio acquedotto. In effetti, sembra che l'inconveniente verificatosi nei giorni scorsi e che aveva spinto il sindaco Galvagno a firmare un ordinanza con cui si vietava l'uso a scopi alimentari dell'acqua erogata nella zona Sud-Ovest della città, si sia notevolmente ridimensionato.

Dai rubinetti di molte abitazioni nella zona di corso Alba, corso Gramsci e Matteotti, usciva acqua torbida. Il problema era causato dal distacco di residui ferrosi e di ossido di manganese, depositatisi nel tempo nelle condotte.

In un comunicato l'Ufficio stampa del Comune ha spiegato che «i controlli effettuati dai tecnici dell'acquedotto comunale in numerosi punti strategici della rete di distribuzione, hanno rilevato l'assenza di fenomeni di torbidità. Particolarmente significativo appare il fatto che sia stato superato favorevolmente il momento critico costituito dalle prime ore del mattino, quando si toccano le massime punte di consumo di acqua».

Tuttavia alla redazione de «La Stampa» di Asti, sono giunte alcune segnalazioni di cittadini abitanti nella zona di corso Dante che segnalavano, per la giornata precedente, il medesimo fenomeno: acqua giallognola dai rubinetti.

All'Ufficio acquedotto tranquillizzano: «Né a noi e neppure ai vigili urbani sono giunte lamentele di questo tipo. Può darsi, comunque, che si tratti di episodi ristretti causati da inconvenienti della rete interna dell'edificio».

Per il momento, comunque, rimane in vigore, in via cautelativa, l'ordinanza del sindaco. Nei giorni scorsi, si erano conclusi i lavori di potenziamento degli impianti ai pozzi di Cantarana, dove l'acquedotto astigiano si rifornisce.

E' stato posato una condotta più grande e installato un nuovo depuratore. «Il maggiore afflusso di acqua nella rete cittadina - spiegano in Comune - ha evidentemente favorito il trascinamento in circolo degli ossidi di ferro e manganese. L'acqua, comunque, è sempre rimasta batteriologicamente potabile, e tutt'ora presenta caratteristiche che garantiscono l'assoluta tranquillità dal punto di vista igienico-sanitario».

f. a.

DITELO A «E' AMORE...»

Marina molto pentita

Gentile signora Adriana,
sono una ragazza venticinquenne, convivente da cinque anni con un ragazzo di 28 anni, con idee e convinzioni differenti dalle mie. Pur essendo sempre stata molto contraria [illegible] tradimenti, sei mesi fa mi sono innamorata di un ragazzo che ha ribaltato di colpo le mie convinzioni. Voglio molto bene al mio ragazzo, però, con il passar del tempo, il nostro rapporto si è un po' logorato, e l'entusiasmo, la passione e le affettuosità dell'inizio hanno lasciato il posto ad un rapporto più duraturo, solido e tranquillo. Detto ciò devo dire che F., il nuovo ragazzo conosciuto, è stato gentile e carino con me e mi ha convinto a frequentarlo nonostante il mio rapporto, i miei dubbi ed i sensi di colpa che mi assalivano; con lui ho passato ore di travolgente passione, momenti carichi di desiderio ed attesa, dimenticando momentaneamente P. con il quale tutto procedeva nella solita monotonia.

Dopo quattro mesi che tenevo «il piede in due scarpe», ho capito [illegible] cosa era importante per me, per la mia vita, per il mio futuro e mi sono scoperta innamoratissima di P. e con una gran paura di perderlo. Ho abbandonato F., mi [illegible] pentita amaramente di ciò che avevo fatto per uno stupido colpo di testa.

Sono quindi tornata al mio vecchio rapporto con entusiasmo, affetto e devo dire molta felicità nel sentirmi ricambiata ed amata in maniera sincera e disinteressata, per quel che realmente sono. Sono anche stata in dubbio se parlare di questa storia con il mio ragazzo, ma sono giunta alla conclusione che sarebbe, per lui, una inutile sofferenza. Ora sono felice e la ringrazio per aver letto la mia, forse noiosa, lettera, ma scritta in tutta sincerità.

Marina, Torino

Cara Marina,
sono stata felice nel leggere la tua lettera in quanto ho sentito la tua sicurezza per questa decisione ed ho capito che questa situazione ti ha aiutato a maturare maggiormente e a far luce dentro di te.

Tu hai sbagliato, com'è normale per tutti noi, ma a differenza di altri hai avuto il coraggio di ammettere a te stessa ed agli altri il tuo errore e [illegible] forza e volontà di correggerlo.

Ti sei innamorata di un altro ragazzo, [illegible] sicura che fosse amore e non solo novità e passione per ciò che nel tuo rapporto ormai non c'era più? Comunque tutto ciò [illegible] passato e tu da sola hai capito cosa realmente volevi, chi aveva il posto più importante nel tuo cuore e nei tuoi pensieri e sei tornata sui tuoi passi. Non soffrire di sensi di colpa ma impegnati al massimo per far tornare nel tuo attuale rapporto l'entusiasmo [illegible] tutto ciò che ti ha spinto, per la sua mancanza, a cercare nuove relazioni. Penso che tu non abbia bisogno di consigli in quanto sei molto decisa e sicura di ciò che vuoi, ma mi ha fatto piacere pubblicare la tua lettera per dimostrare a tutti che a volte anche gli errori sono costruttivi.

Adriana Quattrino

Chi desidera porre domande su sentimenti e comportamenti di coppia, per ricevere [illegible] risposta in questo spazio ogni venerdì, può scrivere a Stampasera, via Marenco 32, Torino, rubrica «E' amore...»

RELIGIONI

Wojtyla africano mentre l'Albania «torna» ortodossa

Giovanni Paolo II torna in Africa in un viaggio fitto di significati

PAPA Wojtyla ha scelto nuovamente l'Africa (ed [illegible] l'ottava volta) per [illegible] cinquantaquattresimo viaggio del suo pontificato. Giovanni Paolo II, papa polacco, visita il Senegal (dove, fra l'altro, è stata edificata tempo fa una vera e propria «cattedrale nel deserto», identica alla basilica di San Pietro in Roma), il Gambia e la Guinea Conakry.

E, a poco meno di un'ora dalla sua partenza, ha voluto mercoledì spiegare direttamente le ragioni che lo spingono «ai quattro angoli del mondo». Lo ha fatto salutando i gruppi di pellegrini durante l'udienza generale nell'Aula Nervi, intitolata ad uno altro Papa viaggiatore, Paolo VI.

«Il ministero petrino - ha spiegato Giovanni Paolo II - mi porta a diffondere il vangelo della speranza in ogni angolo della terra, a proclamare l'annuncio salvifico all'intera comunità. E' questa la ragione per cui, pellegrino di pace e di carità evangelica, [illegible] incammino pure ora verso il continente africano, con l'unico intento di servire la causa [illegible] Cristo, redentore di ogni uomo».

«In Senegal, Gambia e Guinea Conakry - ha aggiunto il Papa - i cristiani sono solo una piccola minoranza, ma sono ferventi nella loro fede e sono attivamente impegnati in molte forme di servizio alla società. Vi chiedo di pregare per il successo di questo viaggio apostolico e per una rinnovata consapevolezza della missione della chiesa di portare il Vangelo della salvezza ai quattro angoli del mondo».

● La chiesa ortodossa di Albania, la principale confessione cristian[illegible] del paese adriatico, riemerge dalla clandestinità con l'adesione alla Conferenza delle chiese europee (Kek). La sua richiesta [illegible] infatti, stata accolta dal comitato consultivo e dal presidium della stessa Kek, che ha sede a Ginevra. Lo rende noto l'agenzia «Notizie evangeliche».

Alla fine della seconda guerra mondiale, prima delle persecuzioni intraprese dal regime comunista albanese di Hoxa, al[illegible] chiesa ortodossa aderiva il 20 per cento circa della popolazione, mentre circa il 10 per cento si dichiarava cattolico, e il 70 per cento musulmano. Diversamente dalla chiesa cattolica albanese, che può contare sull'aiuto anche materiale da parte delle comunità cattoliche degli altri Paesi europei, la chiesa ortodossa, essendo autocefala, [illegible] dispone di un grosso sostegno esterno.

L'adesione alla Kek le permetterà ora di attivare nuovo «canali di solidarietà». La Kek raduna centonove chiese ortodosse e protestanti europee ed è presieduta dal Patriarca ortodosso di Mosca Alessio II.

E proprio l'Albania potrebbe diventare occasione [illegible] rinnovato dialogo tra gli ortodossi dell'Est e i cattolici di Roma. In questi ultimi mesi, numerose sono state le iniziative di solidarietà avviate dalla Caritas nei confronti dei «fratelli albanesi», particolarmente apprezzate dal Paese adriatico in grave crisi economica. In concreto, intorno ai problemi culturali e sociali dell'Albania, potrebbe essere possibile cercare ciò che unisce e mettere da parte ciò che divide. Nel nome del messaggio evangelico e nell'interesse dei fratelli separati.

Mario Tortello

[illegible]

Arriva il Duemila e sarà Anno Santo

Per preparare Roma all'Anno Santo del Duemila occorrerà avviare [illegible] collaborazione, sin da quest'anno, tra la chiesa cattolica e l'amministrazione capitolina. E' la proposta che è stata fatta congiuntamente [illegible] presidente del Consiglio, Giulio Andreotti e dal cardinale vicario Camillo Ruini al sindaco della capitale Franco Carraro, in occasione della presentazione della «Guida di Roma» curata del cardinale vaticano Paul Poupard.

«Il sigillo cristiano è la caratteristica maggiore di Roma - ha sottolineato Andreotti - e senza di esso saremmo solo qualcosa di più di Pompei».

Per rivitalizzare la tradizione artistica cristiana che ha segnato la «città eterna», il presidente del Consiglio ha proposto che «le parrocchie che da qui al Giubileo del Duemila verranno costruite nei quartieri sguarniti abbiano il sigillo di grande modernità e di bellezza».

Egli ha anche proposto di utilizzare dei giovani volontari per la vigilanza delle [illegible] chiese antiche di Roma, permettendo così di lasciarle aperte al pubblico.

Secondo il cardinale Ruini, «i pellegrini che vengono a Roma dovrebbero fare esperienza non solo della chiesa antica, ma anche della realtà viva della Chiesa attuale». Per questo, l'anno Santo sarà un'occasione «per prendere coscienza di tale compito».

In vista di questo evento il sindaco Carraro, ha accolto l'invito «ad avviare una collaborazione tra vicariato e Campidoglio sin dal 1992», per superare i problemi della città indicati dalla recente lettera pastorale alla città del cardinale Ruini, che è anche presidente dei vescovi italiani.

m. tor.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Sbalzi d'umore e cocciutaggine mista e incostanza mettono in forse le realizzazioni durante la prima parte della giornata. Dal pomeriggio, invece, l'attività mentale e fisica gestita con raziocinio permette piccole fortune sul lavoro e perfetta sintonia in amore.

TORO 21 aprile - [illegible] maggio

Una bella novità [illegible] sfruttata [illegible] mattino, con fantasia e prontezza vincenti. Dal pomeriggio, possibili scatti d'ira e atteggiamenti assolutisti nocivi. Durante le [illegible] serali, disinganno in amore e quindi tendenza [illegible] pessimismo.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

Buona volontà e raziocinio si alleano durante le prime ore di questo sabato e facilitano un successo importante. Poi, lo stato d'animo cambia, i Gemelli parlano troppo e commettono delle gaffes in campo sociale. Soltanto la fortuna in amore può consolarli.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

Notte inquieta e pensieri morbosi al risveglio. Consigliabile agire dal pomeriggio in poi, dopo l'arrivo di una bella novità che regala il buon umore e stimola comportamenti vincenti. Vantaggi sociali e nuovi [illegible] durante le ore serali.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

L'incapacità di adattamento alle circostanze, dovuta [illegible] bisogno [illegible] dominarle sempre, può suggerire comportamenti aggressivi o arroganti [illegible] peggiorano una circostanza invece di risolverla. In serata, delusione sentimentale e possibile rottura di rapporti.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Una promessa non mantenuta in [illegible] finanziario [illegible] in [illegible] l'oculata Vergine che non riesce a vedere i [illegible] positivi della giornata. Eppure, la fortuna sarebbe a portata di mano e si lascerebbe afferrare da chi usa fantasia e duttilità.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

L'euforia non [illegible] il raziocinio nell'affrontare le circostanze né la volontà di riuscire nelle imprese. Mattinata fortunatissima, durante la quale ogni cosa diventa possibile, anche [illegible] amore. Qualche incertezza durante il pomeriggio o la sera.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

Angosciare se stessi e il partner sembra la parola d'ordine del risveglio, cupo e teso. Dal pomeriggio, quando la Luna entra nel Segno, lo stato d'animo migliora di colpo e un atteggiamento pronto e fantasioso facilita il successo tra amici in campo sociale.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

Impegno serio e costruttivo nelle attività e nei rapporti d'amore. Eccessiva franchezza in campo sociale, con possibile mancanza [illegible] tatto che crea inimicizie e fermenta pettegolezzi e [illegible]. Siate meno diretti e più diplomatici.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

Un improvviso cambiamento di programma turba la mattinata. Poi il Capricorno si rende conto di poter ottenere un successo senza averlo programmato e si adatta [illegible] serenità alle nuove circostanze. Con [illegible] d'animo la fortuna [illegible] facile.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio

Un amore approvato dal raziocinio si consolida in rapporto stabile e durevole. Ma una tensione nervosa eccessiva potrebbe rovinare il pomeriggio e la serata, mitizzando un problema esistente o addirittura creandolo nel nulla.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

Parlando con un amico, è possibile scoprire di avere commesso un errore o una gaffe in campo sociale. Il rimedio è facile da trovare, usando sensibilità e intuito. Ma non lasciate correre, per pigrizia, se non volete inimicarvi una persona importante.

RICETTA

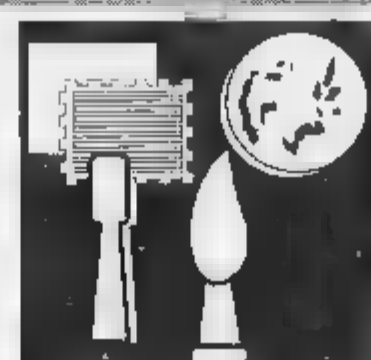
Gustosi involtini con le sogliole

INGREDIENTI
600 gr filetti di sogliole surgelati,
100 gr ricotta,
2 cucchiai prezzemolo tritato,
2 cucchiai olio extra vergine di oliva,
una [illegible] di burro,
farina bianca,
sale, pepe bianco,
[illegible] succo di un limone.

LASCIARE scongelare a temperatura ambiente i filetti di sogliole o platessa, poi asciugarli delicatamente in carta Scottex da cucina.

In una ciotola emulsionare i 100 gr di ricotta [illegible] un pizzico di sale, [illegible] macinata di pepe bianco, ed un cucchiaio di prezzemolo tritato. Ottenuto [illegible] composto omogeneo, distendere uno strato sulla parte interna del filetto di sogliola, cioè dalla parte opposta della pelle. Arrotolare i filetti di sogliola uno per uno ottenendo delle piccole rolatine. Passare i rotolini nella farina bianca e per maggiore sicurezza infilare in ognuno uno stuzzicadente. Mettere sul fuoco una padella con i [illegible] cucchiai di olio extra vergine di oliva, la noce di burro e quando sarà ben caldo adagiarvi gli involtini lasciandoli dorare a fuoco piuttosto vivace qualche minuto, poi girarli delicatamente e farli dorare qualche minuto anche dal secondo lato. Spolverarli leggermente di sale, aggiungere al fondo di cottura due cucchiai di acqua, mettere il coperchio e far cuocere [illegible] minuti a fuoco moderato. Spolverare poi gli involtini con [illegible] cucchiaio di prezzemolo tritato, girarli ancora delicatamente, aggiungere il succo del limone, girare il tutto nuovamente un attimo, poi mettere gli involtini sul piatto di portata, versarvi il loro sughetto e servire.

FRANCOBOLLI

Luciano Pavarotti canta e...firma un foglietto d'oro

SUBITO boom per Luciano Pavarotti, e c'era da aspettarselo. Le poste di Saint Vincent, l'isola dei Caraibi, avevano nei mesi scorsi dedicato una serie a italiani illustri accompagnata da [illegible] foglietto da sei dollari per Pavarotti. Quasi subito da Torino, alla Bolaffi, era sorta l'idea di chiedere al cantante se avesse voluto firmare alcuni esemplari di questo foglietto.

Pavarotti acconsentì e così sia i filatelisti, sia i collezionisti di autografi e, soprattutto, i molti appassionati [illegible] Pavarotti. Ovvio che i foglietti autografati siano pochissimi, meno di mille in tutto. Ciò spiega il costo di ciascun esemplare, 145 mila lire. Il ricavato, per volontà di Pavarotti, va alla casa di riposo per musicisti intitolata a Giuseppe Verdi.

Il foglietto emesso dall'isola di Saint Vincent, nei Caraibi, per Luciano Pavarotti, con l'autografo [illegible] cantante. Una novità che i collezionisti hanno subito preso d'assalto

■ Per Colombo — Anche Guernsey si è associata alla grandiosa celebrazione colombiana con [illegible] foglietto a quattro esemplari disegnati da Robin Gillingion: ancora le caravelle, il navigatore e un suo autografo.

■ Per Elisabetta — Grandio[illegible] successo a Londra dei cinque esemplari stampati in striscia orizzontale per il quarantesimo anniversario dell'ascesa al trono di Elisabetta. Il giro di emissioni del Commonwealth è pure fortemente richiesto. Alla sovrana dedica una serie di quattro commemorativi anche Guernsey. I bozzetti sono di Clive Abbott; da fotografie d'archivio presentano Elisabetta in differenti momenti del [illegible] regno dal 1952 a [illegible]

● La Perestroika — Tutti i francobolli del periodo di Gorbaciov, riuniti in album, continuano a interessare un'ampia fascia di collezionisti. Si tratta di un insieme di ottocento esemplari annullati, con numerosi foglietti, offerti in [illegible] elegante album speciale al prezzo di 125 mila lire.

■ Dall'Estonia — Da Tallinn giungono i primi francobolli dell'Estonia indipendente: nove valori nuovi venduti a 40 mila lire. Una raccolta tutta nuova, affascinante, dunque, che comincia, insieme a quello della Lettonia, Lituania, Slovenia, della Croazia, Stati «nuovi» che hanno cambiato all'Est la carta geografica dopo il disgregamento del comunismo.

Renzo Rossotti

MONETE

Tesoro da Andorra per le Olimpiadi

Per le Olimpiadi 1992 stanno arrivando interessanti serie di monete. Andorra ha coniato otto pregevoli monete in argento: 25 mila serie in tutto. Il prezzo di 750 mila lire è quindi destinato a salire. Conservate in uno speciale cofanetto, protette ciascuna con una piccola custodia trasparente in modo da preservarle intatte, riproducono da un lato scene di differenti discipline sportive comprese nelle gare olimpiche, e dall'altro lo stemma di Andorra.

r. ross.

MALIGNATUTTO

Il futuro è tutto lilla

«CARDETTI 1992 appuntamento storico». Si annuncia così, a lettere lilla, su grandi manifesti con la silhouette di Torino e in code l'orizzonte, lilla pure lei. Come? Che cosa è Cardetti? Non è un mobilificio in vena di saldi, nemmeno un concorrente della Findus per patiti della bagna cauda. Cardetti, dovrebbe essere, anzi siamo quasi certi che sia, Giorgio Cardetti. Sì quello là che ha fatto anche il sindaco di Torino. Qualcuno lo ha anche chiamato «Il Papa Luciani dei sindaci torinesi», per via del sorriso accattivante, l'unica cosa che ci resta del ricordo del suo breve pontificato, del Luciani si capisce. Perché il Cardetti... Ha fatto, ha fatto, tanti progetti, tante idee, tutte sempre attuali, tutto il li ancora per essere realizzato, quanto prima, più prima che poi, perché essere pessimisti? Non dipende mica solo da lui! E l'appuntamento storico del 1992? Sono le elezioni? O l'anniversario della scoperta dell'America? E perché non Cardetti? Quante volte vi è capitato in questi ultimi anni di tornare a casa e dire: «Sai chi ho visto oggi? Cardetti!». Ora invece con Colombo o con le elezioni... Rimane però un mistero: che cosa c'entra Cardetti con il color lilla? Non era rosso-socialista? O è una tinta che non va più di moda in questa primavera-estate? L'ultimo grido è il senape. Eppure il lilla è gentile, discreto, non spicca, ma a qualcuno magari dona.

Maurizio Lupo

TORINO IERI

Lo diceva, il mio meccanico...

TANTI anni fa, il mio meccanico Toso Americo di Nelve mi rifece il motore alla 500 C e, consegnandomela, mi disse: «Guarda che dovrai camminare piano. Da Nelve a Torino sono settanta chilometri di strada provinciale. Mettici due ore, e se proprio non hai fretta fai una sosta o due perché il motore prenda fiato. Mi raccomando. Se mi dai da mente ti troverai bene». Seguii il consiglio e devo riconoscere come non solo il viaggio fu comodo e felice, e di conseguente l'iniziato rodaggio, ma mi accorsi di avere impiegato una decina di minuti in più sull'itinerario che mi era solito. E sì che avevo vent'anni e la velocità mi attraeva e la fretta d'ogni giovane di ogni tempo. Eppure quel consiglio torna alla mia memoria spesso, quando me ne vengo in auto da Roma a Torino e la Dedra d'oggi non è la 500 C di allora. E penso che correre quando il lavoro sembra imporre di dover arrivare prima, sempre, è un lusso pagato al prezzo di sollecitazioni nervose niente affatto utili. In fondo l'autostrada è un'occasione per valutare la propria indipendenza, per apprezzare il piacere della buona salute, per sentire il richiamo degli affetti rimasti a casa dove ti attendono e ai quali intendi riconsegnarti al più presto.

Ed è un'occasione per conoscere sempre meglio i luoghi che si attraversano, per sorridere a una natura in ogni stagione meno matrigna di quanto per egoismo non la consideriamo.

Franco Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	7482610/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	555421
v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	
c. Bramante 88/90	66251
M. Adelaide, l. Dora Firenze	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	6344

Farmacie 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele	541271
V. Nizza 65	
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti	
v. Saccli	
All, v. Sinlaper	2204232
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana 55	
Assistenza, v. Pio VII 168	6191620
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	43 64 978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051.222525
Aido, v. Baiardi 5	6961605
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	636080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
v. Livorno 18/a	486134

Pronto soccorso noll. e fest.

Dr. Bechis, v. Vercelengo 174	7381533
Benetti, c. Agnelli	306386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistence, v. Cimabue 6/a	3097509
Chiappone, v. Lera 32	3355821
Dr. Donadio - Ruttazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103	2052734
Gozzelino, v. B. Giulia 21	837305
Michelini,	568241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano	263838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 285/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pron. cert. domicilio	4360166
Videotel	e pagina 204109
V. Consolata	57655104
V. Verrazzano	505843

C. Sebastopoli 267	352723
V. G. Reni 98/7	3081444
V. Moretta 55	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	4731051
Carrera 81	726033
V.le Mughetti	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7	2620854
V. S. Benigno	264444
Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	889620
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	
Nogarville	3470206
V. Campana 28	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	116
Europe Assistance	512760
Soccorso stradale 20.000	
elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678- Bmw 1678-41050, Citroen 1678- Fiat 1678-28050, Ford 11013, Honda 1678-30078; Lancia 25054, Mercedes 1676-61063; Opel 1678- Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007 Land Rover 1678-31040; Volvo Volkswagen 1678-27088

Autonoleggi

Avis 501107, Europcar 6505625; Hertz 6508844; Maggiore

Taxi urgente

Centrotaxi Radio	3399
Pronto taxi 5737; Radio taxi	5730

autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/738585
Torino -	8010789
Torino - Savona	8713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3, c. V. Emanuele 301616. 5.45, 6.15, 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 9, 9.45, 11.15, 12, 12.45, 13.30; 14.15; 15, 15.45; 16.30; 17, 17.30, 18, 19, 19.30, 20.30, 21, 21.30; 22: Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. stelle 442525. Part. 6 feriale, 7; 8, 9.30, 10.30, 12, 13, 14.30, 16, 17; 18, 19; 20, 21, 22 solo fest. a. Milano dopo 2 ore.

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19, Loano a. 9.34, Alassio a. 9.52, Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57

Torino 8,01 Savona a. 9.54, Finale a. 10,11 Loano a. 10,20, Alassio a. 10.37, Diano a. 10,53; S. Remo a. 11.33.

Torino 6.00 (solo festivo). Savona a. 7,55; Finale a. ; Loano a. 8.40; Albenga a. 8.55.

In pulman Partenza Inghilterra

Torino - Alassio p. 7,20, Finale a. 10,42, Loano a. 10.57, Alassio a. 11,20, Diano a. 11.42, S. Remo a. 12,30

Torino - Diano p. 7,00; Savona a. 9.10, Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10.15; Andora a. 10.30, Diano a. 10.45

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30

p. 8 57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9.56

Torino - Limone Piemonte. P.N. p. 8,43; Limone a. 10.10.

Torino - Aosta. P.N. 6,30, Aosta a.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11.00.

In pulman Partenza c. Inghilterra

Torino - Sestriere p. 7,30, Sestriere a. 9.30. P. 8.30; a. 10,30

Torino - Monginevro: p. 8,25; Cesana a. 10.30; Claviere 10.50, Monginevro 11.10; Briançon 11.25

Torino - Sauze p. 8,25; a. 10 40

Torino - Prali p. 7,30; a. 9.50

Torino - Aosta (Courmayeur) c. Inghilterra, p. 7.30; Aosta a. 9.30; Courmayeur a. 10.30.

Torino - Champoluc c. Inghilterra, p. ; Verres a. 8.30, Brusson a. 8,45, Champoluc a. 10,30

Torino - Cervinia. c. Inghilterra p. 7,30; Cervinia a. 10,05.

Torino - Gressoney. c. Inghilterra, p. 6.30, Gressoney a. 9.30

Autolinee internazionali

Sadem 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - , P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19.30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45, a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18.30.

Treni

Stazione P. Nuova 5613333

p. 5,20 a. 11; 6,28-14,35; 8.12- ; 13.12-19,50; 15.12-21,55; 16.20-23,15, 17,35-0,23, 20.40-4.23, 22.00-5,04; 22.10-5.58; 23,07-7.10.

To-Milano: p. 4.48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7.53; ; 10.55; 11.53; 13.10; 13.53; 15,10; 15,53, 16.53; 17,53; 18.15, 19,10; 19.53, 21,30; 21.45; 23.

Aerei

Aeroporto: 5778361 - 362, biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 1,35 - 8,40; 9,00 - 10,05 (no sab., dom.), 11,15 - 12,10; 14,55 - 16,00; 18,00 - 19,05; 20.20 - 21.25; .30 - 22,35

Torino - Napoli: p. 7,20 - a. 8,40 (no dom.), 17.50 - 19,10; 11,15 - 14,15; 14,55 - 18,05, 20,20 - 23,30.

Torino - Palermo: p. 7;35 - a. 10,35; 17,50 - 20.45

Torino - Catania: p. 7,20 - a. 10,25 (no dom.) 14,55 -

Torino - Cagliari: p. 11,30 - a. 12,50, 7,35 -

Torino - Alghero: p. 7.05 - a. 10,10; 13,30 - 15,05

Torino - Francoforte: p. 7,20 - a. 8,45; 18,35 - 20,00

Torino - Londra: p. 8,50 - a. 9,45 (no sab. e dom.); 16,10 - 17,05; 17.20 - 18,15

Torino - Parigi: p. 8.00 - a. 9,15; 9,55 - 11,15, 16.20 - 17.35; 19,25 - 20,50.

Torino - Zurigo: p. 9,00 - a. 10,10

CULTO

S. Messe

Duomo fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6.30 12 ogni mezz'ora, 18,15; 19. Fest. 6; 7. 8; 9; 10; 11, 12; 18,15, . **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30, 7,30, 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. esc. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio , tel. 669 2838: dom. 10.30.

Comunità Israelitica, v. S. Pio V , 669.2387, sab. ore 9.

Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: ore 10.

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627 0576: dom. ore 16,30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - Carducci 130, 674 773: mar. ore 19, ven. ore 19;30, ore 18.

Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. 13,45

Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.689 - v. Vespucci 64/A, 501.113, 9-12

In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose). **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Ausiliatrice 32), 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le ai numeri telefonici 44.77.178 - 533.902

SERVIZI

e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/I	35401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna	2602
Moto-A.A.C., Susa 16	787876
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:

V. Alfieri 10 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8980208; V. Bruno 1, 4470626; Fogazzaro , 731035; Monterosa , 857098; V. Genova 113, 834941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614366; To-Sud tel. 3196473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: Svizzera , Carducci 161/a, c. Francia 335/a. **S. Paolo:** . Bramante 84/b, Orbassano 134, c. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. , c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, Toscana 135, v. Stradella 34, G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza , c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. Bernezzo 50, v. Pillotti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi** : c. . **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **mil:** c. Re Umberto 54/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare , Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. 243, **NBA:** G. Cesare 29, c. Racconigi 2, **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b, **BNA:** c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 89, v. Vanchiglia 27; **Cr. Ital** : Nizza 56, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salti 16, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 151, v. Valdengo 5, v. S. Quintino 28; **CAB:** c. Inghilterra 59, c. U. Sovietica 503.

Bancomat Torino-Centro

B. Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27, **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo , v. XX 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B.** : v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica ; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 18, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 18; v. Roma 262, **B. P. Milano:** c. Matteotti ; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** Matteotti 19/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.

Il rubato il Bancomat, telefono al: 1678/22056

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

292, IP.

Vittorio 123, Esso.

P.zza S. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip

C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, Rivoli 11 (fino 24); Bar , c. Belgio 4/g (fino 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24), Piazza Sabotino 8/8 (fino alle 22.30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22), Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna .

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice

DIVERTIRSI

Sale da

Arlecchino, San Secondo 57,	597.137
Chalet Gran B Valentino via Virgilio 25,	650 97 58
84, corso Massimo d'Azeglio	
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Forlino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	851.989
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto	661 1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	885.796
Charming, via P. Clotilde	484 116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via Rosine	837 500
Cherry Clubs, via N. Fabrizi 71,	740.618
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487,066
Carlos, via 8,	850 3955
Ethos, via A. Doria 9	510.966
Extreme, via Genova	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	861.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennessy, s. Traforo Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650 5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	830 833
Lido Club, c. Moncalieri 422,	661.0949
Manoja, via Tiepolo 10	
Mylibos, via Cibrario 33,	749 3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	540.841
Movie Club, via Quarello 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nexus, p.zza Guala 147,	618 169
«O», via Guastalla 20	873 487
Parce Que, via S. Chiara 49,	486.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	695.5383
-Up, via Bargo 6,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri ,	819.3376
Rendez-Vous, colle Maddalena,	861.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650 9431
Taboo, str. della Vetta 20 (Pecetto)	861.0384
Tamurè, Sacchi 28,	541.025
Big Club, c.so Brescia ,	248 5656
Top, via Le Chiuse 13,	471.526
Tuxedo, via Belfiore 8,	659.890
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661 1286
L'Insonnia, via Monfalcone 62,	321 001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	837.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539 546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	545 318
Colombia, Godo ,	669 9143
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
Le Perroquet, 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 88,	669.9596
Tout-va, Rossini 14/C,	882 809

TORINO

Bruno Chiarenza, artista «nero» e sedicente figlio di Fred Buscaglione, in posa occultista

IL TACCUINO

PIANEZZA Per iniziativa del movimento femminile dc, si terranno i «Venerdì familiari», con tre incontri nella Sala consiliare di via Claviere 10. Le serate saranno stasera, il 28 febbraio e il 6 marzo sui temi: «Comunicare in armonia fra i coniugi», «L'educazione sessuale in famiglia», «Prevenzione e tumori femminili». Relatori: Antonia Sanu, Franca De Celli Roggero e Alessandro Comandone.

[illegible] pianista Federico Bonelli [illegible] all'Oratorio San Filippo di via M. Vittoria 5, alle 21. In programma Beethoven e Chopin. Ingresso libero.

IL FAUST Al Teatro Regio (piazza Castello 215) alle 21 si replica l'opera musicale «La dannazione di Faust». Dirige il maestro Hubert Soudant.

[illegible] Prosegue il corso di floricoltura, organizzato dalla «Scuola italiana di floro-orto-frutticoltura per amatori». In via San Pio V 21 Cesare Zonzo parla di «Potatura: necessità, tecnica, strumenti, epoca. Il rebus di ogni anno con la giusta soluzione». Alle 17,45.

[illegible] Al Teatro Carignano alle 17 si tiene la conferenza-spettacolo «L'amore e la follia in Shakespeare», tenuta da Alessandro Serpieri, Glauco Mauri e Roberto Sturno. Con loro interverranno anche: Donatello Falchi, Franco Petruzzi, Sonia Bergamasco, Amerigo Fontani e Massimo Lello. Posto unico: 5 mila lire. Si prenota al 53.97.07.

DADAIS Al ristorante di via Bogino angolo via Cesare Battisti cena musicale «Goes by me», dedicata agli Stati Uniti. Nel menu: crab cake, cordon blue di Halibut, pumpkin pie e mango speziato. Tutto a [illegible] dollari. Si mangia dalle 20,30.

NAXOS Alla discoteca di piazza Guala 147 alle 22 party «Naxos by night». Ospiti la star Cindy e i Beautiful Dancing.

[illegible] Caffè del Regio (via Po 3) alle 21 Franco Valsecchi parla di «Arte psichica come terapia nel disegno collettivo». Alle 18.

FOLKMUSICA Prosegue allo Stadio Comunale (ingresso [illegible] via Filadelfia) la manifestazione «Folkmusica latina». Alle 21 serata rock'n'roll, con il gruppo gli Scatenati.

[illegible] Per «Celti a Cuneo», nella sala consiliare della Provincia a Cuneo alle 16 si tiene la tavola rotonda «I Celti, realtà di un mito nelle Alpi cuneesi». Seguirà la presentazione del volume «Nosto Modo - Civiltà Provenzale Alpina e Blina».

I PAPIRI All'Istituto Pogliani di corso Francia 3, per il ciclo di lezioni sulla lingua e l'arte greca ed egizia, si parla di «Lettura del testo: dall'ostracon al papiro nel racconto di Sinuhe». Relatrice: Elvira D'Amicone. Alle 17.

AMERICANI Alla Regione Piemonte (sala Polizza da Volpedo) di via XX Settembre 88 Alberto Guaraldo dell'Università di Torino parla di «La percezione degli europei da parte delle popolazioni nord-americane». Alle 15. L'incontro rientra nel ciclo di conferenze «Storia e immagini delle Americhe».

[illegible] Si chiude oggi la mostra di Franca Chiono, «Silence», esposta dall'11 febbraio all'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4/b. Dalle 16 alle 19.

BILIARDO Alle 19 a Expovacanze gare ed esibizioni di campioni dello stecco del team «Mari» e «Lan Italia».

[illegible] Al Bulldog Slot, birreria di via Priocca 27, stasera alle 22 concerto del cantante chitarrista Marco Marcelli, in un repertorio di blues e ragtime. Cena e birra prezzo fisso 20 mila lire.

[illegible] **COMMEDIA** Alla birreria di via San Donato 47 alle 22 suona il trio Still Life.

Arte

Dai Muri alla Montagna

Balzola, «Travestimento», 1968

A quasi dieci dalla scomparsa, l'«Arte Club», in via Della Rocca 39, ripropone uno degli aspetti dell'opera di Gino Balzola: «Giochi di bimbi». Il suo itinerario espressivo (dai «Muri» alla «montagna», dalla «pietra e il legno» agli «alberi», sino agli «orti urbani») appare in questa occasione scandito da una precisa volontà di documentare, analizzare, definire la realtà quotidiana dei bambini. Il loro mondo che è ai margini dell'ossessiva corsa al potere tecnologico e sociale degli adulti.

I loro giochi sono il segno di una condizione ben precisa, di un'adesione all'ambiente, ai luoghi dell'infanzia, al fascino di una palla colorata, di un giardino con altalene e scivoli, di gioiosi travestimenti che simulano l'universo dei «grandi».

E in queste «tracce», suggerisce il figlio Andrea, si avverte il percorso di un'intera esistenza, di un cammino «artistico nettamente e consapevolmente "laterale", sia rispetto all'acquisito della tradizione figurativa, sia rispetto alle dominanti della ricerca del momento». Una ricerca che in Balzola si identifica con la persuasiva forza della linea che descrive visioni, silenzi e imprevedibili sogni. Sino al 7 [illegible].

a.ml.

Chivassese

Fagioli carri coriandoli

Tutto pronto a Volpiano per i festeggiamenti carnevaleschi organizzati dalla Pro Loco in collaborazione con l'assessorato allo Sport, cultura e tempo libero del Comune. Si parte domani alle 20,30 con la sfilata storica dei personaggi carnevaleschi delle Valli di Lanzo e del Canavese. Il ritrovo è presso il palazzetto dello sport di via San Giovanni. Il sabato successivo, 29 febbraio alle 20, sfilata notturna di carri, gruppi folcloristici e mascherati per le vie del paese con concentrazione dei partecipanti in piazza del Municipio. Domenica 1° marzo alle 14,30 da piazza Madonna delle Grazie prenderà il via una sfilata delle maschere, mentre alle 21 gran ballo mascherato presso il ristorante «Nando».

In chiusura dei festeggiamenti martedì 3 marzo alle 14,30, presso l'oratorio, giochi e caccia al tesoro per i ragazzi delle classi quinte e della scuola media, mentre per quelli della prima, seconda, terza e quarta elementari giochi a sorprese [illegible] svariati premi. A conclusione distribuzione della merenda offerta dall'Associazione commercianti volpianesi. Alle 18,30 tradizionale fagiolata all'oratorio.

■ Anche quest'anno a Cavagnolo, saranno i coniugi Giovanni Oggero, [illegible] anni e Angela Ferrero, 54 anni, a vestire i panni della Bela Campagnina e so Campagnin, i personaggi del Carnevale cavagnolese. Il primo appuntamento è fissato dagli organizzatori della Pro Loco (presidente Roberto Sesia) per stasera alle 21, sotto il teatrotenda allestito in piazza Vittorio Veneto per il rito dell'investitura del corpo carnevalesco. Alla manifestazione saranno presenti svariati personaggi provenienti dal Canavese, Chivassese, Valli di Lanzo e Chierese. Domani alle 14,30, sempre da piazza Vittorio, prenderà il via una sfilata di carri allegorici, bande musicali, gruppi folcloristici a piedi per le vie del paese. La grande festa di maschere e di folclore proseguirà alle 21 sotto il teatrotenda con il tradizionale veglionissimo per maschere e non, con danze fino all'alba. *(dle. and.)*

Ciclo teatrale all'Edelweiss di Pomaretto

I quattro attori [illegible] Granbadò che partecipano alla stagione teatrale [illegible] Pomaretto

Il mito di Tarzan in Val Germanasca

Si parla da anni di decentramento culturale ed artistico ma oltre a baldanzose dichiarazioni d'intenti sovente non si è andati. Assemblea Teatro, diretto da Renzo Sicco, molto spesso invece ha dato corpo alle intenzioni riuscendo ad esportare ben oltre la fatidica cinta daziaria le proprie ed altre produzioni. Ora tocca alla val Germanasca dove, nel comune di Pomaretto, Assemblea Teatro in collaborazione con le amministrazioni pubbliche e l'associazione culturale Alì Dada ha allestito presso il Teatro Edelweiss un interessante cartellone che, inaugurato sabato scorso con «Il vecchio e il mare» della Compagnia Alfieri Mago Povero, proseguirà ogni sabato fino all'11 aprile. Domani sarà il Teatro dell'Angolo presenta «Victor il selvaggio», lavoro ispirato al mito di Tarzan ma con risvolti sociali [illegible] pienamente connotabili sul versante della cosiddetta diversità.

Il 29 febbraio registra il ritorno sulle scene piemontesi di un attore e cabarettista noto da tempo anche al grande pubblico televisivo. Si tratta di Mario Zucca in «Due cuori e [illegible] caparra», divertente collage di monologhi scritti con l'inseparabile Valerio Peretti Cucchi sulle tematiche surreali e grottesche del vivere quotidiano.

Il Gruppo della Rocca sarà in scena il 7 marzo con «L'elogio della pazzia», viaggio-scorribanda fra i maggiori autori che hanno trattato l'argomento, cui seguirà il [illegible] marzo Assemblea Teatro [illegible] «Mio Frankenstein, tua Mary» incentrato sul dualismo fra la creatura fantastica e la sua creatrice letteraria Mary Shelley. Il 21 marzo sarà la volta di «Figura gigante», frutto della coproduzione fra Compagnia del Bagatto e il Dottor Bostik con la collaborazione dello scrittore Nico Orengo, quindi il 28 [illegible] la Compagnia Stilema presenterà il suo originale «Strip» dove gli abiti abbandonati dall'unico interprete sogneranno la riconquista di un mondo apparentemente perduto. In un cartellone incentrato appositamente sulla rivalutazione delle risorse teatrali piemontesi [illegible] poteva mancare un'altra compagnia storica, quella di Granbadò che il 4 aprile porterà in scena «Recita» dove la voce, il gesto, il gioco e l'immagine vengono prima dissolti e poi ricomposti in una girandola di situazioni divertenti. La variegata offerta fra drammaturgia e comicità proposta da Assemblea Teatro a Pomaretto si concluderà l'11 aprile in proprio con «Sulla strada di Shangri-La», spettacolo realizzato in collaborazione con Momento Danza per la regia di Renzo Sicco e le coreografie di Enrica Patrito. Per informazioni: tel. 011/77.10.225; 0121/81.190.

Mauro Giacomelli

FLASH

Arte e antiquariato a Lanzo

Il Circolo Artisti delle Valli di Lanzo, organizza una esposizione d'Antiquariato e d'arte dell'800 e '900 nelle sale della sede in via Diaz 9/b a Lanzo Torinese, da domani fino al 22 marzo.

Nella mostra verranno esposti mobili e quadri dell'epoca inseriti in ambientazioni completate da accessori e da piccolo antiquariato. L'intento della manifestazione, di carattere culturale, è di permettere al visitatore di immergersi in una particolare atmosfera così distante dalla attuale eppure così cronologicamente vicina. Nelle ambientazioni che verranno create, non solo si darà l'immagine di un possibile arredo di una casa patrizia dell'epoca, ma anche di aspetti di vita e di cultura comune, saranno infatti esposti libri, riviste e cartoline e tre settori della mostra saranno dedicati agli orologi, agli apparecchi fotografici ed agli utensili. Il contesto nel quale si terrà l'esposizione, in una antica casa del Centro Storico di Lanzo, sarà senz'altro di aiuto a creare l'atmosfera giusta e soddisfacente anche per il visitatore più esigente. La mostra sarà aperta al pubblico: sabato e domenica dalle 15,30 alle 19. Venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. L'inaugurazione è prevista per sabato 22 febbraio alle 16,30. *(a.au.)*

Carnevale

Domenica 23 febbraio, 3ª edizione del Carnevale di Cascine Vica, organizzato dai comitati di quartiere Matasco, Salvator Allende, San Paolo, Po senza frontiere in collaborazione con la pro loco di Rivoli. Il programma prevede alle 14 raduno di carri e maschere in piazza Ghisalba, (via Sestriere angolo via Adige), alle 15 inizio sfilata per via Sestriere, via Bruere e via Po. Alle 16 termine della sfilata in piazza Fratelli Cervi con giochi, bugie e vin brulè. parteciperanno il Conte Verde, gruppi mascherati di Torino e Rivoli, rappresentanze di paesi limitrofi, banda musicale e majorettes e il Gruppo Sbandieratori del Garbido. *(a. au.)*

Esistenzialisti a San Filippo con tre spettacoli in un giorno

Con Gabriel Marcel, ultimo autore «cristiano» (dopo Kierkegaard, Teilhard de Chardin, Bernanos) della rassegna teatrale «Voci dell'Esistenzialismo» si è giunti a metà della programmazione curata dal Gruppo Artisti Associati del Teatro S. Filippo. Infatti il proseguo del ciclo prevede la presentazione degli autori atei come Albert Camus, Simone de Beauvoir e Jean Paul Sartre. L'incontro dedicato a Marcel è per domani diviso, come sempre, in tre momenti. Si inizia alle 17 [illegible] la presentazione biografica e del pensiero dell'autore, in forma teatralizzata dal titolo «Dialogo della speranza» dove sono trattati i temi della «morte di Dio» con le sue conseguenze nichilistiche per la civiltà europea e, appunto, il problema della speranza, [illegible] ridotta a passione dell'animo, ma considerata come la situazione fondamentale dell'esistenza che in Marcel è «ciò che v'è di sublime, di unico nel cattolicesimo». Alle ore 18 viene rappresentata «La visita degli Antonov» un brano tratto da un'opera di Marcel: «Il mondo in pezzi» dove un grottesco direttore d'orchestra, dapprima diverte, quindi invita alla riflessione degli omonimi esponenti della borghesia d'inizio secolo. Infine alle 21,15, per lo spettacolo teatrale [illegible] e proprio, gli attori del «Gruppo Artisti Associati», sempre da «Il mondo in pezzi», recitano «Saluto parigino» dove regna la noia e la superficialità tra i personaggi che sono estranei all'atto di vivere. Qui il cattolicesimo non è proposto come tesi ma accantonato. L'ingresso è libero. *(wal.bal.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Gino Balzola.

ARX (via Bertola 31): Guglielmo Lanza. «Tra sogno e realtà». 10-12/16-19,30.

CIRCOLO DEGLI [illegible] (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Ore 10,30-19; giovedì 10,30-22, lunedì chiuso.

GALLERIA ARTE 80 (Savigliano CN, via Cernaia 19, telefono 0172.71.26.22): Boetti, Carmi, Dorazio, Fissore, Guidi, Linastron, Nespolo, Paulucci, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Senasi, Veronesi. Aperto festivi 16-19,30.

GALLERIA [illegible] (v. Carlo Alberto 24, t. 532.662): dipinti [illegible]

GALLERIE PRINCIPE [illegible]: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, telefono [illegible]. Orario tutti i giorni 10-12,30, 15,30-19,30. Lunedì mattina chiuso.

L'ARIETE (via [illegible] 4, telefono 832.076): Mea-[illegible]

P.H. (Hermada 4): Francesca Moretti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calleri.

ARTEINCORNICE: Prosenzo a Torino.

BERMAN: Lanci - [illegible]. Catalogo in Galleria.

DAVICO: Alessandro Tofanelli.

FOGLIATO: Guido [illegible]

GALLERIA [illegible] (via Juvarra 16, [illegible] 540.883): Autori contemporanei. Ore 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. [illegible]): «Fogli» Antologia grafica.

LA GIOSTRA (Asti): omaggio a Guarlotti

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (piazza Vittorio 10): E. Comencini.

NARCISO: Marcolino Gandini.

PIRRA (corso Vittorio 82, [illegible] 543.393): Pittori italiani e francesi.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 890.083): Orario: dalle 10 alle 12,30; dalle 15 alle 17; venerdì chiuso.

[illegible] **REALE** (p. Castello 191, telefono 543.855): mar., giov., ven., sab. dalle 9-13,30. lun. e merc. dalle 9-17,45.

BORGO MEDIEVALE (telefono 669.9372): da martedì a sabato dalle 9,30 alle 17; domenica dalle 10,30 alle 17. [illegible] chiuso.

[illegible] **SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle 9 alle 14, lunedì chiuso.

LA CASA DELLE MARIONETTE (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, telefono 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; sabato e domenica dalle 16 alle 19. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato dalle 9 alle 19; festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 [illegible] 19. Lunedì chiuso.

LINGOTTO (v. Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. [illegible]: dalle 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. [illegible]. Pren. visite guidate al numero verde 1678/32001.

[illegible] **DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orari: tutti i giorni, [illegible] presi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1960: L'alta moda capitale», sino al 16 febbraio.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [illegible] 521.2251): martedì-sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18; domenica dalle 9 alle 13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (via [illegible] 6, telefono 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (telefono 537.581). tutti i giorni (compresa dom.) ore 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Orari: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA [illegible] ABRUZZI» (via [illegible] 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar., a ven. 8,30-19,15. Rass. Videomontagna 6 «La maschera e lo specchio, il carnevale ladino di Fassa». Sino al 1[illegible]. Mostra: «Sci è sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo

MUSEO [illegible] DEL RISORG. [illegible] (piazza Carignano, p. Carlo Alberto, tel. 511.147): feriali dalle 9 alle 18,30; dom. dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso. Domenica 10,30.

MUSEO [illegible] MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto solo alla dom. dalle ore 15 [illegible] 18. Ingresso L. 3.000

MUSEO DI STORIA [illegible] (viale Thovez 37, tel. 660.1065): Tutte le domen. dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario mar., ven., dalle 14-17, sab., dom. dalle 9-12 e dalle 14-17. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455) aperto tutti i giorni dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Valentino): [illegible] Messina, antologica per [illegible] l'anni. Or.: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible]. Lunedì chiuso.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

EFFENNE (via Oropa 26): Comp. Molecole organizza stage di danza moderna. Bruno Agati, corsi di tecnica e barre-à-terre il 21-22-23 febbraio. Telefono 871.613/434.0488.

FLASH MUSIC

[illegible] In piazza Matteotti 9, a Rivoli, alle 21 concerto jazz della vocalist Tiziana Ghiglioni. Prime note alle 22.

PORTES Il sassofonista King Blaise e il Jazz Ensemble suonano al circolo di via Montebello 21. Alle 22.

METRO CABARET «New gold dream» è il consueto party che si tiene ogni venerdì sera in via Gioberti 33, alle 22.

IMBARCO PEROSINO Al ristorante di viale Virgilio 53 (parco del Valentino) musica da piano bar con Bernard Thomas. Alle 22.

SONO UNA... «Festa di Carnevale: si balla». Al circolo di via Fratelli Carle 41 il divertimento è assicurato. Le selezioni musicali sono a cura dei dj Claudio e Thierry, e degli Onesti Pugliesi Blues. Alle 22.

[illegible] Festa «Tam Tam dance» alle 22 in via Burzio 6 (zona piazza Statuto). Alla consolle: il disc-jockey Roger Roma.

HIROSHIMA Al circolo di via Belfiore 24 alle 22 concerto del chitarrista torinese Slep: con lui suoneranno la Red House Band, Sal Bonasolo e Andrea Scaglirini.

LA CONTEA Concerto jazz alla birreria di [illegible] Quintino Sella 132: alle 22 è di scena il quartetto di Carlo Atti.

[illegible] Al ristorante di Fiano-La Cassa (via Rossini) alle 22 concerto rock degli Zauber.

FOLK CLUB Domani in via Perrone 3/bis si esibirà la cantante Ranzie Mensah. Si comincia alle 21. Biglietti in vendita anche oggi.

[illegible] In via Parma 7 alle 22 si tiene il party «Rock music», selezioni di musica americana.

[illegible] «L'Italia s'è desta» è il party annunciato per le 22 alla discoteca di corso Brescia 28.

LA FAZENDA Musica messicana alle 22 in via Marconi 56, a Moncalieri.

[illegible] Proseguono alla discoteca di via Nizza 32 i party musicali. Apertura alle 22.

CAFFE' [illegible] Al bar di via Tripoli 37 è in programma la kermesse «Sanremoidea»: il pianista Luciano Mangiacasale ripropone i brani di maggior successo del Festivalone. Alle 22.

SAMMY DAVIS nella discoteca di San Secondo di Pinerolo stasera spettacolo di fantamagia con gli illusionisti Dayana, Gianfranco Bosiotti e Gianpaolo Morelli

stampa SERA

Via Garibaldi, un passeggio lungo venti secoli.

Non c'è che dire, ma la via Roma della Torino ottocentesca: lì si trovavano i più bei negozi, le mode di Parigi, i modelli più nuovi. E anche il passeggio elegante avveniva lungo i suoi marciapiedi rialzati, "i più antichi della moderna Europa" perché il Plantery li aveva fatti installare durante il raddrizzamento della via, o della Contrada come si diceva allora, portato a termine nel 1770. Quante ne ha viste l'attuale via Garibaldi! Tutta la storia di Torino è passata di qui, legioni romane e processioni cristiane, duchi sabaudi, generali napoleonici e autoblindo della Wehrmacht. E fra un esercito e l'altro, migliaia di nobili, borghesi e popolani che compravano corredi da sposa o divise militari, tovaglie di Fiandra o tela da materassi. Anche dopo che via Roma l'ebbe spodestata come passeggiata elegante via Garibaldi rimase un'arteria commerciale brulicante di gente e di traffico, al limite dell'impraticabilità. Ci passava il tram nei due sensi. Il traffico continuo, e via Garibaldi sotto Natale diventava isterica e un po' folle. Ma correva seri pericoli di sprofondare per l'eccesso di vibrazioni. Così l'8 Gennaio 1978, giusto al termine della stagione natalizia, venne chiusa al traffico. Furiose proteste dei commercianti e anche del pubblico, abituato ad arrivare in macchina fin quasi dentro ai negozi. Ma era questione di abitudine. A 14 anni di distanza via Garibaldi donne un susseguirsi ininterrotto di vetrine, con qualcosa di nuovo e di più gentile: piante verdi, bancarelle di libri, e un silenzio, un sussurrio di passi e di voci umane che è interrotto soltanto dalla chitarra di qualche "one-man band" che suona vecchi pezzi di Bob Dylan. E' cessato il frastuono delle ruote sul selciato: una pace così, non si gustava da venti secoli.

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Torino. Per informazioni telefonare al 6690030

****

MINI MAXI
abbigliamento

Maglie gonne e pantaloni, giacche classiche e giacconi, moda giovane e vivace che sta bene, dura e piace.

Via Garibaldi 12
Tel. 436.60.64

Denise Bissacco, *responsabile.*
"Ho cominciato qui sette anni fa e ormai conosco le esigenze delle mie clienti, ragazze e signore che vogliono un capo comodo e veloce, divertente senza essere impegnativo".

Nome - Denise
Segno zodiacale - Gemelli, asc. Scorpione
Hobby - "Dipingere".
Qualità - "Spontanea".
Difetto - "Smemorata".
Le piace - "Il mare".
Detesta - "Gli insetti".
Sogna - "Un inverno al caldo!"
E' contenta - "Quando faccio i pacchi regalo".
Segue - "Il vento della moda. Da noi si trovano sempre le ultimissime novità".
Serve - "Le donne giovani di testa, anche se hanno già una certa età".
Si stupisce - "Per certe disinvolture. Una signora entra e ci chiede se può usare la nostra toilette per cambiare la bambina..."
Il vero problema - "La delinquenza".
Per risolverlo - "Più solidarietà e spirito di gruppo".
Se avesse una bacchetta magica - "Andrei a vivere in Africa".
Da salvare - "Il tormento e l'estasi".
Da bruciare - "La musica jazz".
La frase d'oro - "Chi vivrà vedrà".
La scemenza totale - "Vivere solo per i soldi".
Il guaio con gli [illegible] - "Sono creature fragili".
I clienti in cinque parole - "Piacevoli, simpatici, pignoli, giovanili, indispensabili".

****

SIMONE ANNAMARIA
parrucchiere e palestra

Qui si pettina e si doma non soltanto la tua chioma ma anche il muscolo afflosciato torna ben tonificato.

Via S. Maria 2
Tel. 53.70.07

Annamaria Simone, *titolare.*
"Da 30 anni mi occupo di estetica e credo di avere trovato la formula giusta che piace ai miei clienti, in maggior parte fra i 30 e i 40 anni, che vengono qui per rimettersi completamente in linea, è il caso di dirlo".

Nome - Annamaria
Segno zodiacale - Leone
Hobby - "Musica".
Qualità - "L'allegria".
Difetto - "Ho le mani bucate".
Le piace - "Pettinare i capelli lunghi".
Non le piace - "Fare i colori e le permanenti".
E' contenta - "Della nostra formula originale, che unisce coiffeur, estetica, massaggi e ginnastica".
Ha riso - "Quando due bellissime signore hanno riso in tonalità di basso profondo, dimostrando di essere due signori".
Ringrazia - "L'amore".
Farebbe a meno - "Dei debiti".
Se avesse una bacchetta magica - "Darei una perfetta salute a tutti".
Se avesse una sfera di cristallo - "Vorrei vedere me stessa proiettata nel passato, come una bellissima signora con parasole bianco nel parco di una splendida villa".
Se tornasse indietro - "Farei qualche errore in meno".
Da salvare - "'Anna dagli occhi verdi', di Sveva Casati Modignani".
Da bruciare - "Bevilacqua".
La frase d'oro - "Domani risolverò tutto".
I clienti in cinque parole - "Carini, simpatici, danarosi, frettolosi, pazienti".

****

LA TOPPA
applicazioni in tessuto

Qui c'è un caos coloratissimo ricco assai di ispirazione che risolve in modo artistico ogni [illegible] riparazione.

Via Barbaroux 18
Tel. 54.11.88

Francesca Rolando, *titolare.*
"Invento e creo: nuovi gioielli con pietre dure, toppe e applicazioni che possono coprire una bruciatura di sigaretta o dilatarsi fino a diventare un capri-piumone. Lavoro le stoffe, la pelle, [illegible] anche capi nuovi, su idea mia o su uno spunto della cliente".

Nome - Francesca
Segno zodiacale - Pesci, asc. Bilancia
Hobby - "Cucina".
Qualità - "Creatività".
Difetto - "Troppo fumo".
Le piace - "Il caffè".
Detesta - "I dolci".
Sogna - "Di trovarmi nel cosmo, ma non al posto di quel povero astronauta russo..."
E' contenta - "Quando una cliente me ne manda un'altra".
Le dispiace - "Quando snobbano una mia creazione".
Ha riso - "Quando mi hanno chiesto di realizzare una toppa a forma di panda. Me l'ho fatta, bellissima".
Il vero problema - "Drogati e spacciatori qui in zona".
Per risolverlo - "Dipende dalle forze dell'ordine".
Ringrazia - "Il consultorio del Mauriziano; so io perché".
Farebbe a meno - "Di Rita (scherzo!)".
Se avesse una bacchetta magica - "Ripulirei tutto il centro storico".
Se avesse una sfera di cristallo - "Ci ho già guardato".
Se tornasse indietro - "Rifarei tutto, ma meglio".
Da salvare - "Freddie Mercury".
Da bruciare - "I western".
La frase d'oro - "Il mondo è in vendita e io lo voglio comprare".
I clienti in cinque parole - "Simpatici pezzi scatenati come me".

****

FIORABELLA
abbigliamento

10.000 capi esposti di ogni taglia, peso e costi, stile classico o informale intergenerazionale.

Via Garibaldi 44
Tel. 436.65.88

Luigi Fantino, *titolare.*
"Lavoro tutti i giorni dalle 8 alle 21 con una sola ora di pausa per il pranzo, perché al giorno d'oggi bisogna inventarle tutte per mandare avanti un'azienda privata! Sono 47 anni che vendo abbigliamento, prima [illegible] mio padre e poi da solo, e servo il ragazzino che vuole i jeans come suo padre che vuole la grisaglia".

Nome - Luigi
Segno zodiacale - Sagittario
Hobby - "Lavorare, non faccio altro".
Qualità - "Gentilezza".
Difetto - "Sono un po' assillante".
Gli piace - "Il risotto".
Detesta - "La musica moderna".
Sogna - "Di lavorare ancora per tanti anni senza miraggi di pensione".
[illegible]de - "Quando mi dicono: riconosce questo soprabito? L'ho comprato qui nel 1970..."
Il vero problema - "Le rimanenze di magazzino".
Per risolverlo - "Una sfera di cristallo quando si fanno gli ordini".
Se avesse una sfera di cristallo - "Non avrei rimanenze di magazzino".
Ringrazia - "La mia salute di ferro".
Farebbe a meno - "Della neve in città".
Se tornasse indietro - "Rifarei tutto con il famoso senno di poi".
La sua Nazionale di calcio - "Con calciatori meno presuntuosi ed esibizionisti".
La frase d'oro - "Il lavoro nobilita".
La scemenza totale - "Sperperare il denaro".
I clienti in cinque parole - "Sempre ben serviti e consigliati".

****

BAR ALICE
caffè

Mezzogiorno gli impiegati, pomeriggio con gelati, poi bicchieri colorati per clienti affezionati.

Piazza Statuto 9
Tel. 562.88.98

Franco Ubino, *titolare.*
"Ho cominciato un po' per gioco 7 anni fa e ad ero molto

in simpatia

appassionato a questo lavoro, ma ora trovo che i problemi stanno cominciando ad essere troppi. Il lavoro è molto, il personale difficile da trovare, le tasse opprimono, la sicurezza non è garantita..."

Nome - Franco
Segno zodiacale - Acquario
Hobby - Sciare.
Qualità - "Sono un buon diavolo".
Difetto - "La gola".
Gli piace - "Il mare".
Gli piacerebbe - "Vivere".
Non gli piace - "Preparare i tramezzini".
Non incolla - "Le ostriche, come ha sospettato una signora che non riusciva ad aprire una".
Detesta - "L'opera lirica".
Il vero problema - "La nostra politica".
Per risolverlo - "La volontà di cambiare".
Ringrazia - "Mia madre".
Farebbe a meno - "Degli altri parenti".
Se avesse una bacchetta magica - "Renderei tutti più buoni".
La sua Nazionale di calcio - "Va bene così".
Da salvare - "Lucio Dalla".
Da bruciare - "La musica classica".
La scemenza totale - "Doganai".
Il guaio con le donne - "Sono molto furbe".
I clienti in cinque parole - "Ottimi, cordiali, piacevoli, giovanili, frettolosi".

****

COSMESI ACHILLEA
cosmetici naturali

Profumato come un fiore, risplendente di colore, saponette o pot-pourri, tutto è naturale qui.

Piazza Statuto 4
Tel. 521.48.04

Lorena Pautasso, *titolare*.
"Sono esclusivista della ditta Achillea di Parma, che produce cosmetici e prodotti per la cura della persona a base di sostanze naturali. I miei clienti, donne e uomini, vengono da tutto Torino e anche dalla provincia, proprio perché quei prodotti li trovano solo da me".

Nome - Lorena
Segno zodiacale - Leone, asc. Cancro
Qualità - "Entusiasmo".
Difetto - "Testardaggine".
Hobby - Sci-alpinismo e danza africana.
Ama - "Le montagne della Val Chiusella e le dune del deserto".
Vorrebbe - "Tanta neve fuori città".
Detesta - "La banalità".
Sogna - "Un mondo a fumetti".
E' contenta - "Quando vendo orecchini strani".
Le dispiace - "Mi dispiace anche se dovrei essere contenta: quando vedo che una cosa che a me non piace, ma l'ho comprata lo stesso, che piace a una cliente".
Un riso - "Quando un frate mi ha spiegato con molta serietà che non si devono mai mangiare i piselli perché fanno enormemente ingrassare".
Il vero problema - "La tanta ingordigia".
Per risolverlo - "Una bacchetta magica".
Se avesse una bacchetta magica - "Un corso accelerato di formazione a tutti".
Ringrazia - "Il mio fidanzato".
Farebbe a meno - "Dei cacciatori".
Da salvare - "Jesus Christ Superstar".
Da bruciare - "Il Ballo del Qua-Qua".
La frase d'oro - "Meglio la frase d'oro che i denti d'oro".
La scemenza totale - "Vedi la frase d'oro".
I clienti in cinque parole - "Ecologi, naturali, verdi sani e belli".

****

CORTEVESIO
gioielleria

Cento anni di lavoro sempre qui fra pietre e oro rinnovando le creazioni lungo tre generazioni.

Piazza Statuto 14
Tel. 521.48.92

Edoardo Cortevesio, *titolare*.
"Non sono proprio cento anni ma quasi: mio nonno aprì la gioielleria nel 1896 e io ci lavoro da 50 anni. I clienti sono per la maggior parte di vecchia data, ma ci sono anche molti giovani che entrano per caso e poi diventano clienti perché andiamo subito d'accordo".

Nome - Edoardo
Segno zodiacale - Scorpione
Hobby - "Dipingere".
Qualità - "Allegria".
Difetto - "Impulsività".
Gli piace - "Creare gioielli nuovi disegnandoli e modellandoli da me".
Il più bello - "Forse un ciondolo con una testa d'ariete modellato a cera persa, come si faceva ai tempi di Benvenuto Cellini".
Il più ricercato - "Quello che un cliente ha lasciato qui dopo avere regolarmente pagato. Gli siamo corsi dietro, ora è già scomparso; per fortuna sapevamo dove abitava".
Il vero problema - "Gli orari dei negozi, che non sono studiati per assecondare le esigenze dei clienti".
Per risolverlo - "Che ognuno fosse libero di applicare l'orario che vuole".
Ringrazia - "Mia moglie".
Farebbe a meno - "Dei commercianti poco seri".
Se tornasse indietro - "Mi creerei una vita con meno impegni".
Da salvare - "Ombre lunghe".
Da bruciare - "Fin che la barca va".
La frase d'oro - "Prima si viveva meglio".
La scemenza totale - "La Swatchmania".
I clienti in cinque parole - "Educati, simpatici, amici, belli, indispensabili".

****

FIORI DUFOUR
fiori freschi e secchi

Mazzi verdi e fragranti, gambi lunghi ed eleganti, e magari anche un cestino profumato al rosmarino.

Via Pietro Micca 10
Tel. 54.41.25

Marco Bonisolo, *titolare*.
"Ho cominciato 15 anni fa come figlio d'arte e ogni giorno imparo qualcosa di nuovo. Il gusto si è molto diversificato, la gente ama cose insolite e dà largo spazio alla fantasia".

Nome - Marco
Segno zodiacale - Bilancia
Hobby - "La pesca".
Qualità - "Sono un gran lavoratore".
Difetto - "Sono poco preciso".
Gli piace - "Creare composizioni strane, magari utilizzando aglio e rosmarino".
Non gli piace - "Quando non mi lasciano creare".
Gli piacerebbe - "Aprire un negozio a Parigi".
Gli è piaciuto - "Essere invitato a cena da una donna che mi ha mandato una scatola di orchidee".
Ama - "Il verde".
Detesta - "Le posizioni estremiste".
Il vero problema - "La nostra classe politica".
Per risolverla - "Più serietà".
Ringrazia - "La vita".
Farebbe a meno - "Di fumare".
Se avesse una bacchetta magica - "Smetterei di fumare".
Da salvare - "Il nome della rosa".
Da bruciare - "Vacanze di Natale".
I clienti in cinque parole - "Eleganti, simpatici, giovanili, chiacchieroni, stravaganti".

****

G. G. GIOIELLI
preziosi

Un braccialo o un orecchino, un anello od un collier, un prezioso orologino che farà parlar di te.

Via Barbaroux 12
Tel. 561.33.60

Giusi Giannini, *titolare*.
"Ho aperto soltanto lo scorso novembre e ho realizzato un sogno; avrei dovuto farlo molto prima! Per ora i miei clienti sono soprattutto di passaggio ma comincio ad averne anche di affezionati, che lavorano o abitano qui intorno".

Nome - Giusi
Segno zodiacale - Sagittario, asc. Sagittario
Hobby - "Palestra".
Qualità - "Sincera".
Difetto - "Pignola".
Le piace - "Il mio nuovissimo negozio, tutto in legno chiaro con la moquette blu...".
Un tocco di classe - "... e mi piacciono le composizioni secche e le piante sparse qua e là".
Sogna - "Il mio sogno l'ho realizzato".
E' contenta - "Quando vendo".
Le dispiace - "Quando mi chiedono qualcosa che non ho".
Le è dispiaciuto - "Che un mio giovane cliente che aveva ordinato una bella parure per S. Valentino, al momento di ritirarla si era sfidanzato. Ma l'ha ritirata lo stesso, non si sa mai...".
Ama - "La primavera".
Detesta - "L'inverno".
Vorrebbe - "Viaggiare".
Il vero problema - "Il parcheggio".
Per risolverlo - "Costruirne tanti".
Ringrazia - "Me stessa".
Farebbe a meno - "Della pioggia".
Se tornasse indietro - "Aprirei questo negozio molto prima".
Da salvare - "Ufficiale e gentiluomo".
Da bruciare - "Predator".
La frase d'oro - "Finché c'è la salute..."
La scemenza totale - "Rovinare la natura".
I clienti in cinque parole - "Senza di loro non esisterei".

Marisa Strolla

A PRESTO

LUIGI FANTINO "FIORABELLA" — LORENA PAUTASSO "COSMESI ACHILLEA" — FRANCO URINO "BAR ALICE" — FRANCESCA ROTONDO "LA TOPPA"

ANNAMARIA SIMONE "ESTETICA" — EDOARDO CORTEVESIO "CORTEVESIO" — GIUSI GIANNINI "G. G. GIOIELLI" — MARCO BONISOLO "FIORI DUFOUR" — DENISE BISACCO "MINI MAXI"

FERMI I «PRIMAVERA»

Allievi: Toro contro la Cremonese mentre la Juve va in trasferta a Parma

● Niente campionato Primavera nel prossimo *week-end*. La manifestazione, infatti, osserverà un turno di riposo allo scopo di consentire lo svolgimento del Torneo di Viareggio, che vede impegnate le squadre giovanili di Juventus e Torino come teste di serie.

Significativa, con quattro reti segnate, la trasferta compiuta dagli Allievi granata di Carelli, che sono stati ospiti della Reggiana. Vittoriosi anche i pari età bianconeri di Cavasin contro il Genoa. Domenica mattina (Stadio Comunale, ore 10,30) il Torino ospita la Cremonese mentre la Juve è attesa sul campo del Parma. Addirittura otto sono state le reti siglate dai Giovanissimi bianconeri ai danni dell'Asti Sport. I ragazzi di Maggiora osservano questa settimana un turno di riposo.

Dopo aver superato con una rete il Cuneo, la formazione Berretti granata guidata da Zanelli si appresta alla trasferta sul terreno dell'Alessandria prevista per domani pomeriggio.

Giuseppe Zanelli, allenatore della «Berretti» granata

CAMPIONATO CSAIN

Continua il duello Michelin-Rivalta entrambe vittoriose in trasferta

■ Continua la lotta tra Michelin e Fiat Rivalta in testa alla classifica del campionato Csain. Entrambe le squadre hanno vinto in trasferta: il Michelin conduce sempre con due punti di vantaggio, ma i rivali devono recuperare una gara contro le Officine Pinto, ultime in classifica. Il Fiat Rivalta ha battuto, al termine di una partita burrascosa, il Real Torino, che fino a 6 minuti dalla fine era in vantaggio per 1-0. Tre espulsi: Lazzarini, Parisi e Scolaro (capitano), tutti tra gli sconfitti. Due espulsi anche fra i giocatori della Reale Mutua (il portiere Tristano e Vona), nella gara persa per 2-1 di fronte al Michelin. I risultati: Reale Mutua-Michelin 1-2; Officine Vica-Becchis 0-1; Cska-Tecal 2-2; Fiat Rivalta-Real Torino 3-1; Pinto-Alenia 0-3. Classifica: Michelin punti 21; Rivalta 19; Alenia 18; Tecal 13; Real Torino 12; Reale Mutua e Tecnamotor 11; Officine Becchis 10; Officine Vica 6; Cska 5; Pinto 2. Prossimo turno: Real Torino-Tecal, Becchis-Pinto, Tecnamotor-Fiat Rivalta, Alenia-Reale Mutua, Cska-Officine Vica. Riposa Michelin.

Il portiere del Michelin, Carnich

PLATT Viaggio attraverso i grandi obiettivi della Juventus

L'inglese vuole ribadire domenica la sua bravura e minaccia...

«Agnelli mi temerà»

La punta lascia il Bari se cadrà in B

BARI ● Ora la domanda è ancor più attuale: Bari o Juve? *«Bari, vince il Bari...»*. Veramente la domanda è un'altra. *«Ho capito, è la solita. Allora, parliamone a fine campionato»*. David Platt lascia il campetto adiacente il «San Nicola» mentre i compagni partono per l'ultima fatica dell'allenamento. Due giri di campo a ritmo sostenuto, 650 metri così senza risparmio. Boniek ordina a tutti di spingere al massimo. L'unica eccezione è per l'asso inglese ancora convalescente per colpa di una brutta botta ad una caviglia rimediata due domeniche fa in uno scontro con Lanna. La sua presenza contro la Juve è ancora in leggero dubbio, come è in dubbio che a fine stagione rimanga a Bari. *«Ma io qui mi trovo benissimo. Il miracolo della salvezza è possibile. I miei compagni con il Verona sono stati bravissimi. Hanno giocato davvero con il cuore. Hanno giocato anche per me che sono stato costretto a salire in tribuna. D'altronde non c'erano alternative: serviva la vittoria. Ho visto un Boban superbo, un Fortunato lucido e puntiglioso. Ma ora con la Juve sarà tutt'altra musica. Ecco perché non posso mancare. Devo esserci assolutamente, a costo di qualsiasi sacrificio»*.

Ma forse Platt ha anche altri motivi che lo spingono a forzare i tempi del recupero. Gli apprezzamenti dell'Avvocato gli hanno fatto enorme piacere ed ora ci tiene a dimostrare che sono meritatissimi. Ma non c'è solo la Juve dietro a Platt. Tony Stephens, l'abilissimo procuratore britannico, che una settimana sì e una no piomba in Italia, sta lavorando per lui. Napoli e Fiorentina non fanno mistero del loro interessamento per l'inglese. Come finirà? *«Io a Bari sto bene. E con il Bari benissimo. Il rischio che possa andar via per ora non esiste. Parlo di rischio. Perché a me lasciare il Bari dispiace»*.

In effetti, Platt si è ambientato alla perfezione. Parla correttamente l'italiano. Apprezza moltissimo la cucina barese, ma soprattutto ha trovato la sua dimensione, gli amici e l'ambiente giusto per esprimersi al massimo. Vive in una splendida villa di Valenzano, un Comune alle porte della città, che da oggi ospita anche i suoi genitori giunti appositamente dall'Inghilterra per la partitissima con la Juve. Ci sarà in tribuna anche il fratello Anthony, un ingegnere spaziale impegnato nella ricerca e nello sviluppo dei satelliti. Chissà se presenterà ai suoi anche Azzurra, l'amica del cuore che lo segue spesso e che con la Roma gli

fece anche da interprete.

Nel pianeta-Platt, insomma, tutto funziona a meraviglia. Anche con Boniek l'intesa è perfetta. Il tecnico gli ha trovato la giusta posizione dandogli la possibilità di correre da una parte all'altra, liberandolo dal gravoso impegno di rifornire le punte. *«Sì, dopo le prime difficoltà ci siamo parlati ed intesi ed è quello che conta. Ma soprattutto Boniek è riuscito a dare alla squadra una mentalità diversa, meno sparagnina. Adesso siamo in grado di attaccare»*.

Ma se il Bari non si salvasse? *«Sembra che ci siano società disposte ad ingaggiarmi. Ma per ora penso solo a questa squadra. A fine campionato mi guarderò intorno e tirerò le somme. Ma, ripeto, io ho un contratto triennale»*.

Ma come prova ad affrontare la Juve dopo gli elogi dell'Avvocato? Non vorrà sostenere che è una partita come le altre. *«Certo, bellissima se vinciamo, amara se il Bari perde. La Juve, Agnelli, tutto il resto domenica non contano»*.

Platt, vuole dimostrare a tutti di essere un inglese freddissimo? *«Sì, sono fatto proprio così. Il dovere innanzitutto. E dopo il match con la Juve ce ne saranno altri dodici, tutti da vincere o almeno da pareggiare. Noi ci salviamo solo rispettando il più possibile la media inglese. E siccome la squadra ha dimostrato ampiamente di non meritare la retrocessione sarebbe un delitto non salvarsi»*.

Antonio Guido

VERSO TORO-CAGLIARI L'attaccante non vuole farsi condizionare dalla crisi di astinenza

Il gol rischia di diventare un tormento anche per Bresciani

Bresciani: «Niente nostalgia del gol»

Quando l'assillo può diventare fobia. Fobia da gol. Giorgio Bresciani, nonostante la crisi da astinenza, giura di non essere caduto nel circolo vizioso, quello stesso che aveva coinvolto la passata stagione Totò Schillaci. I cinque nell'intera stagione (due appena in campionato) non preoccupano il «butteo». O almeno, non lo condizionano più di tanto visto il passo che sta tenendo la squadra in campionato e in Coppa Uefa. Addirittura ci scherza su con la solita verve di toscano verace: *«Ci sono anni in cui tutto fila liscio ed altri in cui non te ne va bene uno. Nel '90/91 in campionato ho messo a segno 13 reti, quest'anno sono fermo a quota due. Non sono un superstizioso ma di fatto questo è un anno bisesto»*.

Sì, ma lo è anche per tutti gli altri bomber: da Van Basten ad Aguilera, da Careca a Riedle. Eppure loro sono ai vertici della classifica cannonieri...

«Evidentemente la legge non è uguale per tutti. In Italia mi pare sia la norma. Scherzi a parte sono convinto che nella carriera di un calciatore le somme vadano tirate soltanto alla fine. Ma non sono il tipo che si abbatte tanto facilmente; ho la corazza dura. Cerco di concentrarmi sugli allenamenti e di essere il più sereno possibile. Pensate se oltre ai miei gol mancassero anche quelli dei compagni: allora sì che sarebbero guai. Invece, il Toro sta navigando in buone acque e può ancora crescere. Le ultime giornate sono state propizie: abbiamo conquistato otto punti su dieci in palio. Unico scivolone quello dell'Olimpico con la Lazio. Una sconfitta immeritata. Il fatto è che tutte le volte che siamo riusciti a scendere in campo con la squadra al completo, s'è conquistata l'intera posta in palio».

Mondonico

Domenica arriva il Cagliari. Bresciani lo teme in modo particolare. *«E' di quelle squadre che ti fanno respirare poco e che diventano ostiche quando si chiudono in difesa. Al "Delle Alpi" giocheranno con il solo Francescoli avanzato e Matteoli in regia e dunque non sarà facile penetrare nelle loro maglie difensive. Terranno il loro baricentro arretrato, marcando stretto. I sardi giocheranno per il pari; mentre noi cercheremo altri due punti, importanti se vogliamo tenere il passo delle contendenti alla "zona Uefa". Dovremo cercare di sbloccare il risultato subito per evitare di vivere un match in salita, come con il Verona. Certo, quest'anno in casa fatichiamo più del dovuto. Perché? Mi pare chiaro: per il tipo di gioco che fa la squadra che non ha grandi interditori a centrocampo e che predilige il contropiede e il gioco in velocità»*.

Bresciani considera ormai conclusa la polemica con i tifosi: *«Dal loro punto di vista i tifosi hanno ragione. Io non segno e loro mi fischiano. Nessun rancore, per carità. Speriamo di riuscire a regalare alla curva Maratona altre soddisfazioni. Già domenica? Magari, ma non voglio fare altre previsioni. Ogni volta che ho promesso un gol ho fallito. Dico una cosa sola: ce la metterò tutta, come sempre»*.

Piero Abrate

Il bianconero Pasino e il granata Vieri si distinguono al «Viareggio»

I bomber esplodono in Versilia

Malgrado i loro gol, però, Toro e Juve stentano

VIAREGGIO ■ Le due facce del gol. Vieri e Pasino, i due attaccanti delle squadre Primavera di Torino e Juventus, così diversi fisicamente, ma molto simili nell'interpretare il ruolo di uomini-guida nelle rispettive squadre.

Un buon *exploit* all'attivo del granata (gol e traversa in occasione della partita d'apertura del torneo viareggino oltre a una rete annullata nella partita di ieri con il Napoli), un ottimo esordio anche per il secondo, il quale ha messo finora in bilancio una segnatura e un *assist* decisivi.

Cristian Vieri qui a Viareggio è di casa. I suoi genitori, infatti, abitano a Prato e papà Bobo, l'ex fantasista di Sampdoria, Juventus e Bologna, oltre ad essere il suo primo tifoso è anche il più esigente dei critici.

L'anno scorso Cristian giocò solo venti minuti contro il Viareggio. Quest'anno, con la «doppietta» rifilata agli inglesi del Nottingham, si è già rivelato come uno dei giovani più interessanti di questa manifestazione. A lui però interessa solo il Torino, i sogni sono vietati: *«Anche l'anno scorso partimmo benissimo, tutti pronosticavano la nostra vittoria finale e invece fummo costretti ad uscire già nei quarti di finale e la delusione fu cocente. Molto meglio prefiggersi di andare avanti partita dopo partita. Inutile fare dei pronostici e programmare il futuro in questa competizione che nasconde sempre molte insidie. Bisogna saper interpretare il giusto spirito che da sempre contraddistingue il torneo. Dipenderà solo da noi dimostrare che siamo effettivamente i più forti»*.

Come al solito, nella tribuna del piccolo stadio versiliese sono già comparsi molti osservatori interessati al giovane *bomber* del «Filadelfia». Una circostanza lusinghiera ma che, secondo Vieri, può rappresentare un lato negativo per un giovane calciatore: *«Ormai è risaputo che il torneo è diventato una vetrina per mettersi in mostra agli occhi dei procuratori e dei direttori sportivi, che vengono a trattare ed opzionare i giovani più promettenti. Tutto questo nuoce a noi giocatori. Si entra in campo condizionati e non si pensa assolutamente alla partita che si sta giocando. Per ciò che mi riguarda, però, mi sforzo di essere refrattario ai condizionamenti, dò esclusivamente retta a mio padre. Sono contento che ci sia anche lui a vedermi. Il suo giudizio è sempre utile, perché è stato un grande giocatore e conosce benissimo l'ambiente che ci circonda. Io penso solo a giocare bene per il Torino, tutto il resto non mi interessa»*.

Anche Rubens Pasino è molto legato alla Juventus: dopo una breve e deludente parentesi nelle file del Novara, il giovane attaccante bianconero è stato ben contento di tornare agli ordini di Cuccureddu. Questa è la terza edizione del torneo di Viareggio alla quale partecipa: *«Sono abbastanza soddisfatto delle mie prestazioni e di come si sta comportando la squadra. La nostra formazione è una delle più giovani e la mia presenza è servita a dare più personalità alla squadra e quel pizzico di esperienza che ci permette di interpretare la partita e gestirla nel migliore dei modi. Questo prima non accadeva ed il nostro tecnico ha creduto opportuno richiamarmi per ovviare a quello che considerava il vero problema della squadra»*.

Cristian Vieri si sta mettendo in luce anche al torneo di Viareggio

Infatti, proprio nella partita d'esordio del torneo, la sua esperienza ed il suo carisma sono serviti per riprendere in mano le redini dell'incontro. Ieri, contro il Cesena, Pasino ha segnato il gol del pareggio evitando alla sua squadra una sorprendente sconfitta, però non si monta la testa: *«So alla perfezione quello che pretende da me l'allenatore. Per molti dei miei compagni questa è la prima esperienza in un torneo giovanile. E' chiaro quindi che abbiamo pagato lo scotto dell'esordio. La mia presenza è servita a tranquillizzarli ed infatti, con un po' di lucidità in più, avremmo anche potuto fare meglio»*.

Aurelio Benigno

JUDO

Domani alle Cupole Piemonte-Liguria prima sfida del Trofeo delle Regioni

● Sette rappresentative in lizza, dodici giornate di gara con finale programmata per il 28 novembre a Genova, nell'ambito delle manifestazioni Colombiane. Questa è la prima edizione del torneo di judo riservato a selezioni regionali del Nord Italia che da domani impegnerà i migliori atleti ed atlete di Piemonte, Lombardia, Liguria, Friuli, Toscana, Emilia Romagna e Veneto. L'iniziativa arricchisce il calendario della stagione judoistica di un appuntamento insolito, un vero e proprio campionato a squadre con sfide di andata e ritorno che eleggerà la regione più forte.

«Debutteremo domani a Torino contro la Liguria — dice Maria Teresa Fabbri, presidente della Filpj piemontese — *e purtroppo presenteremo un team rimaneggiato: qualche big è infatti impegnato con la maglia azzurra».* Piemonte-Liguria si disputerà alle Cupole a partire dalle ore 19. Gli altri incontri della prima giornata sono Toscana-Veneto e Friuli-Lombardia mentre riposerà l'Emilia Romagna.

Omar Camporese

TENNIS

Oggi Camporese affronta Edberg

STOCCARDA ● Camporese si è qualificato per i quarti di finale del torneo di Stoccarda battendo facilmente il cecoslovacco Novacek, numero dieci del mondo, per 6/3 6/1. Oggi il bolognese affronterà lo svedese Edberg.

A Stoccarda sono già caduti due grandi favoriti: Becker è stato eliminato dall'olandese Siemerink e Lendl è stato battuto dal russo Volkov.

Procede invece la marcia di Forget, che ha sconfitto lo svedese Bergstrom.

[illegible]

La «Ginnastica» alla 2ª prova di A con i neo-azzurri Murgia e Ferretti

■ Convocazione azzurra per Roberto Murgia e Matteo Ferretti, «stelle» della Società Ginnastica Torino, che rappresenteranno l'Italia in un incontro internazionale in programma dal 2 al 10 marzo in Costa d'Avorio. *«Si tratta di un riconoscimento meritatissimo per i brillanti risultati ottenuti nelle ultime stagioni* — afferma il tecnico, Matteo Lo Preto che guiderà i suoi ragazzi anche nella trasferta africana —. *So■ contento soprattutto per Roberto che a 21 anni riceve finalmente un premio importante dopo una carriera piena di sacrifici».*

La chiamata in azzurro di Murgia e Ferretti è giunta proprio alla vigilia della seconda prova del campionato a squadre di serie A di ginnastica artistica che ■ Sgt affronterà domani a Schio. Dice ancora Lo Preto: *«Negli ultimi test abbiamo sempre realizzato punteggi superiori al 104,5 ottenuto nel debutto di Fano. Ripetere il quarto posto della prima tappa sarebbe comunque già un grosso risultato».* Per la Ginnasti■ gareggeranno anche Avidano, Berchi, Nicolini e Ricchiari.

Roberto Murgia

TOMBA Domani nello slalom speciale il bolognese può conquistare la sua quarta medaglia d'oro in due Olimpiadi

Thoeni: «Stavolta forse sarà più facile: Alberto si è già imposto nel gigante, non è obbligato a vincere ancora»

Ora cerca il poker

E' il più forte di tutti e sa di esserlo

Aggiunge Gustavo: «Rispetto ai tempi di Calgary è più concentrato»

LES MENUIRES ■ *«Benissimo ■ tutti e due».* Alla vigilia dello slalom speciale che potrebbe regalare ad Alberto Tomba la sua quarta medaglia d'oro in due Olimpiadi (e su quattro gare a cui ha partecipato), Gustavo Thoeni non smentisce ■ propria fama di uomo di poche parole. Lapidaria, dunque, la sua risposta a chi gli chiede se il suo personale discepolo sia più in forma tra le porte strette o quelle larghe. *«Forse in slalom, così a occhio»,* ■ riesce infine a strappargli.

Del resto lo va ripetendo da ■ ni, il grande «ex» di Trafoi, che in slalom e in gigante Tomba è il più forte del mondo. Diverso, però, è il discorso strettamente tecnico da quello del risultato.

«Le Olimpiadi sono un'altra cosa — conferma Thoeni —. *Che negli slalom Alberto ■ il più bravo di tutti non c'è dubbio, lo dimostrano i risultati della Coppa del Mondo, ma vincere la medaglia alle Olimpiadi è un'altra cosa. Qui è tutto concentrato in quella gara, poco più di un minuto. Alberto, ■ munque, ha già dimostrato l'altro giorno in gigante di reggere molto bene alla pressione: una seconda manche come quella che ha fatto lui dopo aver concluso in testa la prima, è un'impresa enorme. An■ più grande di quella di Calgary perché anche là era il favorito, ma era alla prima Olimpiade, quasi non si rendeva conto ■ quello che gli stava succedendo. Stavolta è tutto più difficile».*

Dalle parole di Thoeni si capisce chiaramente come la tensione olimpica si sia fatta sentire anche per un freddo come lui, ai suoi tempi. A Sapporo '72, dove fu 1° in gigante e 2° in speciale, e a Innsbruck '76 dove fu costretto ad accontentarsi dell'argento in slalom e fu 4° in gigante dopo aver concluso al comando della classifica la prima manche.

«A quei tempi, poi, ■ ancora più dura — spiega — *perché in gigante tra ■ manche e l'altra ci dovevi dormire su una notte. E' brutto essere in testa dopo la prima prova. Ci si sforza di trovare la giusta via di mezzo tra velocità e sicurezza, ma anche se si vuole andar forte la paura di uscire fa andare piano. Ricordo il gigante di Innsbruck: ho tentato di tutto, nella seconda manche, ma prima ancora di arrivare in fondo già sapevo che ■ ero mangiato la medaglia d'oro».*

Ci vogliono evidentemente i ricordi personali, per sciogliere la lingua di Gustavo Thoeni. A questo punto diventa più facile anche scoprire qualche ■ su Tomba e l'appuntamento che l'attende domani a Les Menuires.

«In forma lo è di sicuro — afferma —. *Siamo stati due giorni in Val di Fassa e quattro a Sestriere: si è allenato bene sia in gigante sia in slalom. Non saprei dire se è al cento per cento o solo al novanta o ottanta perché ■ ho parametri di confronto, ma ■ che vince la medaglia che ha vinto lui deve essere per forza molto vicino al massimo. Rispetto ■ tempi di Calgary è più concentrato, più cosciente di quello che fa. Forse anche un po' più preparato. Ma del resto sono ormai due anni che lavora benissimo. Anche in estate. S'impegna sempre, nelle prove cronometrate tira al massimo, cerca di migliorarsi. E' più professionista, in una parola».*

Il bis (o il poker, se si tiene con■ anche dell'Olimpiade canadese) pare dunque a portata di mano. Ci sono quelle incognite nervose di cui parla Thoeni, ma che in Tomba spesso hanno finito per trasformarsi in un'ulteriore carica.

«Nelle gambe il bis ce l'ha di sicuro — afferma il grande Gustavo —. *E domani sarà più facile dell'altro giorno perché non sarà più obbligato a vincere. Di oro ne ha già preso uno, se ■ arriverà ■ altro ■ tanto di guadagnato, altrimenti pazienza. Peccato ma pazienza. Non credo che la vittoria lo abbia distratto».*

Giorgio Bertolazzo

Tomba è ancora favorito: può conquistare un altro oro

Papà Senigagliesi gioia per la Ochoa dolore per Deborah

DAL NOSTRO INVIATO

MERIBEL ■ Può bastare una medaglia di bronzo della propria atleta a cancellare dalla memoria ■ grido di dolore dell'ex allieva prediletta?

«Un confronto che non regge. Sono felice per Blanca Fernandez Ochoa, ma quando ho sentito quell'urlo di Deborah mi sono venute le lacrime agli occhi».

Gi■ Senigagliesi, personaggio fra i più popolari della Val di Susa (nonché papà di Alberto, olimpionico di gigante e superG), ha portato la Ochoa al terzo posto in slalom. Fino all'altr'anno, però, ■ il responsabile delle azzurre e ha seguito da vicino tutte le traversie della Compagnoni.

«Ho vissuto tutto il suo calvario — spiega —. *Sono stato io a portarla a farsi operare da Chambat. Non mi sembrava possibile, vederla finalmente a posto. Deborah è un talento straordinario: lo si diceva da tempo e appena il fisico glielo ha consentito lo ha dimostrato».*

C'è forse anche un po' di rimpianto, nelle parole di Senigagliesi. Se la Compagnoni fosse tornata a gareggiare una stagione prima, forse lui non allenerebbe una spagnola.

«No — afferma —. *Quella con la squadra azzurra è stata una separazione consensuale. Diciamo che ci sono state delle incomprensioni. Non andavo più d'accordo con nessuno sotto parecchi punti di vista. Forse sono io che invecchiando (52 ■ ni, n.d.r.) sono diventato intrattabile».*

Neppure più di tanto ha quindi stupito la scelta di Senigagliesi di accettare l'offerta di Daniele Fioretto, altro maestro di Bardonecchia ora d.t. della squadra femminile iberica, di diventare allenatore personale di Blanca Fernandez Ochoa (che di Fioretto ■ anche moglie).

«Ultimo anno mio, ultimo an■ suo — spiega Senigagliesi —. *Almeno in teoria, per quanto mi riguarda. Se poi mi capitasse di trovare una squadra che mi dà ancora soddisfazioni staremo a vedere. In fondo c'è solo lo sci in cui un allenatore di 50 anni è considerato vecchio. Se si ha ancora l'entusiasmo... Neanche i giovani non dimostrano niente, ai loro atleti».*

Senigagliesi ha parlato di «soddisfazioni». Non certo quelle che gli ha dato la cronicamente malandata squadra azzurra.

«Se togliamo la Compagnoni è la stessa squadra che avevo io — spiega —. *Se hai carte buone le giochi, sennò ■ c'è niente da fare. Io avevo tentato di giocare quella dello slalom, l'unico in cui si poteva sperare. Quando dietro ■ c'è nessuno, bisogna lavorare con quello che si ha. E' troppo facile fare ogni volta piazza pulita: ■ si ritrova sempre a partire da zero».*

g. d. r.

Il campionato di calcio femminile

Juventus e Torino voglia di riscatto

Le bianconere contro il Carrara al Comunale, le granata a Sassari contro il Woman

Pazza Juventus del calcio femminile: nelle prime cinque giornate, complice un calendario impietoso e l'inesperienza tipica di una debuttante nella massima serie, resta ancorata ■ palo di partenza; dal 6° al 13° turno cambia decisamente marcia, conquista 11 punti in otto gare e ■ porta addirittura in zona playoff scudetto; nelle ultime cinque partite, infine, ripiomba in crisi e resta di nuovo drammaticamente a secco.

«Non facciamo punti dall'11 gennaio — dice l'addetto stampa bianconero Mauro Calligaris —. *Siamo tornati al terz'ultimo posto ma non è ancora il caso di preoccuparsi. Le ultime tre sconfitte, infatti, le abbiamo subite dalle big del campionato senza assolutamente demeritare sul piano del gioco. La squadra, dunque, c'è e la classifica presto tornerà a parlare in nostro favore. Il girone di ritorno per noi incomincerà soltanto domani contro il Carrara: dobbiamo riscattare lo 0-4 dell'andata e soprattutto non farci staccare dal nostro rivale diretto Pordenone che ospiterà il fanalino di coda Prato».*

Juve-Carrara andrà in scena allo Stadio Comunale alle 15. Alla stessa ora il Torino Univer scenderà in campo a Sassari contro il Woman, quarto della graduatoria. Anche le granata stanno attraversando un periodo difficile (due ko consecutivi) dopo una lunga serie positiva (nove punti in cinque gare) che le aveva rilanciate in proiezione-playoff. Con ben sette lunghezze da rimontare in dodici giornate, l'obiettivo del quinto posto è quasi irrimediabilmente sfumato. Per tornare in corsa, Costanzo e compagne dovrebbero fare l'en plein nelle prossime due trasferte di Sassari e Monza e ricavare almeno un punto dall'impegno casalingo del ■ marzo con la capolista Lazio. Come dire che soltanto il miglior Torino potrebbe ritrovarsi fra quindici giorni ancora in lizza per far parte del pokerissimo che a fine maggio ■ giocherà il titolo tricolore.

Domenica, intanto, la serie ■ oltrepasserà la boa della metà del girone di ritorno: Lusturismo S. Secondo (di scena a Lugo) e Real Torino Bellucci (sul campo della Rossiglionese) sperano ancora di agganciare il secondo posto che qualifica ai playoff promozione: inattaccabile il leader Geas, le rivali da superare restano Bologna e Riva del Garda.

Roberto Condio

Grande equilibrio sul miglio del Premio Brescia di trotto domani a Vinovo

Silvia Kosmos è favorita, ma con riserva

L'americana dovrà guardarsi da Lici di Casei e Maestà Ferm

PRIMA CORSA

PREMIO SIRMIONE ore 14,30

L. 16.500.000 - Gentlemen - m 2060

1.	Neutrone Pink (G. Rovida)	1	4	2	18.3
■.	Niger Vol (F. Menegatti)	4	2	3	18.0
3.	Nrale Time (M. Gariglio)	4	3	4	18.4
4.	Nordcanal (L. Emeri)	3	1	0	17.3
5	Nubilio (C. Versino)	2	4	4	18.1

Pronostico: Nordcanal, Neutrone Pink

SECONDA CORSA

PREMIO ISEO ore 14,55

L. 11.000.000 - m 2060

1.	Orazio Rosso (S. Milani)	0	4	2	18.3
2.	Ostrica di Sav (A. Guzzinati)	2	S	1	18.9
3.	Ormoa del Pri (B. Golomini)	8	8	4	22.5
■.	Onrushing Spin (S. Vareddo)	4	3	3	18.4
5	Oltrepò Ec (P. Demuru)	8	4	■	18.7

Pronostico: Orazio Rosso, Ostrica di Sav

TERZA CORSA

PREMIO EDOLO ore 15,20

L. 7.150.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Oplodo (B. Golomini)	debutta			
■	Ontale Font (S. Milani)	5	6	0	
3.	Oscela Gi (M. Gariglio)	5	4	2	21.1
4.	Orteola As (G. Fulici)	3	0	3	■
6.	Omecca (E. Procino - All.)	4	4	0	30.4
■.	Omegna Dis (A. Pesolini)	6	4	7	23.9
7.	Oracolo Font (L. Gesotti)	3	6	5	23.0
8.	Odette Vol (G. Schettino)	0	0	0	-
■.	Odino Font (P. Carazza)	-	8	4	23.3
■	Oabe di Casei (P. Demuru)	2	8	5	21.6
11	Ogro Negro (L. Ballaera)	-	-	0	—
12.	Onoba (L. Gennaro)	S	2	3	22.0
13.	Ontar Vol (A. D'Agostino)	-		1	21.7
14.	Orlando Pink (A. Guzzinati)	1	5	0	20.4

Pronostico: Ontar Vol, Orlando Pink, Onoba

QUARTA CORSA

PREMIO ADRO ore 15,45

L. 8.250.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Fiume del Ronco (P. Carazza)	3	6	5	21.2
2	Nadory (B. Golomini)	4	5	7	20.7
3	Nastro (S. Ascedu)	R	2	2	■
4	Nives Del (A. Guzzinati)	1	R	0	21.5
■	Nyuki di Casei (M. Sinanovic)	6	7	6	21.2
6	Nausicae Font (S. Milani)	0	0	2	20.7
7.	Nobile d'Asti (L. Gennaro)	■	6	8	21.8
8	Nissati (E. Demuru)	2	4	3	19.6
9.	Nico Vol (M. Dossopione - All.)	8	4	5	20.5
10.	Nussar (G. Rossi)	2	3	5	18.2
11	Norman Ami (H. Wallner)	0	0	0	—

Pronostico: Norman Ami, Nives Del, Nussar

QUINTA CORSA

TROFEO G. D. - Professionisti ore 16,10

L. 8.500.000 - Corsa Trio - m 2080

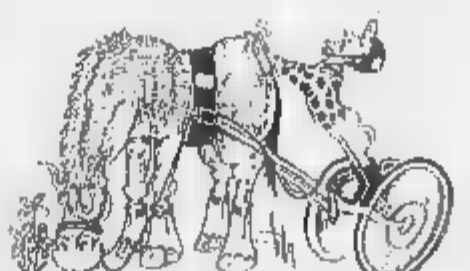
1.	Fire Cast (C. Bertuzzi)	S	S	S	-
2	George Hardy (P. Carazza)	■	4	5	21.6
3.	Leandro Bir (J. N. Bianchi)	1	0	1	20.5
■.	Libeston (S. Milani)	4	0	2	18.1
m 2080					
5.	Mica Mele (M. Molis)	2	2	4	18.6
6.	Eterno Re (G. Schettino)	4	2	1	18.2
7	Magnitudo (A. Guzzinati)	2	2	2	18.4
8.	Gromani (L. Gennaro)	1	3	3	18.1
9	Glauco Jet (L. Calorio)	1	5	5	20.6
10	Lazing Effe (V. Scaloini)	1	0	0	17.1

Pronostico: Eterno Re, Lazing ■, Libeston

SESTA CORSA

PREMIO BRESCIA ore 16,35

L. 18.000.000 - Corsa Trio - ■ 1600

1.	Lici di Casei (P. Demuru)	1	8	3	17.4
2.	Maestà Ferm (L. Gennaro)	2	2	0	17.6
3.	Front and Center (F. Martinotti)	■			—
4.	Silvia Kosmos (A. Guzzinati)	2	4	0	18.6
5	Marauder As (M. Gariglio)	1	0	2	18.6
6	Massil di Rosa (V. Scaloini)	1	0	0	17.3

Pronostico: Silvia Kosmos, Lici di Casei, Maestà Ferm

SETTIMA CORSA

PREMIO ANFO ore 17

L. 5.600.000 - Corsa Trio - m ■

1	Elan d'Assia (A. Guzzinati)	4	1	0	■
2.	Lamont (M. Monticalco - All.)	0	5	3	21.1
3.	Itedra (P. Raffa - All.)	4	3	0	19.2
■	Isikon (G. Rossi)	2	3	2	18.1
5.	Macra del Pri (S. Tommasi)	2	5	7	22.1
6	Luerno (P. Demuru)	0	8	6	20.8
7	Falabrac (E. Demuru)	1	8	7	22.1
■.	Lorengal (W. Basano - All.)	2	6	6	20.7
■.	Eccentrico (M. Molis)	6	7	5	20.6
■	Melinte Font (L. Gennaro)	2	4	R	20.1
11.	Lago di Valle (M. Sinanovic)	9	9	9	20.7
■	Inervia (S. Milani)	2	2	6	19.9
13	Moretto Bru (G. Schettino)	■	3	0	20.8
14	Loredan Jet (M. Grosso)	1	4	6	20.3

Pronostico: Isikon, Elan d'Assia, Inervia

OTTAVA CORSA

■MIO BORNO ore 17,30

L. 7.500.000 - Corsa Trio - m 2060

1	Moltevolte Cik (S. Ascedu)	2	6	S	21.9
2.	Ibo (G. Schettino)	0	8	0	20.8
3.	Modal Mis (E. Demuru)	3	2	5	22.4
4	Luez (A. Guzzinati)	1	0	5	■
5	Ippolito Nievo (C. Benestante)	6	3	8	20.8
6.	Little Rock (S. Milani)	0	4	4	19.3
7	Montagnoso (A. Pesolini)	2	8	6	20.7
■.	Milù (M. Molis)	0	2	7	19.1

Pronostico: Little Rock, Luez, Milù

LEGENDA:

I numeri dopo il guidatore indicano il piazzamento del cavallo nelle ultime tre corse disputate e, dopo, il ■ conseguito dallo stesso nelle ultime tre corse.

■ = non piazzato; S = squalificato; R = ritirato

Pronostico-rebus, domani a Vinovo, sul miglio ■ trotto del Premio Brescia, che vede allo pinso quattro femmine, fra cui due americane che vestono colori italiani, e due maschi. L'incertezza sul vincitore è data dalla omogeneità del valore di almeno quattro pretendenti al successo e per l'assenza di riferimenti dirett■ dell'esordiente americana Front and Center, che si presenterà per la prima volta sulle piste italiane, forte di un buon curriculum e di un'eccellente prova di qualifica, sostenuta due setti■ fa. Noi diamo una leggera preferenza all'altra *yankee,* Silvia Kosmos, che potrebbe tornare alla vittoria, rinverdendo i successi dell'anno scorso.

Subito dopo, viene l'indigena Lici di Casei che ha da farsi perdonare la recente sconfitta, subita sabato a Vinovo, anche se ■ distanza più lunga. Terza forza in campo è Maestà Ferm, che si distingue per l'incisiva progressione finale che, in passato, le ha consentito di emergere di forza proprio negli ultimi metri.

Attenzione, infine, all'esordiente Front and Center, che potrebbe mettere tutti d'accordo.

I «4 anni» apriranno il pomeriggio con il Premio Sirmione, che stanzia un ricco monte-premi, sulla distanza di 2060 metri. Nordcanal, in virtù di un esemplare stato di servizio, si fa preferire a Neutrone Pink e Niger Vol.

Omicron

«NIENTE, STASERA»

Edoardo Sanguineti attore per il cinema (forse con Moana Pozzi come partner)

ROMA ● Edoardo Sanguineti, professore di Lettere all'Università di Genova, poeta e saggista, debutta nel cinema con un film di Fabio De Dominicis (anche lui al suo esordio come regista cinematografico), «Niente stasera». Sanguineti interpreta Mario, un filosofo che in un momento particolare della sua vita incontra una misteriosa donna, [illegible] (in principio doveva avere il volto di Moana Pozzi), che lo aiuterà ad uscire dalla sua crisi. Ma perché proprio Edoardo Sanguineti per questo ruolo? *«Questo bisognerebbe chiederlo al regista* - risponde - *comunque De Dominicis mi disse che aveva scritto questa sceneggiatura pensando a me, intendendo con questo la mia faccia e il mio corpo. Io ero un po' stupito, ma lui mi disse che mi aveva sentito leggere poesie, che mi aveva visto, e che quindi sapeva come "recitavo", come mi "muovevo". Il mio ruolo, questa figura di intellettuale, è stato in un certo senso scritto su di me, ma non nel senso che si tratta di un film biografico».*

Edoardo Sanguineti

AL CARIGNANO

Amore e follia in Shakespeare

TORINO ● Piccola appendice culturale al *«Riccardo II»* oggi con [illegible] conferenza-spettacolo *«L'amore e la follia in Shakespeare»* (ore 17 al Carignano, ingresso lire 5000). Letture di brani, riflessioni, analisi critiche. Partecipano Glauco Mauri con Roberto Sturno (il regista e il protagonista del *«Riccardo II»*). L'incontro è coordinato e diretto da Alessandro Serpieri. Il progetto vuole, come ha detto Mauri, *«superare le consuete barriere esistenti fra attori e pubblico».*

Milva canterà anche a Torino

«CANZONI TRA LE DUE GUERRE»

Parte domani da Campione la nuova tournée di Milva

MILANO ● Il nuovo recital di Milva, intitolato *«Canzoni tra le due guerre»*, debutterà domani al Casinò di Campione d'Italia (Como).

Lo spettacolo, con la regia di Filippo Crivelli, è un omaggio ad alcune canzoni classiche scritte da autori di Paesi diversi, ma nello stesso periodo storico: gli Anni Venti e Trenta.

Tra le famosissime canzoni proposte da Milva figurano *«Lili Marleen»*, composta nel 1940 e diventata poi l'inno di tutti i soldati (anche quelli americani) durante la seconda guerra mondiale, *«Le rose rosse»*, *«Ho di cuori»*, *«Tabarin»*, *«I got Rhythm»*, *«The Man I Love»*, *«Creola»*, *«Chiove»*, *«Tornerai»*, *«Good Night»*, *«Tiefe Sehnsucht»*, *«Parlami d'amore Mariù»* e *«'O surdato 'nnamurato»*.

Il recital, dopo il debutto a Campione, toccherà Firenze, Casale Monferrato, Ferrara, Torino, Milano, Sassuolo, Roma, Padova e Vicenza.

(Ansa)

Successo di Steve Lacy e Mal Waldron, ieri al Piccolo Regio

L'intelligenza contro le mode

Jazz contemporaneo, senza etichette: musica

Una formazione cameristica, lieve negli impasti sonori, intensa per l'inventiva

Mal Waldron e Steve Lacy, ieri sera al Piccolo per un concerto che è stato il più interessante di tutta la stagione del jazz a Torino. [illegible] gremita, successo, applausi. La manifestazione era organizzata dal Centro Jazz

TORINO ● *«La mia [illegible] è stata [illegible] irresistibile ascesa»*, - dice Lacy, chiuso nel camerino, durante l'intervallo. E prosegue: *«E' piuttosto un successo conquistato giorno per giorno durante trent'anni di lavoro... studiando... credendo nel jazz e nella mia visione del jazz».* Un grosso successo (con Mal Waldron) anche ieri sera in un Piccolo Regio gremito di fans di tutte le età che insieme hanno stabilito il record di pubblico da quando la sovrintendente Elda Tessore ha aperto le porte del *«tempio»* di piazza Castello all'*«altra»* musica.

In questi anni nei quali dopo l'avanguardia, la transavanguardia, il postmoderno eccetera non si ascolta più jazz ma l'imitazione di qualche cosa che non c'è più (l'originalità per esempio), un concerto di una musica che è solamente jazz (contemporaneo) è l'avvenimento che ci rallegra, ci consola, ci diverte, ci fa sperare in un futuro meno buio di quanto sospettassimo dopo gli exploit del conformismo, della sciatteria, dell'esibizionismo, dell'ostentato virtuosismo, del tecnicismo, della noia.

Steve Lacy (58 anni) e Mal Waldron (66) sono due personaggi [illegible] mai storici [illegible] ancora abbastanza giovani per potere evitare il rito dell'autocommemorazione: vanno avanti per la loro strada. Due strade differenti ma che talvolta convergono nella stessa direzione. Non per caso Steve e Mal (sax soprano e pianoforte) si riuniscono tre o quattro volte l'anno per esibirsi qua e là per il mondo in duo. Una formazione cameristica, lieve negli impasti sonori, intensa negli accorgimenti armonici (tanta libertà, tanta invenzione): senza accorgersene quei due stanno aprendo una nuova strada al jazz che oggi più che mai pare avviato a congiungersi alla cosiddetta musica seria... per i contenuti, l'impegno. Hanno fatto un concerto tutto da ascoltare, senza concessioni al luogo comune, rifiutando la retorica [illegible] dello swing per concentrarsi esclusivamente sul materiale [illegible] noro, [illegible] un progetto comune.

Lacy è ritenuto il più grande sopranista del jazz. Arriva dal Dixieland e poi è stato tra i primi del Free (con Cecyl Taylor). Ha pure fatto parte della big band di Thelonious Monk. Nessuno ha il suono di Steve che insegue la sua frase con meditata freddezza, acume, ironia. Il suo stile è inclassificabile, [illegible] stile che nasce da una lunga ricerca, così lunga che non è ancora finita. La sua musica scorre naturale, non esce da una volontà di rottura... piuttosto implica un significato di maturazione, di crescita. E' un uomo in mezzo a tanti bambini capricciosi (ma di successo).

Waldron è il partner ideale e condivide con Lacy la volontà di [illegible] venire racchiuso nella storia con qualche etichetta appiccicatagli da qualche critico incauto. Anch'egli ne ha da raccontare: ha suonato con Billie Holiday, con Roach (quando Max [illegible] ancora del jazz), con Coltrane; è stato anche un personaggio presto dimenticato. Poi ha lasciato (come Lacy) l'America per dare un taglio al passato. Il suo stile è stato accostato a quello di Monk [illegible] un errore volgare anche perché mentre Monk era soprattutto [illegible] compositore *«tonale»*, Mal è un autore *«modale»* e in quella direzione si sviluppa poi il suo discorso di solista.

Facendo parte della storia e senza inseguire nessuno stile già codificato, il *«duo»* inventa e lavora in proprio, una bella azienda, onesta, come quelle d'un tempo.

In repertorio brani originali, un omaggio al grande Helmo Hope e cinque dediche a Thelonious Monk (*«Evidence»*, *«Well You Need'nt»*, *«Bemsha Swing»*, *«Epistrophy»*, *«Round About Midnight»*). Applausi, tanti, per un concerto (organizzato dal Centro Jazz) che è stato il più azzeccato degli ultimi dodici mesi.

Franco Mondini

Piange Sabina davanti alla televisione

Intervista alla Guzzanti, all'Araldo nel suo spettacolo «Con fervido zelo»

TORINO ● A un'ora dallo spettacolo, ieri, Sabina Guzzanti aveva ancora sugli occhi il trucco di Moana, il personaggio che è ormai il suo pezzo forte ad *«Avanzi»*. *«Ieri ero a Verona* — spiega — *ma prima di venire a Torino ho dovuto passare da Roma a registrare il mio intervento a "Samarcanda", visto che stasera non potrò essere con loro in diretta».* Poi tiene a precisare, quasi a giustificarsi: *«Però non sono un personaggio televisivo».* E infatti a Torino Sabina è venuta a presentare (all' Araldo fino a domenica) il suo nuovo spettacolo, «... Con fervido zelo» di cui, oltre che protagonista, è autrice e regista.

Racconta: *«Ho cominciato a [illegible] parlo più di un anno fa. All'inizio pensavo a una galleria di personaggi storici, poi l'idea si è modificata, si è trasformata in una contrapposizione tra una protagonista descritta in modo molto minimalista, con problemi irrisori, e questi personaggi* (Giovanna D'Arco, Virginia Woolf e altre, ndr) *che invece la sovrastano».*

Com'è stato l'impatto con la regia?

«Per la verità non è la prima volta che me ne occupo, l'ho fatto anche per altri spettacoli. E poi non c'è stato un vero e proprio impatto, perché grossi problemi di regia non ce n'erano».

Hai fatto tutto da sola?

«Praticamente sì, anche se è stato determinante Giuseppe Bertolucci, che mi ha aiutato con consigli preziosi. Perché io sono una che si scoraggia spesso...».

In che senso non [illegible] un personaggio televisivo?

«In teatro c'è più [illegible] me di quanto non ce ne sia in televisione. Soprattutto per come è fatta la tv. Tutto è più rapido, tutto deve avere [illegible] impatto forte. Il teatro per me è un percorso che dura [illegible] anni, è un lavoro che continuerò...».

Allora la tv è solo [illegible] ripiego?

«No, no. Dà popolarità, e poi è anche divertente, nel caso di "Avanzi". Però io non ci sono tagliata».

Non si direbbe...

«E' che mi mette un'angoscia pazzesca. Sto male a farla... Anche se adesso mi sto abituando».

Insomma, la tv proprio [illegible] ti piace.

«Quando ho saputo che avrei ripreso "Avanzi" ho dovuto rimettermi a guardarla, perché la satira ormai si fa fondamentalmente sulla tv. E' stato traumatico, non riuscivo a digerirla, mi facevo piangere».

Il bello di *«Avanzi»* non sta proprio nell'essere una risposta alla tv-depressione?

«Sì, in effetti è una presenza felice, dà un certo senso di speranza. Sapere che non ci sono solo cose disgustose, che non tutto è Mike Bongiorno, dà energia».

Tu e le tue compagne d'avventura della *«Tv delle ragazze»* avete fatto parecchio per la tv. Avete istituito [illegible] presenza sistematica di satira *«al femminile»* che prima era totalmente assente. Pensi che la liberazione passi anche attraverso il riso?

«Direi piuttosto che il riso è una conseguenza della liberazione. Le donne hanno conquistato degli spazi, così si sono anche sviluppate dal punto di vista intellettuale. E l'ironia è [illegible] aspetto fondamentale dell'intelligenza e del rapporto con gli altri».

Hai qualche lavoro nuovo in preparazione?

«Per ora continuo a portare in giro lo spettacolo. Sarò in tournée per tutta la stagione, e anche l'anno prossimo. Poi mi piacerebbe tornare al cinema, lavorare a un'idea, a un soggetto...».

Niente più tv, allora?

«Se l'anno prossimo tornerà "Avanzi", ci penserò. Ma prima ho bisogno di rigenerarmi. La [illegible] ti svuota».

Dario Bozzolan

Il «Lucio Silla» di Bach jr. con Antonio Ballista e Victor Fedoseev sul podio

TORINO ● Tra le sinfonie che Johann Christian Bach, ultimogenito di Johann Sebastian, destinò al teatro, figura la Grande Ouverture per «Lucio Silla», riproposta ieri [illegible] all'Auditorium Rai per il 18° appuntamento della stagione concertistica, in replica questa sera alle 21.

L'occasione ha visto impegnata l'orchestra Stabile assieme ai Filarmonici di Torino, sotto la direzione del leningradese Vladimir Fedoseev. I tre movimenti del suddetto lavoro, proposti in apertura di serata, suggerivano l'idea di una concertazione accurata, sia per la precisione espressiva degli archi, sia per i delicati interventi dei legni. Antonio Ballista ha quindi partecipato in veste di solista al superbo Concerto n. 1 in re minore per clavicembalo ed archi di J. S. Bach. Il ritmo vitale e volitivo impresso ai tempi animati, nonché il rilievo dato anche alle parti interne dell'orchestra — quali le viole nel finale — corrispondevano degnamente alle geometriche ramificazioni della tessitura.

Victor Fedoseev

Le qualità interpretative di Fedoseev e del complesso torinese si sono confermate infine nella Quarta sinfonia di Brahms, la cui densità di contenuti merita davvero sonorità così compatte ed eloquenti, soprattutto negli archi. L'apporto dei corni al pessimismo visionario dell'opera è parso determinante, come pure l'esposizione solidale del grandioso tema di Passacaglia da parte di tutti i fiati.

Orazio Mula

«La dannazione di Faust» stasera al Regio con la regia di Ronconi

L'incantesimo di Goethe su Berlioz

TORINO ● *«Attraverso la nebbia di una traduzione»* Berlioz dice di [illegible] intravisto la grandezza del *Faust* di Goethe; pure sappiamo che si tratta della traduzione di Gérard de Nerval che definir bella è forse poco. I grandi musicisti posseggono però un fiuto meraviglioso, capace di cogliere le immagini della bellezza sia pure ricoperte di fittissimi veli.

Ci si è chiesti tante volte che cosa mai il nostro Verdi potesse cogliere della grandezza di Shakespeare attraverso le traduzioni goffe e patetiche che circolavano nell'Italia di allora, [illegible] il *Macbeth* sta lì a testimoniare una perspicacia infallibile.

Shakespeare e Goethe [illegible] le due sorgenti alle quali il venticinquenne Berlioz si accosta attratto dal magico suono prodotto dallo sgorgare dell'ispirazione romantica.

Eccolo di fronte a noi in quel lontano 1828: a Parigi [illegible] e si innamora perdutamente di Harriet Smithson, un'attrice irlandese destinata a diventare prima l'ispiratrice della *Sinfonia fantastica* e poi [illegible] moglie. Il 1828: se c'è un [illegible] nella storia della musica che andrebbe scolpito a lettere d'oro è proprio quello! E' l'ultimo anno della vita di Schubert, quello in cui il maestro viennese compone vorticosamente le ultime tre Sonate per pianoforte, il Quintetto in do e l'ultima grande Sinfonia. E' l'anno che vede schiudersi attraverso [illegible] folli il talento di Berlioz. [illegible] quelle scie luminose usciranno la *Sinfonia fantastica* e le grandi pagine ispirate a Shakespeare e a Goethe, ma limitiamoci al delirio prodotto dal *Faust*: *«Quel meraviglioso libro mi affascinò immediatamente. Lo leggevo continuamente, durante i pasti, per la strada, in teatro».*

Anche in carrozza, aggiungiamo noi, e ci chiediamo quanti capolavori dell'età romantica [illegible] nati al ritmo monotono dello scalpitare dei cavalli e del cigolio delle diligenze. Viaggiando attraverso l'Europa [illegible] trale, tra Passau, Vienna e Budapest, Berlioz continua a leggere il magico libro e le idee musicali nascono da sole. Come [illegible] a suggestioni tanto forti? Il giovane e ancora sconosciuto musicista raccoglie le postille musicali che ha posto a margine del gran libro e le pubblica a proprie spese. Una copia viene naturalmente spedita al poeta accompagnata da una bellissima lettera: *«A forza di meditare su quest'opera formidabile, essa ha finito per operare sul mio spirito una specie di incantesimo: idee musicali mi si sono raggruppate in mente intorno alle vostre idee poetiche, e sebbene fermamente risoluto a non unir mai i deboli miei accordi alle vostre opere sublimi, a poco a poco la seduzione è stata così forte, l'incanto così violento, che la musica di molte scene s'è trovata composta quasi a mia insaputa...».* Meritava una risposta la bella lettera del giovane sconosciuto ma Goethe che non sapeva leggere la musica, affidò la partitura al suo consulente musicale e il balordo e miope Zelter replicò con una scheda che è il triste certificato della sua arrogante stupidità.

Le otto scene nate tra una stazione di posta e l'altra restarono a lungo in attesa di un avvenire migliore. Quando Berlioz decise di riprendere in mano i fili del suo Faust si [illegible] nel 1845 e per quanto contrastata si ergeva alle sue spalle una carriera sfolgorante. Si trattava di collegare quelle otto scene concepite di furia quindici anni prima componendole in un disegno non proprio di Opera ma di *«Leggenda drammatica»*. Ne venne fuori con la *Dannazione di Faust* un inquietante capolavoro che ancor oggi suscita un'ammirata perplessità. La vicenda di Faust, Mefistofele e Margherita nel [illegible] guire la [illegible] trama procede a sbalzi come in una moderna parabola surrealista e non si può dire certo che ciò avvenga per difetto di senso drammatico. Berlioz comprese invece benissimo che seguire da vicino la vicenda del Faust di Goethe significava andare incontro a un fallimento; si limitò così a sfiorare le situazioni capitali estraendone tutte le suggestioni poetiche possibili. Il procedere di Berlioz è quindi, rispetto alla vicenda drammatica, tangenziale ma è proprio da quello sfiorare e poi librarsi lungo sentieri autonomi che nasce il capolavoro e ben lo comprese fin dall'inizio Théophile Gautier che tra i [illegible] dei dissensi osservò [illegible] Berlioz avesse saputo penetrare meglio di chiunque altro la sostanza poetica del capolavoro goethiano. Ecco quindi ergersi davanti ai nostri occhi questa *Dannazione di Faust* con la quale Berlioz ci consente di scrutare a fondo nei misteri dell'ispirazione [illegible] mantica.

Il sentimento della natura, l'irriducibile malinconia, l'ansia di conoscenza, il delirio febbrile della gioventù e del piacere, i raccoglimenti mistici, le ombre gotiche, tutto questo ed altro ancora passa e si solleva in turbini di passione e in oceani di delizia nei quali gli spettatori stasera potranno immergersi grazie all'allestimento che il Teatro Regio proporrà al suo pubblico [illegible] la regia di Luca Ronconi e la direzione musicale di Hubert Soudant.

Enzo Restagno

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piac Raiuno**, varietà, 3ª parte
14,30 **L'albero** varietà per i più piccini
15 — **Dse - Gli occhi gigante**, documenti
16 — **Big!**, varietà per ragazzi giochi, cartoni, informazioni
17,35 **Spaziolibero**. *Taormina Arte* Documenti
17,55 **Oggi Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Vuoi vincere?**, varietà
18,30 **Ora di punta**. *In diretta con l'Italia che torna a casa*, conduce Federico Fazzuoli con Mara Venier
19,35 **Una storia**, di Enzo Biagi
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 Rai, Mario e Vittorio Cecchi Gori presentano: **vigile urbano**, di Castellano & Pipolo, con Lino Banfi, Rosanna Banfi, Riccardo Garrone. *Il ladro in scarpe gialle*
21,40 **Borsavalori**, attualità Paolo Frajese. Programma di Claudio Donat-Cattin, Paolo Frajese, Marco Zavattini
23 — **Tg1 Linea notte**
23,15 **Montecarlo '92**. Dove va la tv, di Paolo Calcagno, attualità
24 — **Tg1 Notte - Che tempo fa**
0,30 **Dse - Il mondo allo specchio**. *Australia*, documenti Italo Pellini. *Una partitura musicale*
1 — **Olimpiadi invernali - Pattinaggio artistico**. Libera femminile
2,10 FILM **Tre eroi in fuga**, Robert Lamoureux, con Jean Lefebvre, Pierre Mondy. Francia media 1975
3,35 **Tg1 Linea notte**. Replica
3,50 FILM **Poliziotto paura**, Stelvio Massi, Maurizio Merli
5,20 **Tg1 Linea notte**. Replica
5,35 **Divertimenti**

6,55 FILM **Tom, Dik e Harry**. condo tempo
7,45 **A tu per tu l'opera d'arte: Emidio Greco**, documenti
8,15 **Dse - Passaporto per l'Europa**. Inglese, francese tedesco
8,55 **La guerra colori**, sceneggiato con Michael Fox
10,30 . *Tutto quanto è Rai*
11 — **Il mercato del sabato**, conduce Luisa Rivelli
12 — **Telegiornale**
12,30 **Check-up**, programma di medicina Biagio Agnes

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,25 **Tg2 Trentatré - Meteo 2**
13,45 **Segreti per voi**
13,50 **ama**, sceneggiato
14,45 **Santa Barbara**, sceneggiato
15,35 **Detto tra noi**, cronaca diretta
17 — **Tg2 Diogene**
17.15 **Tg - Dalla parte le donne**, attualità
17,25 **Da Tg2**
17,35 **Andiamo a canestro**, rubrica di basket a cura Franco Lauro
17.55 **Rock café**, musicale
18,05 **Tg2 Sportsera**
18.20 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,10 **Beautiful**, soap
— **Meteo 2**
Telegiornale
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 FILM **- Il testimone**, di Peter Weir, con Harrison Ford, Kelly McGillis. Usa drammatico 1985 — *Il testimone in questione un bimbo che ha assistito a un omicidio e che viene braccato dal poliziotto corrotto che ne l'autore. Con la mamma il piccolo fuggirà gli Amish dove poliziotto buono Harrison Ford avrà difficoltà difenderlo per i problemi di integrazione in una comunità dove pare che il tempo da qualche secolo si sia fermato*
22,25 **Amore amor**. *Canzoni per Maria Caniglia*. Spettacolo collegato alla Lotteria di Sulmona
23.15 **Tg2 - Pegaso**. Fatti & opinioni
23,55 **Tg2**
24 — **Meteo - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **café**, musicale
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,20 **Buster Keaton sconosciuto**. Seconda puntata
1,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm
2,20 **Tg2 - Pegaso**. Replica
3,05 **Tg2 - Trentatré**. Replica
3,20 FILM **Gli innocenti dalle mani sporche**, di Claude Chabrol

7 — **Piccole e grandi storie**, programma per ragazzi
7,55 **Mattina Due**, attualità, con Alberto Castagna, Isabel Russinova
10 — **Tg 2 Mattina**
10,05 **Dse - L'occhio magico - Il cinema cos'è**, documenti
10,35 **Giorni d'Europa**, attualità, a cura Gianni Colletta
11,05 **La signora il taxi**, telefilm
12 **Ciao weekend**, varietà Giancarlo Magalli, Heather Parisi, Premiata Ditta

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **- I giovani nell'Italia democratica 1943-1962**. *1960: dolce vita*
15,45 **Pallavolo femminile**: Messaggero Ravenna-Uralochka. Coppa dei Campioni
16,30 **Pallamano**: Trieste-Bressanone
17 — **Pomeriggio sul 3**
17,30 **Tg 3 - On the road**
18 — **Geo**, documenti
18,40 **Tutti i bianco**, speciale Olimpiadi
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**, tg regionali
19,45 Piero Chiambretti è **il portalettere**
20,05 **Blob. tutto di più**, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

20,25 **Cartolina spedita Andrea Barbato**, attualità
20,30 **l'ha visto?**, conducono Alessandra Graziottin Luigi Di Majo — *Viene riaffrontato il di Francesco Cirrincione, 37 anni, scomparso Palermo, dove abitava con moglie e tre figli, il 26 novembre 1991*
22,30 **Tg3 e trenta**
22,45 FILM **Scrivimi fermoposta**, di Ernest Lubitsch, Margaret Sullivan, James Stewart. Usa commedia 1939 — *Storia di una coppia di innamorati che si conoscono solo per lettera e che lavorano fianco fianco in un negozio ignorando che l'altro è il proprio corrispondente. Sulla carta si trovano adorabili, nella vita si trovano insopportabili. Alla fine però tutto si accomoda*
0,30 **Tg3 giorno**
— **Meteo 3**
0,55 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, documenti
2,55 **Blob. tutto di più**. Replica
3,10 **Cartolina**. Replica
3,15 **Tg3 Nuovo giorno**. Replica
— **Programmi non stop**

8,25 **Vedrai**, giorni tv. *Tutto quanto è Rai*
8,55 **Olimpiadi invernali:**
— **Bob a 4**. Terza quarta manche
— **Sci alpino: slalom speciale maschile**. Prima manche
— **Sci fondo: 50 km maschile**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato Michael O'Leary
14,40 **Señora**, telenovela Carlos Mata
15,15 **Vendetta di una donna**, telenovela
15,45 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,20 **Cristal**, telenovela Carlos Mata
17,20 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo tanto amati**, condotto da Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco delle coppie**, Corrado Tedeschi
19,10 **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,35 **Primavera**, telenovela con Carlos Sosa

20,30 **Manuela**, telenovela, con Grecia Colmenares
22,30 **Buonasera**, varietà con Amanda Lear
23,30 FILM **Prendila è mia**, di Henry Koster, con James Stewart, Sandra Dee. Usa commedia — *Divertentissimo Stewart nella parte di un genitore un po' ossessionato dalla vivacità figlia. Per «tirarla fuori dai guai» si caccia in situazioni volta in volta ridicole o imbarazzanti, finendo addirittura sulle pagine di tutti i giornali come sfruttatore del racket delle prostitute orientali a Parigi o arrivando in mutande un ballo maschera. Film pieno simpatiche trovate*
1,35 **Marcus Welby M. D.**, telefilm
2,35 FILM **cittadino si ribella**, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Barbara. Italia poliziesco 1974 — *Aggredito una banda di gangster, un professionista si di sopportare e si mette a fare il giustiziere della notte. Sulle prime i banditi hanno la meglio*
— **Programmi non stop**

7,55 **Buongiorno amica**, varietà
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 **La piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle pini**, soap opera
9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
10,35 **Cari genitori**, gioco condotto Sandra Milo
11,45 **Stellina**, telenovela
12,20 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Il gioca joy**, quiz
— **Tartarughe Ninja**, cartoni

ITALIA 1

14 — **Studio sport**, notiziario
14,30 **Mondo Gabibbo**, varietà, di Antonio Ricci
15 — **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff. *Una nuova identità*. Seconda parte
16 — **La bella e bestia**, telefilm, con Linda Hamilton, Ron Perlman. *Un posto sicuro*
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
18 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
19 — **Studio aperto**, notiziario
19,30 **Studio sport**
19,35 **gioco del 9**, quiz condotto Gerry Scotti

20,30 FILM **ufficialmente morti**, di Walther Hill, con Nick Nolte, Powers Boothe, Michael Ironside, Maria Conchita Alonso. Usa avventuroso 1987 — *Texas. Il ranger Jack Benteen decide mettere fine al traffico di stupefacenti che si svolge la frontiera messicana. Per realizzare il suo progetto deve vedersela un suo amico d'infanzia ed ex amante della sua attuale compagna. In aiuto del ranger giunge un commando di sei uomini, usciti dalle file dell'esercito regolare*
22,30 **L'istruttoria**, attualità, Giuliano Ferrara
0,40 **Studio aperto**, news - Rassegna stampa
0,50 **Studio sport**
1,05 **La bella e**, telefilm Linda Hamilton
2,05 **MacGyver**, telefilm Richard Dean Anderson
3,05 **A-Team**, George Peppard
4 — **Chips**, telefilm con Erik Estrada
5 — **Supercar**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm

6,30 **Studio aperto**, notiziario
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà per i ragazzi:
— **Rascal il amico orsetto**, cartoni animati
— **Gigi**, cartoni animati
— **Spank**, cartoni
8,30 **Studio aperto**, notiziario,
9 — **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Flavi
15,30 **Ti parliamone**, attualità, con Marta Flavi
16 — **bum bam**, varietà per i ragazzi:
— **mistero pietra azzurra**, cartoni animati
— **I favolosi Tiny**, cartoni animati
— **Robin Hood**, cartoni animati
— **Willy Coyote**, cartoni animati
— **Indovinate chi è**, quiz
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
20 — **Tg 5 News**, notiziario

20,25 **Striscia la notizia, voce dell'impotenza**, Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 **Man**, telefilm, con Spencer, Raymond Pellegrin. *Polizza Inferno*. Ultima puntata
21,40 **Bellezze sulla neve**, varietà con Sabrina Salerno, Claudio Lippi — *Ultimo appuntamento dei giochi invernali che vanno in onda Bormio. Si fronteggiano le quattro squadre finaliste: Kitzbühel (Austria), Molina (Spagna), Nesselwang (Germania), Valtellina (Italia)*
23,25 **Maurizio Costanzo Show**, versazioni con ospiti in palcoscenico
24 — **Tg 5 News**
1,30 **Striscia la notizia**. Replica
1,45 FILM **Scipione l'Africano**, di Carmine Gallone, Annibale Ninchi, Camillo Pilotto, Fosco Giachetti. Italia storico — *Il grande condottiero romano durante le battaglie decisive Annibale. Film simbolo del regime, che vinse anche una «Coppa Mussolini» Venezia*
— **Programmi non stop**

7 — **pagina**, attualità
8,30 **Arnold**, telefilm con Gary Coleman
9,35 **5**, attualità Antonella Vianini
10,45 **Nonsolomoda**, attualità, a cura Fabrizio Pasquero
11,15 **Anteprima**, attualità, con Fiorella Pierobon
11,50 **Il pranzo servito**, gioco con Claudio Lippi
12,40 **Non è la Rai**, varietà Enrica Bonaccorti
13 — **Tg 5 News**, notiziario

GRP

15 — FILM **Le frontiere dell'odio**, di John Villers Farrow, con Ray Milland, Hedy Lamarr. Usa avventuroso 1950 — *Lotta tra fazioni avversarie per il possesso una miniera di in America, subito dopo la guerra civile. La pace è però destinata a tornare dopo varie e alterne vicende*
18 — **Telenovela**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,40 **Expo News - Expovacanze '92**
20 — **Dal tribunale di Torino**, attualità
20,20 FILM **Gli amori Carmen**, di Charles Vidor, Hayworth, Glenn Ford, Victor Jory. Usa drammatico 1948 — *La Carmen le musiche Bizet. La bella zingara Carmen innamorare di Don José, caporale dei dragoni di Siviglia. Per lei il giovane uccide un superiore costretto a darsi alla macchia. Rifugiatosi in montagna ammazza il marito Carmen che però, per tutto ringraziamento, lo tradisce con un torero. José fuori anche lei*
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
— **Expo News - Expovacanze '92**
0,15 FILM **Sogni proibiti**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**, video, novità musicali
19 — **Videonotizie**, notiziario
Hot road - Tutto sui rallies, rubrica motori a cura Roberto Goitre
20,30 FILM **Sandokan**, sceneggiato di Sergio Sollima, Kabir Bedi
22 — **Hot road - Tutto sui rallies**, rubrica di motori cura di Roberto Goitre
22,30 **Videonotizie**, notiziario
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
— **Meglio in due**, sceneggiato
1,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale

ITALIA 7 (T

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, programma contenitore per ragazzi
17,35 **Tommy, la stella dei Giants**, cartoni animati
18,10 **Motori in pista**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 FILM **002 Agenti Segretissimi**, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1965 — *Caduti nelle mani del controspionaggio americano, Franco Ciccio vengono creduti due agenti segreti mentre sono due sprovveduti che inconsapevolmente fanno da copertura a spie russe cinesi. Attorno a loro si scatena carosello orchestrato da vari servizi di controspionaggio*
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 FILM **La maledizione di Frankenstein**, di Terence Fisher, con Peter Cushing, Susan Denberg, Thorley Walters. Gran Bretagna horror 1966
1,15 **Colpo grosso**, quiz. Replica

QUARTARETE

13,15 **Tg economia**
13,25 **Tg 4**
13,50 **Borsa oggi**
14 — **Campus**
14,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **d'amore**, telenovela
18,15 **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 ufficio reclami**
20,25 **Tg cronaca flash**
20,30 **La grande lotteria**, telefilm
21,30 **Tentazioni**, varietà
22 — **Calcio 4**, attualità sportiva
23,25 **Tg cronaca flash**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce**, varietà
0,25 **Tg 4 economia**
0,30 **Dolce** varietà
0,40 **Tg 4 minuti**
0,45 **al cinema**, i film in programmazione nelle sale prima
1 — **Navy**, telefilm

QUINTARETE

13 — FILM **Odio implacabile**, di Edward Dmytryk, Robert Ryan, Robert Young, Robert Mitchum, Gloria Grahame. Usa drammatico 1947 — *Nel secondo dopoguerra un gruppo di reduci si ritrovano in un bar. Un sergente violento e razzista uccide in una rissa un ebreo e cerca di re un compagno. anni incerti e ancora precari l'America si domandava per chi e per cosa aveva combattuto*
17 — **Julie rosa di bosco**, cartoni animati
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **I cento giorni Andrea**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 FILM **Quando l'amore è veleno**
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
0,30 FILM **L'eroico traditore**
2 — **Film non stop**

TV7 PATHE'

13 — **Gengis Khan**, sceneggiato
14 — **Il compra tv**, programma promozionale
15 — **Chuck**, cartoni animati
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Laserion**, animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Matt e Jenny**, telefilm
17 — **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Cuori nella tempesta**, teleromanzo
19,15 **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Il fichissimo baseball**, cartoni animati
20,25 FILM **Una vergine in nero**, Manuel Summers, con Maria José Alfonso, Alfredo Landa, Pilar Gomez Ferrer. Spagna commedia 1967 — *Due fidanzati faticano sposarsi perché la famiglia della ragazza è continuamente funestata lutti impongono il rinvio della cerimonia*
22,15 **Il compra tv**, programma promozionale
23,15 **Catch**, campionati mondiali
24 — **Il compra tv**, programma promozionale

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto. Avvocato, ha ragione?** Risponde in diretta l'avvocato Nino Marazzita
15,36 **Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?** Risponde Angelo Stefanori
16 — **Il Paginone**, a cura Giuseppe Neri
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**. Viaggio nella memoria in cerca spiegazione
17,27 **On the**
18,08 **Radioboy**, Dino Emanuelli
18,30 **Giocando giocando**
19,30 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,40 **Musica del nostro tempo**
20,05 **Bric a' Brac**, curiosità a ruota
20,30 **Invito al concerto**, Giorgio Martellini, Giorgio Pugliaro
21,04 **18° Concerto Stagione Sinfonica pubblica 1991-'92**. Direttore Vladimir Fedoseev. Musiche di Bach, Brahms. Orchestra Sinfonica Torino della Rai
La telefonata

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
18,30 **Classico**
21,04 **Concerto sinfonico**
22,44 **Stereodrome**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Peter Pan nei giardini di Kensington**, di James Matthew Barrie. Lettura integrale di Milena Vukotic
15,30 **Bollettino del mare**
15,45 **Il '92 passerà...**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti del quotidiano. Un programma Franca Guerini
18,32 **Il '92 passerà...**
18,35 **Appassionata**, la grande musica a Radiodue. Organizzazione di Noemi Vincenzi
19,55 **Questa o quella**, musiche presentate da Lipperini, F. Lombardi
20,30 **Dentro le** inquietudini e speranze: Maurizio Ciampa Marco Guzzi parlano con gli. Un programma a Clemen Castellano, ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
22,41 **Questa o quella**

RADIOVERDERAI

16,39 **Successi in musica**
18,07 **I magnifici dieci**
21,07 **Musica per voi**
22,05 **Il meglio della Hit Parade**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale, novità compact disc
16 — In diretta dagli studi di via Asiago in Roma Rossella Panarese presenta mar, viaggio quotidiano attraverso la scienza
17 — **Scatola sonora**. Prima parte. Programma di rubriche e musicali a cura di Marco Maucari
17,30 **Terza pagina**, quotidiano di cultura a cura di F. Pesetti
18 — **Scatola sonora**. Seconda parte. L'Ottocento cameristico
19,15 **Dse - C'era una volta. Fiabe irlandesi**, a cura di Piergiovanni Anchisi
19,45 **Scatola sonora**. Terza parte
20,35 **Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni**
21 — **Prokofiev centenario della**
21,45 **Folkconcerto**. Gli strumenti popolari e la loro evoluzione
Il racconto della

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali notiziari**
23,31 **Aspettando mezzanotte**
24 — **Il Giornale mezzanotte**

ODEON TV

14 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animali
14,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
15 — **Trauma Center**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela con José Wilker
16,30 FILM ● **Il fantasma e la signora Muir**, di Joseph Leo Mankiewicz, con Gene Thierney, Rex Harrison, George Sanders. Usa fantastico 1947 — *Un fantasma decide di diventare l'angelo custode di una vedova. La donna, fragile e sola, accetta l'inconsueta compagnia*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **Minù**, cartoni animati

20,30 **JFK VS Hoover - Ascesa e declino della dinastia Kennedy**, sceneggiato di Michael O'Herlihy, con Nicholas Campbell, Jack Warden, Robert Pine. Prima parte
22,15 **Reporter italiano**, documenti. *Chi ha ucciso John Fitzgerald Kennedy?*. Seconda parte
22,45 FILM ● **Il trucido e lo sbirro**, di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Claudio Cassinelli, Nicoletta Machiavelli. Italia poliziesco 1976 — *Un poliziotto fa evadere un detenuto per ritrovare una bambina rapita e molto malata. L'operazione ha successo ma tutte le persone coinvolte nella faccenda muoiono, tranne la coppia dei protagonisti, che si lasciano immediatamente*

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Incantesimo**, di George Cukor, con Cary Grant, Katharine Hepburn, Doris Nolan. Usa commedia 1938 — *Una ragazza ricchissima s'innamora di un ragazzo orgoglioso che non vuole farsi mantenere dalla famiglia di lei. Nessuno lo comprende, tranne la sorella della fidanzata che lo accetta così com'è e lo sposa*
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Minù**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,30 **Sport News**, tg sportivo
14 — **Otto volante**, programma per i ragazzi con giochi, tanto divertimento e utili informazioni
14,35 **Snack**. *Attenti a Luni*, cartoni animati
15 — FILM ● **Negro go home**, di Lamont Johnson, con Joanne Woodward, Charles Durning, H. Forsythe. Usa drammatico 1981
16 — **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban
18,30 **Matlock**, telefilm
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Olimpiadi invernali - Pattinaggio artistico**: libero donne
23 — **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
24 — **Tmc News**, telegiornale
0,20 **Olimpiadi invernali - Hockey su ghiaccio**: semifinali
2,45 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette news 24 ore su 24

7,30 **Cbs News**, edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**. Replica
8,30 **Sci - Il pianeta neve**, settimanale di sport invernali
9,15 **Natura amica**, documentario
9,45 **Olimpiadi invernali - Sci alpino**: slalom speciale maschile. Prima manche
11 — **Olimpiadi invernali - Bob a 4**: terza e quarta manche. **Sci di fondo 50 km maschile**
12 — **Crono**, tempo di motori. Rubrica motoristica

SVIZZERA

13,10 **T. T. T.**, tesi, temi, testimonianze. A cura di Aldo Sofia
14,10 FILM ● **Un angolo di Paradiso**, di David Cuniffe, con Art Malik
15,55 **Textvision**
16 — **Visti da vicino**, uomini, fatti, idee. Intervista-ritratto di Claudio Pozzoli
17 — **Marina**, telenovela con Suzanna Vieira
17,25 **C'era un volta l'America**
18 — **Mister Belvedere**, telefilm con Christopher Hewett
18,25 **In bocca al lupo!**, paesi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, attualità
— **Sport - Temi e incontri d'attualità - Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Centro**, settimanale d'informazione a cura di Renato De Lorenzi e Enrico Morresi
21,35 **La Palmita**, agenzia musicale
22,15 **Tg sera**
22,30 **Albertville '92**, sintesi di tutte le gare, interviste e commenti
23,45 FILM ● **Blackout - Dietro la maschera**, di Douglas Hickox, con Richard Widmark, Keith Carradine, Kathleen Quinlan, Michael Beck, Gerald Hiken
1,20 **Textvision**

6,30 **Textvision**
8,15 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucelia Santos, Rubens de Falco
8,50 **Quizzinblanco**
8,55 **Albertville '92**, da La Plagne bob a quattro. Terza e quarta manche
11,30 **Bestie ma non troppo!**, telefilm. *Le comiche*
11,45 **Textvision**
12,25 **A come animazione**
12,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm. *Questo ingannevole cuore*

TELE + 2

14 — **Sport time**, quotidiano sportivo, prima edizione
14,15 **Campo Base**, documenti. Il mondo dell'avventura raccontato da Ambrogio Fogar
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Classifiche e aggiornamenti sul campionato di basket Ncaa e sintesi registrata di Saint John's-Seatton Hall
17 — **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 News**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato olandese e sintesi registrata di una partita
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo

20,15 **Tennis**, torneo Atp di Stoccarda. Telecronaca differita di Rino Tommasi dei quarti di finale
22,30 **La grande boxe**, storia di pugni e di pugili raccontate da Rino Tommasi
23,30 **Tennis**. Atp Tour, cinegiornale d'attualità
0,30 **Tennis**, torneo Atp di Stoccarda. Replica dei quarti di finale

9,30 **Tennis**, quarti di finale del torneo Atp di Bruxelles. Replica
11,45 **Tennis**. Atp Tour, cinegiornale d'attualità
12,45 **La grande boxe**, storie di pugni e di pugili raccontate da Rino Tommasi

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Starcom**, cartoni animati
15,30 **3 2 1 contatto Mr Smarties**, cartoni animati
16,40 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Sport**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **Auto della settimana**, promozionale
20,10 **Il mondo dell'occulto**, con Heros
20,40 FILM TV ● **L'uomo di Hollywood**, con Rock Hudson, Suzanne Pleshette. Usa drammatico 1981
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a..., attualità in regione
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà. *A scuola di sesso con Debora Caprioglio*
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**, notiziario
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**. Spazio informativo con redazionali
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20,15 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
20,30 **Parliamone con...** Incontro con un protagonista della vita politica italiana
21 — **Auditorium**. La musica nel mondo. Musicale
21,30 **Arte orafa**. Viaggio nel mondo dell'oreficeria
22,30 **Bricolage**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
14,15 **La padroncina**, telenovela. Seconda parte
14,50 **Una pianta al giorno**, documenti
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara Cara** telenovela
17 — **Ape Maia**, cartoni animati
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
20 — **Diagnosi**, rubrica
20,30 **Un uomo in trappola**, sceneggiato di Vittorio De Sisti, con Ugo Pagliai
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
22,45 **Motori non stop**, rubrica di sport motoristici
23,15 **Speciale con noi**
24 — **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
0,30 **Speciale con noi**

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte
— FILM ● **Ma che razza di amici!**, di Otto Ludwig Preminger, con Dyan Cannon, James Coco. Usa drammatico 1971 — *Un uomo di successo si fa curare in una clinica di lusso per una sciocchezza. Non ha fatto bene i suoi calcoli: rischia qualcosa di inaspettato*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — **I detectives**, telefilm
17 — **Discoflash**
18 — **Sidestreet**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,15 **Brigata del Tigre**, telefilm
24 — **Hello Larry**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
17,30 **Cassie & Company**, telefilm
19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**. *Le donne, i giovani e la politica*
22,30 **Pietre vive**. *L'impegno laico dell'Omg*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo, Manuel Saval
16 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
17,05 **Sentieri di gloria**, telefilm
18,05 **Un'autentica peste**
19 — **TgA**, quotidiano di informazione
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo

VIDEO MUSIC

14,30 **Hot Line**
15,30 **Bal's con...**
16 — **On the air**
18 — **Metropolis**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
21,30 **On the air**
22 — **Blue night**
22,30 **On the air**
24 — **The Cult special**
1 — **Blue night**
1,30 **Notte rock**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, telenovela
14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — FILM ● **Titolo non comunicato**
18,15 **Spazio redazionale**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Sol de Batey**, telenovela
21 — FILM ● **Le sorprese del divorzio**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Notturno**

TELETIME

14,30 FILM ● **I criminali della galassia**
16 — **Star Track**, cartoni animati
17 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione sulle novità cinematografiche
17,10 **Chopper one**, telefilm
18 — **Catch made in Usa**
19 — **Time notizie**, attualità
19,50 **Calcio fans**
20,40 **Le avventure di Dickens**
21 — FILM ● **Il cucciolo**
23 — **Time speciale**
23,30 **Chopper one**, telefilm

SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **I sabotatori**
18,15 **La piccola Nell**, cartoni
18,45 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Cash and carry**, promozionale
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 FILM ● **Senza peccato**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
16 — **Agenzia Rockford**, telefilm
17 — **Amor gitano**, telenovela
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **Il sorriso del ragno**, con Thomas Hunter
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
1,30 **Carissimo Billy**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Anteprime cinematografiche**, i film in prima visione
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
20,40 FILM TV ● **L'uomo di Hollywood**, con Rock Hudson, Suzanne Pleshette. Usa drammatico 1981
22 — **Conviene far bene l'amore**, varietà. *A scuola di sesso con Debora Caprioglio*
0,30 **Giudice di notte**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Storie di censura a «Samarcanda»

Ci risiamo. Ancora una volta la parola censura, che ogni tanto — ingenuamente — si crede di poter riporre in archivio, torna alla ribalta. Intendiamoci: non è che *«Lezioni d'amore»* fosse una gran bella trasmissione, né che Ferrara sia un personaggio televisivo di irreprensibile profilo. L'una abbondava di difetti, di effettacci, a volte di superficialità: l'altro è noto a tutti per esibizionismo, supponenza, amor d'audience e via dicendo. Ma quello che forse i suoi agguerriti detrattori presenti ieri a *«Samarcanda»* non hanno capito è che, tra le motivazioni di cui sopra, nessuna è sufficiente a giustificare la limitazione della libertà di espressione. Non parliamo poi di altre motivazioni, quelle secondo cui la trasmissione di Ferrara avrebbe offeso la morale e (sono parole dell'on. Casini) *«ridotto l'uomo ad apparato genitale»*. Roba da Anni Cinquanta, per non dire di Medioevo. Quanto all'azione diseducativa sui bambini, la questione è davvero oziosa, visto il livello medio di quel che va in onda quotidianamente. Che cosa turberà di più la formazione delle creature, due parole sul sesso oppure le baggianate della tv dei Boncompagni, dei Cutugno, dei Frizzi, dei cartoni giapponesi...? Dobbiamo volere una tv migliore, ha scritto qualcuno. E dobbiamo volerla, ciascuno secondo coscienza, attaccando, criticando, sbugiardando, vituperando o deridendo i programmi che non amiamo. Ma per cortesia, lasciamo da parte i bavagli.

Giuliano Ferrara

TV STASERA

Piccolo testimone di Peter Weir

RAIDUE 20,30

«Witness - Il testimone» (di Peter Weir, con Harrison Ford, Kelly McGillis, Josef Sommer, Lukas Haas; thriller; Stati Uniti, 1985; durata 112'). Uno dei migliori thriller visti negli ultimi anni, è il film che rivelò definitivamente l'australiano Weir al grande pubblico dopo le buone prove di *«Gli anni spezzati»* e *«Un anno vissuto pericolosamente»* e prima di trionfi come *«L'attimo fuggente»* e *«Green Card»*. Il fascino del film deriva (oltre che da una conduzione impeccabile, da ottimi attori e dalla splendida fotografia di John Seale) dalla contrapposizione tra due mondi radicalmente differenti: l'America d'oggi e la comunità degli Amish, setta di origine anabattista che negli Usa conta decine di migliaia di fedeli, tutti rigidamente dediti al rifiuto delle comodità, dall'automobile, della corrente elettrica, del telefono e, soprattutto, della violenza. In mezzo a loro capita un giorno il rude ma onesto ispettore Harrison Ford; gravemente ferito, l'uomo sta cercando di proteggere il figlio della McGillis, giovane e avvenente vedova Amish. I cattivi cercano il marmocchio in quanto unico testimone di un feroce omicidio. E quel che è peggio è che i cattivi sono proprio i colleghi poliziotti del bell'ispettore. Il quale, oltre che con loro, dovrà fare i conti con l'amore impossibile per la McGillis.

Kelly McGillis

Malinconico Ernst Lubitsch

RAITRE 22,45

«Scrivimi fermo posta» (di Ernst Lubitsch, con Margaret Sullivan, James Stewart, Frank Morgan: commedia; Stati Uniti, 1940; durata 97'). Soprattutto in Italia, dove uscì dopo la fine della guerra, il film fu additato come esempio della presunta decadenza del regista. Tratto da una commedia di Nikolausz Laszlo, *«Scrivimi fermo posta»* fu accusato di anacronismo e consolidò l'immagine di un Lubitsch incatenato a vecchi schemi e incapace di rinnovarsi. Così il regista rispose ai suoi detrattori: *«Sarà vero senz'altro che la mia carriera ha iniziato la parabola discendente, non sta certo a me discuterlo. Vorrei peraltro fare osservare che in questa fase ho realizzato quattro film che per un verso o per l'altro escono dalla mediocrità, e fra questi ce ne sono tre che, a giudizio di molti, rappresentano il meglio che io abbia mai fatto: parlo di "Trouble in Paradise", "Ninotchka", e di "The Shop Around the Corner" (Scrivimi fermo posta)»*. La storia, ironica ma venata di una continua malinconia, è quella di una coppia di innamorati che si conoscono solo per lettera e che lavorano nello stesso negozio, ignari di essere l'uno il corrispondente dell'altro. Mentre scrivendosi vanno perfettamente d'accordo, di persona non riescono invece a sopportarsi. Il lieto fine chiarirà il tutto e riappacificherà i due.

James Stewart

Quel fascista di «Scipione»

CANALE 5 1,45

«Scipione l'africano» (di Carmine Gallone, con Annibale Ninchi, Camillo Pilotto, Fosco Giachetti, Isa Miranda, Memo Benassi; storico; Italia, 1937; durata 120'). Da non perdere per il suo valore storico di preteso monumento alla grandezza dell'Italia fascista. Autarchia, celebrazione dell'Impero antico ed esaltazione di quello nuovo (con riferimenti espliciti e trionfali alla conquista dell'Etiopia) si intrecciano in quello che fu il più cospicuo sforzo produttivo della cinematografia di regime, voluto dal Duce, oltre che per gli ovvi motivi politico-propagandistici, anche per rinverdire la feconda stagione del film storico degli Anni Dieci. Scipione parla come Mussolini, e sono in molti a giurare che, aguzzando la vista, è possibile scorgere pali del telegrafo sullo sfondo e legionari (la maggior parte dei quali erano reparti dell'esercito usati a mo' di comparse) in orologio e scarpe da tennis. Il film fu ovviamente sostenuto dalla critica dell'epoca, che evidenziò come Gallone avesse voluto *«romperla con la formula forestiera e moderna del film storico, e tornare all'antico, tornare cioè a quei modelli popolari e nostrani che hanno fatto il nostro prestigio e la nostra forza»*. I fatti narrati si riferiscono alla seconda guerra punica, dalla partenza di Scipione per l'Africa (207 a.C.) alla vittoria di Zama (202 a.C.).

Isa Miranda

Tutti i film in uscita per il fine settimana a Torino

Barbra contro Tinto Brass

«Il principe delle maree» e «Così fan tutte»

TORINO ● Seconda regia per Barbra Streisand dopo il suo debutto dietro la macchina da presa avvenuto ormai son parecchi anni con *Yentl*.

Questo *Principe delle maree* è tratto dal bestseller di Pat Conroy e Streisand ha voluto per sé il ruolo della psicanalista Susan Lowenstein: la quale cerca di [illegible] nel passato di una paziente attraverso l'aiuto del fratello gemello della donna, uno strepitoso Nick Nolte in corsa per il premio Oscar. Un ruolo abbastanza atipico per l'attore, di solito alle prese con personaggi duri, da uomo «forte». Nelle sue ultime interpretazioni (vedi anche il *Cape Fear* di Scorsese) Nolte ha introdotto una nota di vulnerabilità che, in termini di stima per le sue qualità interpretative, sembra ripagare ampiamente. Per *Il principe delle maree*, infatti, [illegible] già vinto il Golden Globe datogli dalla critica americana. Tra gli altri interpreti del film — non solo interpretato e diretto ma anche prodotto dalla Streisand — il figlio della regista, Jason. «*Non è per nepotismo* — spiega Barbra —, *è stato Conroy, venuto a casa mia, a dire, vedendo una sua fotografia, che sarebbe stato perfetto per il ruolo. E' andata così...*». (Al Reposi).

Nick Nolte (in odore di Oscar) e Barbra Streisand in «Il principe delle maree»

Su grandissimo schermo (quello dell'Ideal) l'immersione profonda di Luc Besson nei mari di *Atlantis*. Il film, che aveva inaugurato fuori programma la Mostra veneziana, è una sorta di «fantasia» degli abissi ma anche nel senso che si richiama più di una volta al capolavoro disneyano, con la sua musica ammiccante e descrittiva che segue le evoluzioni degli abitanti marini, sottolineando talvolta in maniera ironica — e molto «*umana*» — gli atteggiamenti, le movenze, i ritmi di murene, pinguini, serpenti marini. Questa scelta da *cartoon* è stata contestata da molti critici. Ma come non sorridere quando si segue la *danza* solenne e sinuosa di una manta accompagnata dalla voce altrettanto ieratica, vorremmo dire, di Maria Callas? O il brusio da foyer che si intona perfettamente con un gruppazzo di pesciolini che sembrano convergere tutti insieme in una sala da concerti?

Altro genere d'animali per *Bingo senti chi abbaia* di Matthew Robbins (al Capitol). Basta con i patemi delle Lassie e gli eroismi di Rin Tin Tin: Bingo è un bastardino che, sì, attraversa gli States per ritrovare il suo padroncino, ma il cinema demenziale [illegible] è passato invano, coinvolge ora anche i cani. Lui, infatti, va in *skateboard*, gioca a scacchi e legge riviste canine. Come fiaba per bambini, insomma, è abbastanza aggiornata.

«*Ironico, dissacrante, anarchico, geniale*»: così è stato definito *Delicatessen* (al Cristallo). Opera prima [illegible] un duo che arriva dritto dritto dalle pagine di «*Métal Hurlant*» — il giornale di comics francese —, ovvero Marc Caro e Jean-Pierre Jeunet, *Delicatessen* propone un'altra favola, questa volta per adulti. In un caseggiato della periferia più fatiscente, una stravagante comunità di inquilini il cui scopo precipuo sembra essere di carattere eminentemente culinario. Peccato che la carne di cui si cibano provenga dai malcapitati che cadono nelle loro grinfie...

Uscita a pioggia per il Brass di *Così fan tutte* (niente a che fare con Mozart, molto con il fondoschiena della protagonista, l'italo-romena Claudia Koll): è in programmazione infatti in ben tre sale (Chaplin Uno, Studio Ritz ed Etoile). Un noir *sui generis*, infine, per Kenneth Branagh e il suo *L'altro delitto* (al Vittoria). Tra gli interpreti, Andy Garcia, Hanna Schygulla e Robin Williams.

Loredana Leconte

Palazzo Nuovo

Kaprow: happening e Utopia

Allan Kaprow

TORINO ● Si può parlare in cattedra e offrire momenti di diletto coloriti di humour. E' stato così ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo con Allan Kaprow, terzo interessante protagonista degli incontri di «Utopia americana» (l'hanno preceduto Allen Ginsberg e Michel Kirby). Professore universitario, storico e filosofo dell'arte, intellettuale dalla ribollente fantasia, fondatore di importanti gallerie d'arte, Kaprow è stato l'ideatore degli «happenings», forme di rappresentazioni artistiche o teatrali nei quali improvvisazione e caso giocano un ruolo fondamentale. Figura chiave nello sviluppo dell'arte multimediale contemporanea, egli è partito dal concetto che l'arte tradizionale è chiusa in un campo preciso, senza aperture allo spazio circostante. La stessa limitazione l'ha osservata nell'action painting di Pollock e Newmann, una pittura dotata della vitalità di ciò che si genera spontaneamente; ma, avvolta com'è sulla sua centralità (Pollock dipingeva sul pavimento nel mezzo della sua tela), è un'espressione stagnante, una creazione in sé [illegible] artistica. Queste osservazioni gli hanno dato l'idea di estendere la nozione di opera d'arte, includendovi anche l'ambiente e le circostanze in cui la creazione artistica è presentata. Si dovevano trovare nuovi significati negli spazi intorno, nelle strade, nelle foreste, nei supermercati (teoria dell'environment). Lavorando sull'improvvisazione di luci, colori, suoni, egli ha proposto non più una percezione passiva, immobile, del messaggio artistico, ma in un contesto amplificato e modificabile, una penetrazione e una intensa partecipazione del destinatario. Proprio come si verificano nella vita, egli ha concepito gli «happenings».

Di tutta questa affascinante evoluzione Kaprow ha parlato nella sua relazione e si è divertito adducendo paradossali esempi di happenins nel comportamento quotidiano. Non si è stentato a credere che evento inatteso con relativa dilatazione della percezione è stato anche l'esperimento di spazzare il pavimento di una cucina con i bastoncini di cotone da orecchie e di lavarlo con lo sputo. E' stata una straordinaria lezione e un raffinato divertimento intellettuale.

Ieri sera Kaprow ha portato al Cabaret Voltaire l'applicazione di questo concetto: un gioco teatrale dove gli attori, improvvisando nello sviluppo dell'azione, hanno stimolato e coinvolto gli spettatori.

Mirella Caveggia

RITROVI & TEATRI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 orch. La Troupe.
ARLECCHINO DANZE: ore 21/2 prolungata di Carnevale con Rommy e la sua nuova Grandorchestra, gradite le maschere.
BOROTALCO (via Cuneo [illegible], Nichelino, tel. 606.10.58): ore 21 Romagna Express. Ingresso compresa consumazione L. 12.000, dame 10.000.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo (valida tessera «A passo di danza»).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa della donna» in fantastico venerdì. Orchestra Gribaudo.
DU PARC: tel. 521.5275: ore 21 Lion-Band.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi» ore 21 orchestra spettacolo di Felice Gallieri.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orchestra Campanini.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero con Armando, ore 21 spettacolo con orchestra.
LE ROI: ore 21 [illegible] tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, str. Volvera 4/A): ore 15 da noi «A passo di danza», ore 21 Gran Galà di Carnevale, serata prolungata con fiori, bugie, premi e cotillons a tutti. Orch. Mike e I Simpatici.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa [illegible] ore 22 musiche Anni 60-70 orch. Maryfil, ingresso libero alle dame, cavalieri L. 10.000. Giovedì grasso 27 febbraio [illegible] offerta alla maschera più bella un viaggio a Parigi per 2 persone.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine [illegible], tel. 959.6267): ore 15 discoliscio, ingresso [illegible]. Ore 21 Paolo del [illegible].
TANGO SALA DANZE: il venerdì [illegible] ore 21.
ATLANTIC HOTEL - PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino. Ven. sab.
CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota tavolo tel. 740.818; via N. Fabrizi 71.
[illegible] + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.884.
WHISKY NOTTE EXTRA: via Goito ang. c. Vittorio, tel. 687.563. Tutte le sere ore 22 discoteca.

LA LUCCIOLA RISTORANTE di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 011 913.9113.
LA PINETA (Ristorante di Brandizzo): domani sera cena con ballo. Tel. 913.9064.
RISTORANTE CASTELLO - Buriasco: venerdì e sabato cena con ballo. Tel. 0121 56.143-565.60.
RISTORANTE DELLE ALPI - via Segantini 15: ogni sabato sera cena con orchestra, gradita prenotazione. Tel. 733.085.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sabato cena danzante di Carnevale. Tel. 0121 74.115-588.26.
S. GIORGIO Ristorante - Danze - Valentino, La Piana's Trio, c. Albertina.
TRILUSSA: Pren. tel. [illegible].496 - 436.1466.

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 20,30: **La dannazione di Faust**, di Hector Berlioz (t. A in abb.). Dirett. H. Soudant, regia di L. Ronconi, orchestra e coro del Teatro Regio. Maestri del coro S. Gyudi ed M. Pelrabi. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): In concomitanza [illegible] recite de **La dannazione di Faust** nel foyer del Toro del Teatro Regio viene presentata la mostra fotografica «Musiche - Vedere come sentire» di S. Lelli ed R. Masotti. Organizzazione Torino Fotografia. L'ingresso è riservato al pubblico dello spettacolo.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.78.71/248.22.76): oggi ore 20,45: Compagnia Gli Ipocriti in: **Uomo e Galantuomo** di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti, con M. Mascia, N. Fomo, M. Bartoli, F. Iavarone, P. Falace. Prevendita presso T. Adua, or.: 15,30-19. Tel. 248.2276/248.7871.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): La Piccola Compagnia dell'Alfa organizza per il 3/3/92 ore 22 un favoloso Carnevale in teatro con prev. L. 11.000 presso Alfa Teatro e Martin Autoradio tel. 636.704 dal 20/2. Vendita [illegible] 3/3 presso Alfa L. 15.000. [illegible] numerosi. Inf. e pren. 819.529-319.4380 v. Santagata.
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): **Il fiore all'occhiello**. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 **La cage aux folles** il musical da «Il Vizietto» musica e parole di Jerry Herman con Carlo Reali, Gianfranco Mari, Renato Scarpa, regia Saverio Marconi. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13 e 15/19.
ARALDO (via Chamonix 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo ore 21,15 Sabina Guzzanti interpreta **Con fervido zelo** con Monica Canducci e Andrea Ascari; testo e regia di Sabina Guzzanti, coll. Giuseppe Bertolucci. Informazioni e prenotazioni ore 16-19 cassa teatro.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **Riccardo II** di W. Shakespeare con Roberto Sturno, regia di Glauco Mauri. Stagione in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 49, (ore 9-18, lunedì riposo). Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.262. Repliche fino al 23 febbraio. Vedere altra rubrica teatri.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 17 conferenza spettacolo **L'amore e la follia in Shakespeare** tenuta da Alessandro Serpieri con Glauco Mauri e Roberto Sturno. Informazioni e prenotazioni presso l'ufficio promozione del Teatro Stabile di Torino tel. 011 539.707 int. 230. Prezzo: posto unico L. 5000.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): questa sera ore 21, ultime 3 repliche, in scena lo spettacolo: **Parliamo di donne**, con Franca Rame e Giorgio Biavati, regia di Dario Fo. Prevendita cassa del Teatro ore 10/13-15/19. Tel. [illegible].034-65.05.195.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Ritratto del Novecento** carrellata su alcuni autori del nostro secolo con M. T. Giarratano, M. Peyrolo, R. Scappin, regia di Roberto Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.436): **Utopia Americana**. Si prenota per lo spettacolo del Bread and Puppet **Cristoforo Colombo: il nuovo ordine mondiale**, regia di Peter Schuman. Utopia Americana, rass. promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.780-549.192.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): **Storie vere**. Rassegna teatrale e dibattiti 5 e 6 marzo **Ballate** da Stefano Benni, 7 e 8 marzo **Passione** con Laura Curino, 10 e 11 marzo **Uomini, donne e fantasmi** con Lucilla Giagnoni. Per inf. e pren. tel. 011 801.1746.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): **Marionette Lupi** ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5 telefono 530.238.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): ore 21,15 la Cooperativa Teatro Zeta presenta: **L'uomo dal fiore in bocca e All'uscita** di L. Pirandello. Con Giovanna Fiscella, Corrado Maria Galluzzo e Bruno Penriasso. Scene Beppe [illegible]. Regia Pier Giorgio Gili. Ingr. alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 562.3705.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): uno spettacolo da non perdere! Dal 25-2 Area Piccola presenta: **Degli eroici**, vincitore Premio Scenario '91. Si prenota.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): ore 20 **Café Chantant Primonovecento** di Alexandro Callori per la Compagnia Stabile del Teatro Fregoli, in scena dal 20/2 al 3/3. Int. L. 20.000, rid. L. 15.000. [illegible] Bigl. 011 812.2312.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): stasera e domani ore 20,45 (ultimi 2 giorni), Compagnia Movimento Danza **A la renverse** cor. M. Monnier mus. orig. Louis Sclavis; **Photo - Il colore dei miei sogni**, cor. G. Stazio, cons. mus. S. Valenzuolo. Inf. e pren. ore 15-19.
TEATRO AGNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.6257): Teatro in tre. Si prenota per lo spettacolo **Mio Frankenstein tua Mary** di Assemblea Teatro replica la mattina per le scuole dal 21 al 23 febbraio ore 20,30; domenica 23-2 ore 16,30. Ingresso L. 4000. Pren. e inf. tel. 771.0225/741.3127.
TEATRO MACARIO (via S. Teresa 10, tel. 561.3894/5): L'Associazione Culturale Teatro Macario dal 20 al 23 febbraio 1992 presenta **Rassegna teatrale piemontese «Piemonte a Teatro»**: ore 21,15 comp. Teatr. El Fumel di Racconigi presenta **Per mariese ventas fe' bela figura.**
TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, tel. 257.881): Riposo.
TEATRO DI TORINO (piazza Mamiani 9, tel. 795.803): spettacolo di operetta: **La vedova allegra** con M. R. Congio, C. Gulli, C. Gessaga, B. Anselmino. Direttore d'orchestra G. Ratti. Corpo di ballo della Compagnia di danza Teatro di Torino. Domenica 1 marzo ore 21,15. Inf. e prenot. 473.0189.

PALAGHIACCIO E ROTELLISTE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

La Compagnia Movimento Danza

Al Nuovo, ballando il colore dei sogni

Iscritta nel variegato cartellone de «Il Gesto e l'Anima», è andata in scena ieri al Nuovo la Compagnia *Movimento Danza* di Gabriella Stazio, che accanto al brano della sua direttrice *Photo: Il colore dei miei sogni*, ha presentato la novità *A la Renverse* della coreografa francese Mathilde Monnier, composizione per la prima volta da lei ricreata per una compagnia straniera, nella circostanza napoletana. Se i testi teatrali [illegible] abitualmente la deriva verso l'immagine, la danza compie non di rado il percorso inverso, teatralizzando emozioni e sentimenti celati sotto metafisiche astrazioni. E' perciò sempre appassionante scoprire negli interpreti che rinunciano alla parola quanto sia possibile esprimere con il solo corpo cineticamente consegnato allo spazio.

Due coreografie, due stili, due luoghi mentali. In comune la fantasia, ancorché guidata da rigore compositivo, e ispirata nell'un caso da un quadro di Mirò, nell'altro dai canoni della «nouvelle danse» declinata sulle musiche originali di Louis Sclavis. In entrambe le coreografie l'attrattiva verso composizioni di stile contemporaneo, emanate da imperiose pulsioni gestuali e non da codici estetici prestabiliti.

In apertura di serata, *A la Renverse* di Mathilde Monnier ha rivelato una coreografa che ripiegandosi su se stessa percorre a rovescio l'itinerario plastico della creazione, benché abbia sensibilmente sintetizzato la sua composizione che nell'originale prevedeva una capovolta scenografia. Le macerie di un teatro, la terra lontanissima, e i protagonisti nell'etere a disegnare grafismi nello spazio. Oggi invece, dei danzatori con casco da astronauti, costumi e pose orientaleggianti, progressivamente invasi da impetuosa energia. Giacché il corpo umano, anche nella staticità, non è mai totalmente inerte, vibra sempre in sintonia con l'amore della vita e l'angoscia della morte. Un viaggio a ritroso nel tempo in una situazione spaziale indefinita.

Dall'abbandono catatonico, inciso nell'aria come immobile presenza, alla vertiginosa conquista motoria su una assillante musica a cellule ripetitive. Il sogno dell'urgenza: [illegible] radici ed essere contemporaneamente in ogni luogo e in nessuna parte. Nel secondo balletto della serata *Photo: Il colore dei miei sogni* (titolo che rimanda all'omonimo dipinto di Mirò) Gabriella Stazio invita ad un viaggio nell'inconscio, dove le sequenze che si generano, raccordate alla miscellanea musicale che va da Beethoven a Berio, da Boulez a Xenakis, conducono verso persone e luoghi che sono creazioni del nostro immaginario. Una successione di fotogrammi indotta mediante addizione e sottrazione di luce, per tre coppie di danzatori che costruiscono un'unica storia d'amore occupando a turno lo stesso spazio. Coppie impegnate in quasi dannunziane «mansioni»: la seduzione dell'incontro-scontro mediante il contatto fisico; la speculare sintonia gestuale in situazioni di distacco, indice di sdoppiata personalità; la finale conquista dell'equilibrio psicofisico che sublima in abbraccio lirico l'effervescenza dinamica. Sfavillanti vetrine per virtuosistici preziosismi coreografici che consentono a ciascun danzatore di esprimere i rispettivi stati d'animo, talora non privi di tracce di humor. Una danza che si propaga con intermittenti scintilli, un osmosi di tinte e temperature cromatiche a tratti inghiottite dalle tenebre, a tratti accecanti sino ad [illegible] riassorbite nella luce bianca. Una sorprendente sintassi di acrobatiche levitazioni e intrecciate figure, con danzatori avvinti da invisibili legami, pronti a restituire i fotogrammi di un itinerario mentale che si stempera nel rosso scarlatto, nel blu elettrico, nel grigio polvere delle gonne, atte ad evocare col loro sventolio i pittografici protoplasmi ed i sinuosi cervi volanti del fanciullesco Mirò.

Il mirabile impegno virtuosistico di tutti i danzatori - Luciano Adiletto, Giusy Cammarano, Sonia Di Gennaro, Paola Ricciardi, Michele Simonetti e Luigi Varriale - è stato a lungo calorosamente applaudito, accomunando quello per la coreografa Gabriella Stazio.

Gianni Secondo

Intervista con il cantautore a Torino

Ecco Luca Carboni muscoli e sentimento

TORINO ● Ironico e scanzonato, Luca Carboni ha festeggiato, ieri sera, il Carnevale con Radio Centro 95, presso la discoteca Naxos in piazza Guala 147. Immerso nella stessa atmosfera del suo ultimo video, molto beffardo e satirico, si è presentato in canottiera e calzoncini. Dopo «*Silvia lo sai*» e «*Presenze silenziose*», ha cantato «*Ci vuole un fisico bestiale*», prima canzone del suo ultimo album «*Carboni*».

«*Il tema è sarcastico* — spiega il cantautore —. *In realtà, parlo di cose che sento. Sul fatto che bisogna mettere in campo molte energie per vivere intensamente, per vivere attaccando e non solo difendendo. "Ci vuole un fisico bestiale" chiaramente non è inteso sui muscoli, ma sulle energie morali e psicofisiche che un uomo deve mettere in atto per affrontare, di volta in volta, le avversità*».

Luca Carboni è amato soprattutto dai giovanissimi. «*Quando scrivo le canzoni* — prosegue — *non penso di parlare ai teenagers, anche se mi dà gioia sapere che sono proprio loro a sentire le cose che sento io. Ma questo, forse, dipende dal fatto che hanno più tempo libero, e avvertono di più l'esigenza di andare a cercare, dentro la musica, degli stimoli e delle nuove ipotesi. Ed anche, di cercare un'altra educazione, per uscire da quella della famiglia e della scuola*».

Sempre un po' timido, ma solo «*davanti al pubblico e ai microfoni*», Carboni ha molte paure: «*Dipende naturalmente dai momenti. Ma la paura più grande è quella di morire senza aver fatto tutto quello che c'è da fare. Non solo cose legate alla musica. Ma cercare di capire, di approfondire e di aprirsi di più ai problemi della vita*».

Luca Carboni inizia il 30 marzo un tour di concerti da Genova. Il 14 maggio sarà a Torino al Palasport: «*E' una città molto particolare. Inizialmente sospettosa e diffidente. Ma, due anni fa, con il concerto "Presenze silenziose" ho avuto, con grande sorpresa, molto calore da parte del pubblico*».

Vittoria Lanzillotti

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. L'alta pressione ha ripreso il suo predominio sulle regioni centrali europee, estendendosi anche sui Paesi del Nord. Una circolazione depressionaria si sta attivando sul Nord Africa. Le perturbazioni atlantiche scorrono a latitudini polari, portando tempo perturbato sulla Scandinavia; aria fredda polare affluisce ancora sulle regioni mediterranee.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Su Valle d'Aosta sereno con isolati annuvolamenti sui rilievi; sul Piemonte sereno con foschie diurne il mattino e notturne sulle pianure; sulla Liguria sereno, con debole nuvolosità sui rilievi.
TEMPERATURE. Stazionarie sia minime che massime, ma inferiori alla media stagionale.
VENTI E MARI. Deboli variabili, per lo più a regime di brezza o moderati da Nord-Est, con mari calmi o poco mossi.
TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Permangono generali condizioni di stabilità, con cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Temperature stazionarie su valori bassi. Venti deboli orientali o assenti. Mari calmi o poco mossi.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	-9	6	L'Aquila	-9	0
Verona	-3	6	Roma Urbe	-5	9
Trieste	-1	6	Roma Fium.	-2	9
Venezia	-2	6	Campobasso	-5	-1
Milano	-3	5	Bari	1	5
Torino	-5	3	Napoli	-1	7
Cuneo	-5	-1	Potenza	-5	-1
Genova	2	6	S.M. Leuca	2	6
Bologna	-4	5	R. Calabria	5	12
Firenze	-6	6	Messina	8	11
Pisa	-3	9	Palermo	8	11
Ancona	-3	5	Catania	6	9
Perugia	-3	2	Alghero	2	11
Pescara	0	5	Cagliari	6	8

... E ALL'ESTERO

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	1	sereno	Lisbona	7	12	sereno
Atene	2	8	nuvoloso	Londra	1	8	nuvoloso
Bangkok	21	34	sereno	Los Angeles	11	22	nuvoloso
Berlino	-4	2	sereno	Madrid	-1	8	neve
Bruxelles	-2	-3	nuvoloso	Montreal	-3	0	neve
Buenos Aires	26	34	sereno	Mosca	-13	-8	nuvoloso
Copenaghen	-1	2	nuvoloso	New York	8	11	nuvoloso
Dublino	4	8	sereno	Parigi	-2	3	sereno
Francoforte	-4	3	pioggia	Pechino	-5	8	sereno
Gerusalemme	5	11	pioggia	Rio de Janeiro	27	35	sereno
Ginevra	-4	-1	sereno	Sydney	np	np	np
Helsinki	-6	-4	variabile	Tokyo	3	8	nuvoloso
Honolulu	23	28	sereno	Varsavia	-5	0	variabile
Il Cairo	13	21	sereno	Vienna	-3	0	pioggia

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come quarta moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce — **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Vedi teatri

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 210.380

Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay, con Robert Englund, Lisa Zane. Usa. Col. Non viet. — Freddy Kruger, mostruosa creatura dai lunghi artigli che uccide gli adolescenti immersi nei sogni, alle prese con una ragazza particolarmente aggueriita — **Horror**
Ore 20,40; 22,30

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Angelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci — **Commedia horror**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180

Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia, col., non viet. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista, litigano, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati — **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Bingo (Senti chi abbaia), di Matthew Robbins, con Robert Steinmiller, Cindy Williams. Usa. Col. Non viet. — Fuggito dal circo, il cane Bingo salva la vita ad un bimbo, che vorrebbe tenerlo con sé. I genitori lo costringono ad abbandonarlo. Il cane attraverserà l'America per ritrovare il padroncino — **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **Oggi la prima**

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come quarta moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce — **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723

Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangelo Vallerino. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna — **Erotico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — **Oggi la prima**

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723

I 600 giorni di Salò, di Nicola Caracciolo, F. Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Italia 1992)
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — **Prima visione**

CRISTALLO
via Gatto 5 ☎ 650.71.00

Delicatessen, di J. P. Jeunet, Marc Caro, con Marie-Laure Dougnac, Francia Colori. Non viet. — In un fatiscente condominio di periferia si aggira una strana comunità cannibale. Ma dalle fogne la setta dei vegetariani Trogloditi prepara la rivolta — **Grottesco**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35 — **Oggi la prima**

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422

Hot Shots!, di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges. Usa. Col. Non viet. — Satira dei luoghi comuni dei film sugli aviatori, in particolare di «Top Gun»: massure eroiche, comandanti scemi, una bellissima e passionale pilota — **Parodia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy — **Drammatico**
Or. pomeridiano 16; serale 21,15 — ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Quando eravamo repressi, di e con Pino Quartullo, Lucrezia Lante Della Rovere, Alessandro e Vittorio Gassman. Italia. Col. Non viet. — Quartullo porta sugli schermi la sua fortunata commedia, giocata sull'incontro di due giovani coppie alle prese con problemi sessuali — **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci — **Commedia horror**
Ore 15; 16,45; [illegible]; [illegible]; 22,30 — ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.643

Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia, Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla — **Commedia**
Ore 16,05; [illegible]; 20,30; 22,35 — ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 660.55.47

Mio padre, che eroe, di Gérard Lauzier, con Gérard Depardieu, Marie Gillain. Francia. Col. Non viet. — Disegnatore di fumetti (come il regista) separato dalla moglie, porta in vacanza alle M[illegible] la figlia [illegible] che lo coinvolge nelle sue prime faccende di cuore — **Commedia**
Ore 20,15; 22,30 — **Prima visione**

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.363

Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangelo Vallerino. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna — **Erotico**
Ore 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40 — **Oggi la prima**

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni — **Commedia**
Ore 20,10; 22,20 — ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2057

Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Christian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa, Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli — **Avventura**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Atlantis, di Luc Besson. Italia-Francia
Ore 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — **Oggi la prima**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non viet. — Un [illegible] vaga per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera «traduce» per la madre cieca. Una donna innamorata lo insegue — **Drammatico**
Ore 16,15; 19,15; 22,15 — ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità [illegible] in modo radicale — **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Scacco mortale, di Carl Schenkel, con Christopher Lambert, Diane Lane, Tom Skerritt. Usa. Colori. Non vietato — Un misterioso campione di scacchi si trova coinvolto in una tragica partita in cui ogni mossa si trasforma in omicidio — **Thriller**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — **Prima visione**

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci — **Commedia horror**
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Prova schiacciante, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non viet. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compaiono foto compromettenti — **Giallo**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2262

Billy Bathgate a scuola di gangster, di Benton, con Dustin Hoffman, Nicole Kidman. Usa. Colori. Non vietato — Durante il proibizionismo un ragazzo di New York che sogna potere e [illegible] entra a far parte di una banda di gangster — **Drammatico**
Ore 20,10; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Papà, ho trovato un amico, di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis, Macaulay Culkin, Anna Clumsky — **Prima visione**
Ap. 15,30. Film ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Paura d'amare, di Garry Marshall, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer (Usa, col., 1991) — Nel coffee shop lui fa il cuoco e lei la cameriera, i due personaggi dal passato inquieto si incontrano e si amano — **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Il principe delle maree, di e con Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan. Usa Col. Non viet. — Dal romanzo omonimo di Pat Conroy, la vicenda professionale ed umana di una psicologa che cura un professore in crisi dopo la morte del fratello — **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — **Oggi la prima**

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.143

J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy — **Drammatico**
Ore: 15; 18,20; 21,45 — ★★★★/●●●●●

SELENE
Corso Belgio 53 ☎ 874.171

Mississippi Masala, di Mira Nair, con Denzel Washington, Sarita Choudhury, Roshan Seth. India-Usa. Colori. Non vietato — Un'indiana emigrata in America si innamora di un uomo di colore. Le famiglie di entrambi ostacolano la relazione — **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150

Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangelo Vallerino. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna — **Erotico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **Oggi la prima**

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 562.17.89

L'altro delitto, di e con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Hanna Schygulla, Derek Jacobi. G.B. Col. Non viet. — Un caso difficile per il detective Church: scoprire come mai una ragazza rivive sotto ipnosi un omicidio avvenuto quarant'anni prima — **Thriller**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — **Prima visione**

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 59 ☎ 749.2907

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso — **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.6257)
Sabato 29-2 e domenica 1-3: **Chiedi la luna**. Fino al 29-3 abbonamento a 4 film L. 10.000. Ingresso L. 5000

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Exposition rétrospective Jacques Villeglé, fino al 29/2. Ingresso libero

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.658)
La leggenda del re pescatore, con Robin Williams, Jeff Bridges. Ore 19,30; 22,15

DRIVE IN (v.Sansovino, ☎ 226.5310)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi teatri

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Domani **Piedipiatti**, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano. Col. Ore 14,50; 16,30; 18,15; 20; 21,50

MASSAIA BORGHIERE
Oggi riposo. Domani **Fuoco assassino**

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ [illegible])
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,05; 18,15; 20,25; 22,35: **Le lacrime amare di Petra von Kant**, di Rainer Werner Fassbinder, con Margit Carstensen, Hanna Schygulla, Eva Mattes. Sott. ital. Ingresso 7000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
R. W. Fassbinder
Ore 16,10 **La paura mangia l'anima**. Ore 17,50 **Berlin Alexanderplatz**. Secondo episodio. Ore 18,50 **Berlin Alexanderplatz**. Terzo episodio. Ore 20,45; 22,30 **Gli dei della peste**. Ingr. 7000. Tess. 10 ingr. 45.000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,10 **Il posto delle fragole**. Ore 17,45 **Accattone**. Ore 20,50 **Festival del cartone animato**. Ore 22,30 **Festival del cartone animato: Hollywood Cartoons**

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
13ª rassegna «Il cinema è servito»: **Notturno indiano** di Alain Corneau. Colori. Ore 21,15. Tessera 8 film L. 15.000. Ingresso 5000

MAIOR (largo Giulio Cesare 166, ☎ 248.78.74)
Prima visione. **Penetrazione multipla (sex trophy)**, con Eva Adams, Roberto Giulen. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Perdizione, con Vanessa Sham, Pierre Le Man. Colori. Non vietato. Prima visione. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ [illegible])
Africa nera, erotica, sensuale. Jacques Barour, Mady Haiiyo. Colori. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. B. Donato 40, ☎ 487.765)
Amore brutale. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
La sposa leggenda, con Marina Hedman, Janet Price. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Monta puledra di lusso, con Karin Schubert. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Camera con bellavista, con Susanna Cullen, Jenny Liedmann. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 1063)
Orge sfrenate, con Nina Hartley, Taja Rae. Colori. Apertura ore 10; ultimo spett. ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.394)
Esperienze porno nella bottega del piacere, con Moana Pozzi, Cicciolina. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Harley Davidson & Marlboro Men

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Hot Shots!

CESANA
S. SICARIO: Nei panni di una bionda

CHIERI
MARILYN: La famiglia Addams
SPLENDOR: Paura d'amare

CHIVASSO
CINECITTA': Lanterne rosse
MODERNO: La famiglia Addams
POLITEAMA: Nightmare 6 la fine

CIRIE'
NUOVO: Hot Shots!

COLLEGNO
PRINCIPE: La famiglia Addams
REGINA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
STAZIONE: Nightmare 6 la fine
STUDIO LUCE: J.F.K. - Un caso ancora aperto

CUORGNE'
MARGHERITA: Un medico un uomo
PERONA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato

GRUGLIASCO
ROMA: Quando eravamo repressi

IVREA
ABCINEMA: J.F.K. - Un caso ancora aperto
BOARO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
POLITEAMA: Così fan tutte

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La famiglia Addams

MONTANARO
VITTORIA: Film erotico

ORBASSANO
MODERNO: A proposito di Henry

PINEROLO
HOLLYWOOD: Così fan tutte
ITALIA: Nightmare 6 la fine
RITZ: JFK Un caso ancora aperto

RIVOLI
GIOIELLO: Le comiche 2

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Pensavo fosse amore invece era un calesse

TORRE PELLICE
TRENTO: Jungle Fever

VALPERGA
AMBRA: Hot shots!